

DELIBERAZIONE N. 3 DEL 24.4.2013

OGGETTO: Bilancio di esercizio 2012 della CCIAA di Bari

Il Presidente, Dott. Alessandro Ambrosi, illustra gli aspetti più importanti e significativi dei documenti che compongono il bilancio d'esercizio 2012, che si riportano.

La Giunta Camerale, con Deliberazione n. 45 del 8.4.2013, ha predisposto il progetto del Bilancio relativo all'esercizio 2012 dell'Ente Camerale e lo ha sottoposto, previa acquisizione della prevista Relazione del Collegio dei Revisori, al Consiglio Camerale per l'approvazione.

Copia del Progetto di Bilancio 2012, in uno con la relativa documentazione accompagnatoria, è stata notificata ai componenti del Consiglio Camerale unitamente alla convocazione.

Il Bilancio relativo all'esercizio 2012 è stato formulato e predisposto in osservanza del nuovo Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio introdotto dal D.P.R. 2.11.2005, n. 254. Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è disciplinato dagli articoli 21, 22 e 23 del citato DPR 254 / 2005 ed è redatto secondo il principio della competenza economica. Il Bilancio di esercizio 2012 è corredato dalla Relazione della Giunta sui risultati e dal prospetto Consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti (art. 24 DPR 254/2005). Costituiscono allegati al Bilancio di esercizio 2012 i bilanci delle aziende speciali camerali AICAI, SAMER e IFOC (art. 66 DPR 254/2005). A decorrere dall'esercizio 2012 – giusta disposizioni previste dalla Legge 196/2009, dall'articolo 77-quater, comma 11, del Decreto legge 25.6.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6.8.2008, n. 133 e dal Decreto del MEF del 23.12.2009 - costituiscono allegati del Bilancio di esercizio camerale i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE (Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici) e la relativa situazione delle disponibilità liquide. Relativamente ai prospetti in parola si da atto che le differenze registrate sui singoli codici erano dovute a disguidi tecnici sul sistema di trasmissione dati dall'Istituto Cassiere alla banca dati SIOPE e che le stesse



sono state azzerate. Pertanto, al Bilancio camerale in oggetto sono allegati i prospetti SIOPE definitivi e perfettamente allineati ai dati contabili dell'Ente.

Dall'analisi del Conto Economico 2012 è possibile evincere quanto segue:

- i proventi correnti conseguiti, pari a € 34.306.431,90, sono inferiori agli oneri correnti sostenuti, pari a € 35.882.530,09, producendo un disavanzo della gestione corrente pari a € 1.576.098,19;
- i proventi finanziari conseguiti, pari a € 492.338,15, sono superiori agli oneri finanziari sostenuti, pari a € 52,89, producendo un avanzo della gestione finanziaria pari a € 492.285,26;
- i proventi straordinari conseguiti, pari a € 2.679.749,92, sono superiori agli oneri straordinari sostenuti, pari a € 316.905,09, producendo un avanzo della gestione straordinaria pari a € 2.362.844,83;
- le svalutazioni dell'attivo patrimoniale, pari a € 22.089,12, producono una rettifica di valore delle attività finanziarie di pari importo.

Relativamente al disavanzo della gestione corrente appena evidenziato, pari a € 1.576.098,19, si rammenta che in occasione dell'aggiornamento del Preventivo 2012 la gestione corrente è stata chiusa con un disavanzo programmato di € 2.000.000,00. Più chiaramente, si tratta di un disavanzo non dovuto a fattori di rigidità della spesa bensì programmato in attuazione dell'indirizzo strategico di restituire all'esercizio 2012 parte dell'avanzo economico conseguito nell'esercizio 2011. In pratica, parte delle risorse economiche divenute economie di bilancio nel corso dell'esercizio 2011 è stata così restituita al territorio di riferimento attraverso interventi di natura promozionale.

La sommatoria dei risultati delle gestioni corrente, finanziaria, straordinaria e di rettifica di valore delle attività finanziarie ha prodotto un avanzo economico dell'esercizio pari a € 1.256.942,78. Tale avanzo è portato ad incremento del patrimonio netto camerale come risulta dal prospetto dello Stato Patrimoniale 2012.

Per effetto della gestione relativa all'esercizio 2012 il patrimonio netto dell'Ente Camerale diventa pari a € 90.479.809,81 risultante dalla differenza tra il totale dell'attivo patrimoniale, pari a € 124.609.875,58, e il totale del passivo patrimoniale pari a € 34.130.065,77.

AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2012



Sulla differenza tra l'avanzo economico dell'esercizio previsto e quello effettivamente conseguito si segnala quanto segue:

- i maggiori ricavi da diritto annuale di competenza dell'anno 2012 rispetto a quelli previsti, comunicati dalla società del sistema camerale INFOCAMERE come previsto dai principi contabili camerali, sono stati compensati dai minori proventi per diritti di segreteria;
- le economie sugli oneri di funzionamento sono state compensate dai maggiori accantonamenti ai fondi spese per i contenziosi camerali e per la riliquidazione dell'indennità di anzianità in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 223/2012.
- l'avanzo della gestione finanziaria è dovuto alla parziale riprogrammazione del Piano degli Investimenti 2012, segnatamente delle operazioni di ricapitalizzazione della società controllata "MAAB Srl";
- il risultato della gestione straordinaria è dovuto alle operazioni di riaccertamento delle attività e delle passività pregressi.

AZIENDE SPECIALI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BARI
AICAI – IFOC – SAMER

Nei prospetti che seguono sono illustrati i contributi camerali ed i risultati economici delle tre aziende speciali della Camera di Commercio di Bari – SAMER, AICAI e IFOC - confrontando i dati a preventivo con quelli a consuntivo

AZIENDA SPECIALE	CONTRBUTO CAMERALE 2012 PREVISTO	CONTRIBUTO CAMERALE 2012 LIQUIDATO
SAMER	360.000	360.000
AICAI	400.000	400.000
IFOC	275.000	275.000
TOTALE	1.035.000	1.035.000

AZIENDA SPECIALE	RISULTATO ECONOMICO 2012 PREVISTO	RISULTATO ECONOMICO 2012 CONSEGUITO
SAMER	Pareggio economico	(12.132,26)
AICAI	Pareggio economico	(43.999,00)
IFOC	Pareggio economico	1.142,00

AZIENDA SPECIALE	RISULTATO ECONOMICO 2011	RISULTATO ECONOMICO 2012
SAMER	(14.252,29)	(12.132,26)
AICAI	(115.562,00)	(43.999,00)
IFOC	(209.100,02)	1.142,00

DETERMINAZIONI SUL RISULTATO ECONOMICO DELLE AZIENDE SPECIALI

Per le considerazioni relative ai risultati economici delle Aziende Speciali, in evidente miglioramento rispetto all'esercizio 2011, si fa rinvio a quanto riferito nelle relazioni illustrative allegate ai rispettivi bilanci di esercizio.

Giusta applicazione dell'articolo 66, comma 2, del DPR 254/2005, si propone la copertura del disavanzo economico della SAMER (€ 12.132,26) e dell'AICAI (€ 43.999,00) nonché il riversamento al bilancio camerale dell'avanzo economico dell'IFOC (€ 1.142,00), così come illustrati nel prospetto precedente.



Si rammenta che anche la gestione dell'esercizio 2012 è stata condizionata dalla vigenza di numerosi provvedimenti restrittivi in materia di finanza pubblica che interessano in particolar modo gli oneri di funzionamento e gli oneri del personale.

Al termine della relazione, il Presidente, Dott. Alessandro Ambrosi, passa la parola al Collegio dei Revisori dei Conti per la illustrazione della Relazione redatta ai sensi dell'art. 30 del DPR 254 / 2005.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Giuseppe Mongelli procede alla lettura delle parti più salienti della Relazione redatta dall'Organo di controllo, riportata integralmente agli atti quale documento accompagnatorio del Bilancio di esercizio 2012.

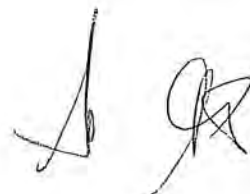
Al termine dell'intervento del Dott. Giuseppe Mongelli il Presidente pone ai voti l'approvazione del Bilancio di esercizio 2012:

Consiglieri presenti n. 26
Consiglieri votanti n. 26
Voti favorevoli n. 26
Voti Contrari nessuno
Astenuti nessuno

Del che,

IL CONSIGLIO

- Visti gli artt. 20 e 66 del D.P.R. 2.11.2005, n. 254;
- Sentite le Relazioni del Presidente, Dott. Alessandro Ambrosi, e del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Giuseppe Mongelli;
- Letto il Bilancio d'esercizio 2012 con i relativi documenti allegati ed accompagnatori – compresi i Bilanci di esercizio 2012 delle Aziende Speciali dell'Ente camerale AICAI, SAMER e IFOC – predisposto dalla Giunta Camerale con Deliberazione n. 45 del 08.4.2013;
- Preso atto della votazione;



- Visto il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale f.f. Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo;
- A voti unanimi espressi a termini di legge,

DELIBERA

- di approvare il Bilancio relativo all'esercizio 2012 dell'Ente Camerale e gli allegati Bilanci d'esercizio 2012 delle Aziende Speciali AICAI – IFOC e SAMER - con i relativi documenti allegati ed accompagnatori - che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare la proposta della Giunta Camerale di copertura del disavanzo economico delle Aziende Speciali SAMER (€ 12.132,26) e dell'AICAI (€ 43.999,00) nonché il riversamento al bilancio camerale dell'avanzo economico dell'IFOC (€ 1.142,00).

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
(Dott.ssa Angela Patrizia PARTIPILO)

IL PRESIDENTE
(Dr. Alessandro AMBROSI)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione
è stata affissa e pubblicata all'Albo Camerale
dal 20.05.2013 al 27.05.2013
e che nei termini anzidetti non sono state
prodotte opposizioni.

Bari, 28.05.2013
d'ordine del Il Responsabile P.O. STAFF
Segretario Generale f.f. Organi Istituzionali
(Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo) (Dott.ssa Evelina M. Gaetano)

Evelina M. Gaetano

Per copia conforme all'originale
Responsabile Posizione Organizzativa
Staff - Organi Istituzionali
Dott.ssa Evelina M. Gaetano

Evelina M. Gaetano

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2012

ATTIVO	Valori al 31.12.2011			Valori al 31.12.2012		
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			18.132,20			32.897,45
Licenze d'uso			0,00			0,00
Diritti d'autore			0,00			0,00
Altre			0,00			0,00
Totale Immobilizz. Immateriali			18.132,20			32.897,45
b) Materiali						
Immobili			14.486.475,96			13.731.750,11
Impianti			13.641,01			6.606,38
Attrezz. non informatiche			690.398,15			1.035.133,09
Attrezzature informatiche			97.944,00			103.946,79
Arredi e mobili			138.256,83			126.338,20
Automezzi			0,00			0,00
Biblioteca			45.796,39			49.702,27
Totale Immobilizzaz. Materiali			15.472.512,34			15.053.476,84
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote		23.032.221,67	23.032.221,67		30.181.676,06	30.181.676,06
Altri investimenti mobiliari			0,00			0,00
Prestiti ed anticipazioni attive	284.908,05	2.272.030,93	2.556.938,98	314.920,17	2.175.850,38	2.490.770,55
Totale Immob. Finanziarie	284.908,05	25.304.252,60	25.589.160,65	314.920,17	32.357.526,44	32.672.446,61
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			41.079.805,19			47.758.820,90
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			66.903,77			91.358,47
Totale rimanenze			66.903,77			91.358,47
e) Crediti di Funzionamento						
Crediti da diritto annuale	3.573.652,29		3.573.652,29	4.768.795,99		4.768.795,99
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	5.719,56		5.719,56			0,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	2.242.915,62		2.242.915,62	1.381.927,99		1.381.927,99
Crediti per servizi c/terzi	470.372,69		470.372,69	278.377,53		278.377,53
Crediti diversi	1.353.342,90	16.327,81	1.369.670,71	1.345.627,78	1.557,70	1.347.185,48
Anticipi a fornitori			0,00			0,00
Totale crediti di funzionamento	7.646.003,06	16.327,81	7.662.330,87	7.774.729,29	1.557,70	7.776.286,99
f) Disponibilita' Liquide						
Banca c/c			65.912.691,68			68.540.123,18
Depositi postali			884.579,28			443.286,04
Totale disponibilità liquide			66.797.270,96			68.983.409,22
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			74.526.505,60			76.851.054,68
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			0,00			0,00
Risconti attivi			0,00			0,00
Totale Ratei e risconti attivi			0,00			0,00
TOTALE ATTIVO			115.606.310,79			124.609.875,58
CONTI D'ORDINE			11.753.607,16			11.114.543,53

TOTALE GENERALE			127.359.917,95			135.724.419,11
-----------------	--	--	----------------	--	--	----------------

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2012

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2012						
PASSIVO	Valori al 31.12.2011			Valori al 31.12.2012		
A) PATRIMONIO NETTO						
<i>Patrimonio netto esercizi precedenti</i>			82.849.330,77			88.380.492,43
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</i>			5.531.161,66			1.256.942,78
<i>Riserve da partecipazioni</i>			331.060,09			842.374,60
Totale patrimonio netto			88.711.552,52			90.479.809,81
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
<i>Mutui passivi</i>			0,00			0,00
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>			47.109,97			45.735,89
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			47.109,97			45.735,89
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
<i>Fondo trattamento di fine rapporto</i>			9.111.414,26			9.633.844,98
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			9.111.414,26			9.633.844,98
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
<i>Debiti v/fornitori</i>	2.052.619,69		2.052.619,69	2.055.072,53		2.055.072,53
<i>Debiti v/società e organismi del sistema camerale</i>	1.048.790,92		1.048.790,92	227.681,56		227.681,56
<i>Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie</i>			0,00	0,00		0,00
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	1.511.381,18		1.511.381,18	1.412.168,25		1.412.168,25
<i>Debiti v/dipendenti</i>	2.276.163,45		2.276.163,45	2.242.567,46		2.242.567,46
<i>Debiti v/Organi Istituzionali</i>	162.628,14		162.628,14	201.949,55		201.949,55
<i>Debiti diversi</i>	6.568.514,00		6.568.514,00	12.581.648,68		12.581.648,68
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	1.562.896,81		1.562.896,81	2.170.708,75		2.170.708,75
<i>Clienti c/anticipi</i>			0,00	0,00		0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	15.182.994,19		15.182.994,19	20.891.796,78		20.891.796,78
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
<i>Fondo Imposte</i>			63.409,00			0,00
<i>Altri Fondi</i>			2.489.464,17			3.558.321,44
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			2.552.873,17			3.558.321,44
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
<i>Ratei Passivi</i>			0,00			0,00
<i>Risconti Passivi</i>			366,68			366,68
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			366,68			366,68
TOTALE PASSIVO			26.894.758,27			34.130.065,77
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			115.606.310,79			124.609.875,58
CONTI D'ORDINE			11.753.607,16			11.114.543,53
TOTALE GENERALE			127.359.917,95			135.724.419,11

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2012

ALL. "C" DPR 254/2005

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORE AL 31.12.2011	VALORE AL 31.12.2012	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
<u>A) Proventi Correnti</u>			
1) Diritto Annuale	32.234.698,54	25.946.321,67	-6.288.376,87
2) Diritti di Segreteria	5.600.465,35	5.384.866,10	-215.599,25
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	2.224.439,43	2.361.090,08	136.650,65
4) Proventi da gestione di beni e servizi	462.240,02	589.699,35	127.459,33
5) Variazione delle rimanenze	-27.480,16	24.454,70	51.934,86
Totale proventi correnti (A)	40.494.363,18	34.306.431,90	-6.187.931,28
<u>B) Oneri Correnti</u>			
6) Personale	-9.298.254,80	-9.292.037,07	6.217,73
a) competenze al personale	-6.737.459,23	-6.457.014,80	280.444,43
b) oneri sociali	-1.730.867,18	-1.604.930,21	125.936,97
c) accantonamenti al T.F.R.	-334.856,54	-1.061.857,56	-727.001,02
d) altri costi	-495.071,85	-168.234,50	326.837,35
7) Funzionamento	-8.338.852,63	-8.680.657,60	-341.804,97
a) Prestazioni servizi	-4.052.308,27	-4.100.963,50	-48.655,23
b) godimento di beni di terzi	-20.364,44	-20.448,96	-84,52
c) Oneri diversi di gestione	-1.134.918,66	-1.445.529,47	-310.610,81
d) Quote associative	-2.761.035,65	-2.737.575,90	23.459,75
e) Organi istituzionali	-370.225,61	-376.139,77	-5.914,16
8) Interventi economici	-7.668.447,28	-8.582.830,50	-914.383,22
9) Ammortamenti e accantonamenti	-12.516.500,97	-9.327.004,92	3.189.496,05
a) Immob. immateriali	-15.507,79	-13.972,25	1.535,54
b) Immob. materiali	-1.091.610,78	-1.135.038,62	-43.427,84
c) svalutazione crediti	-11.006.581,70	-7.067.580,41	3.939.001,29
d) fondi rischi e oneri	-402.800,70	-1.110.413,64	-707.612,94
Totale Oneri Correnti (B)	-37.822.055,68	-35.882.530,09	1.939.525,59
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	2.672.307,50	-1.576.098,19	-4.248.405,69
GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	907.113,65	492.338,15	-414.775,50
11) Oneri finanziari	-2.656,63	-52,89	2.603,74
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	904.457,02	492.285,26	-412.171,76
GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	2.197.574,08	2.679.749,92	482.175,84
13) Oneri straordinari	-203.347,97	-316.905,09	-113.557,12
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	1.994.226,11	2.362.844,83	368.618,72
<u>E) Rettifiche di valore attività finanziaria</u>			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-39.828,97	-22.089,12	17.739,85

DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-39.828,97	-22.089,12	17.739,85
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	5.531.161,66	1.256.942,78	-4.274.218,88

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA
DI BARI**

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO D'ESERCIZIO 2012**

Criteri di Formazione

Il Bilancio d'esercizio 2012 è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.P.R. 2.11.2005, n. 254 – *Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*. Esso è stato redatto secondo il principio della competenza economica, in conformità agli articoli 21 e 22 del citato decreto, ed è composto dallo Stato Patrimoniale (all. "D" al DPR 254 / 2008), dal Conto Economico (all. "C" al DPR 254 / 2005) e dalla presente Nota Integrativa redatta ai sensi dell' articolo 23 del Regolamento di contabilità camerale. Il Bilancio di esercizio 2012 è corredato dalla Relazione della Giunta sui risultati e dal prospetto Consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti (art. 24 DPR 254/2005). Costituiscono allegati al Bilancio di esercizio 2012 i bilanci delle aziende speciali camerali AICAI, SAMER e IFOC (art. 66 DPR 254/2005). A decorrere dall'esercizio 2012 – giusta disposizioni previste dalla Legge 196/2009, dall'articolo 77-quater, comma 11, del Decreto legge 25.6.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6.8.2008, n. 133 e dal Decreto del MEF del 23.12.2009 - costituiscono allegati del Bilancio di esercizio camerale i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE e la relativa situazione delle disponibilità liquide.

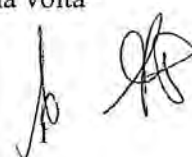
Criteri di Valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2012 sono quelli previsti dall'articolo 26 del DPR 254 / 2005 nonché, per tutto quanto non ivi previsto, dal Codice Civile. Nella valutazione delle poste di bilancio si è tenuto conto anche dei principi contabili elaborati dalla Commissione ministeriale costituita ai sensi dell'articolo 74 del D.P.R. n. 254 / 2005 e contenuti nella Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5.2.2009 e successivi aggiornamenti. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Immobilizzazioni Immateriali e Materiali

Le immobilizzazioni immateriali – software per attività istituzionale e oneri aventi utilità pluriennale - sono state valutate sulla base del costo effettivamente sostenuto, coincidente con il costo di acquisto, ex articolo 26 del DPR 254 / 2005, verosimilmente coincidente con il valore di stima o di mercato, al netto delle quote di ammortamento.

Tra le immobilizzazioni materiali, gli immobili sono stati valutati tenendo conto del criterio di cui all'articolo 52 del DPR 26.04.86 n. 131, ossia in base alla rendita catastale rivalutata al 01.01.1992, ovvero al costo di acquisto se di importo maggiore, incrementati dei costi di imputazione diretta. I valori degli immobili sono iscritti nell'attivo al netto del relativo fondo di ammortamento costituito applicando la percentuale di ammortamento del 3%. Non vi sono immobili iscritti per la prima volta nel corso del 2012.



Le altre immobilizzazioni materiali diverse dagli immobili (impianti, attrezzature, arredi e mobili e automezzi ecc.) sono state valutate, giusta articolo 26 del DPR 254 / 2005, al costo d'acquisto al netto del fondo di ammortamento, incrementato degli oneri di diretta imputazione, verosimilmente coincidente con il valore di stima o di mercato.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è incrementato degli oneri di diretta imputazione ed è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione ex articolo 26, comma 5, del DPR 254 / 2005.

I relativi valori sono iscritti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in coerenza con le regole poste per la redazione del bilancio secondo la IV Direttiva CEE e dell'articolo 22, comma 2, del DPR 254 / 2005.

Le quote di ammortamento, come già accennato, imputate al conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la residua durata economico - tecnica dei cespiti, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote che sono state ridotte della metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, ad eccezione dei software, che per effetto della veloce evoluzione tecnologica si ammortizzano ad aliquota intera, e delle altre immobilizzazioni immateriali (oneri pluriennali su beni di terzi) le quali sono state ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto:

TIPOLOGIA CESPITE	ALIQUOTA AMMORTAMENTO
Software	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%
Immobili	3%
Impianti	25%
Attrezzature non informatiche	15% - 40%
Attrezzature informatiche	20%
Arredi e mobili	15% - 12%
Automezzi	25%

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni azionarie, i conferimenti di capitale e le altre partecipazioni rappresentano un investimento durevole e strategico dell'Ente Camerale in varie società ed enti.

Come indicato nella Circolare n. 3622/C del 5.2.2009, la valutazione delle partecipazioni è avvenuta secondo i seguenti criteri:

- 1) le partecipazioni in imprese controllate e collegate di cui all'articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice civile, sono state valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato disponibile (31.12.2011), come disposto dall'articolo 26, comma 7, del DPR 254/2005, eccezion fatta per la società "M.A.A.B. Srl" per le ragioni di seguito indicate;
- 2) le partecipazioni diverse da quelle controllate e collegate acquistate prima dell'anno 2007 sono state iscritte, come primo valore di costo, allo stesso valore iscritto nel bilancio d'esercizio camerale chiuso al 31.12.2007, ovvero all'ultima valutazione effettuata applicando il metodo del patrimonio netto;
- 3) le partecipazioni diverse da quelle controllate e collegate acquistate a partire dall'esercizio 2007 sono state valutate secondo i criteri individuati dal combinato disposto dell'articolo 26, comma 8, e articolo 74, comma 1, del DPR 254 / 2005 (costo d'acquisto o sottoscrizione).

Tra le immobilizzazioni finanziarie non vi sono altri investimenti mobiliari.

PARTECIPAZIONE NELLA SOCIETA' CONTROLLATA "M.A.A.B. Srl" -
DEROGA AI CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione della partecipazione nella società controllata "M.A.A.B. Srl" si è ritenuto dover derogare al criterio convenzionale in quanto, com'è noto, l'ultimo bilancio approvato dalla società in argomento è quello al 31.12.2011 e nel corso del 2012 la società ha deliberato un aumento di capitale sociale sottoscritto dalla CCIAA di Bari per l'importo di € 6.402.000,00. Nel processo di determinazione del valore, al 31.12.2012, della partecipazione nella società controllata "MAAB Srl", l'applicazione del metodo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (31.12.2011) porterebbe alla svalutazione della stessa di un importo pari alla suindicata quota di capitale sociale sottoscritta nel 2012 dall'Ente Camerale. Tale effetto è dovuto alla circostanza (ovvia) che il bilancio al 31.12.2011 della società controllata non riporta il nuovo capitale sociale, quindi il nuovo patrimonio netto, deliberato e sottoscritto nel 2012. La svalutazione della partecipazione pari alla quota di capitale sottoscritta nel 2012, tuttavia, non sarebbe motivata e, soprattutto, non sembrerebbe in linea con il rispetto del primario principio di "veridicità" del bilancio d'esercizio, almeno per le ragioni di seguito indicate:

- 1) l'aumento del capitale sociale è stato deliberato dalla società al fine di reperire ulteriori risorse finanziarie necessarie all'avvio dell'attività sociale e non già al fine di coprire perdite di esercizio pregresse o future;
- 2) al momento non risultano segnalate al socio CCIAA di Bari perdite relative all'esercizio 2012 in grado di giustificarla;
- 3) appare evidente come la svalutazione sia dovuta unicamente allo sfasamento temporale esistente tra i tempi di chiusura (perentori) del bilancio camerale e i tempi di chiusura (meno perentori e comunque diversi) delle società di capitali il quale impedisce agli Enti Camerali di disporre tempestivamente del bilancio approvato delle società controllate con lo stesso riferimento temporale del proprio;
- 4) la svalutazione si trasferirebbe sul risultato economico dell'esercizio producendo una irragionevole pari riduzione del patrimonio netto camerale.

Pertanto, al fine di salvaguardare il principio di "veridicità" del bilancio camerale si è ritenuto opportuno valutare la partecipazione nella società controllata *de quo* sommando al valore risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, quale risulta dal bilancio 2011, il valore integrale della quota sottoscritta dall'Ente Camerale nel 2012.

Prestiti ed anticipazioni attive

Per tali immobilizzazioni è stata conservata in nota integrativa, a titolo informativo, la ripartizione tra prestiti e anticipazioni concesse al personale istituzionale, prestiti e anticipazioni varie comprendente prestiti al personale trasferito presso altri enti e crediti verso altre camere di commercio per indennità di anzianità. La valutazione è stata effettuata in base al presumibile valore di realizzo, coincidente con il valore nominale, riproposta dall'articolo 26, comma 10, del DPR 254 / 2005, e consente di apprezzare i crediti in base al valore monetario del disinvestimento che si avrà in futuro.

Rimanenze

Le Rimanenze di magazzino sono state valutate al costo di acquisto, verosimilmente pari al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

3



Crediti di Funzionamento

In questa voce, che comprende crediti di normale smobilizzo, rientrano i crediti derivanti dal diritto annuale, i crediti per i diritti di segreteria, crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie, crediti per servizi conto terzi, crediti diversi e quelli derivanti dall'attività commerciale della camera nonché crediti di altra natura. La valutazione è stata effettuata sulla base del presumibile valore di realizzazione.

Debiti di Finanziamento e di Funzionamento

La valutazione dei debiti di finanziamento, composti unicamente da prestiti ed anticipazioni passive, e dei debiti di funzionamento, comprendenti debiti verso fornitori, società ed organismi del sistema camerale, organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie, tributari e previdenziali, dipendenti, organi istituzionali, diversi e per servizi conto terzi segue il criterio imposto dal comma 11 dell'articolo 26 del D.P.R. 254 / 2005, ossia del valore di estinzione coincidente con il valore nominale.

STATO PATRIMONIALE (all. "D" Dpr 254 / 2005)

Lo stato patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al termine dell'esercizio, raffrontata con quella dell'esercizio precedente. Esso evidenzia le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive e l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione. Le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto dei fondi rettificativi.

ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

a) Immateriali

SOFTWARE

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
18.132,20	32.897,45	+ 14.765,25

Il seguente prospetto mostra, per la suddetta immobilizzazione, il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni e le alienazioni e gli ammortamenti.

	software
Valore al 31.12.11 al netto f.do ammortamento	18.132,20
Acquisti anno 1999	65.499,71
Acquisti anno 2000	24.214,19
Acquisti anno 2001	76.365,18
Acquisti anno 2002	4.247,64
Acquisti anno 2003	15.862,40
Acquisti anno 2004	12.059,00
Acquisti anno 2005	6.612,00
Acquisti anno 2006	17.880,00
Acquisti anno 2007	19.956,00

Acquisti anno 2008	5.520,00
Acquisti anno 2009	25.534,00
Acquisti anno 2010	6.206,00
Acquisti anno 2011	3.863,75
Acquisti anno 2012	28.737,50
Totale valore al 31.12.12	312.557,37
F.do ammort. su incrementi anno 1999	65.499,71
F.do ammort. su incrementi anno 2000	24.214,19
F.do ammort. su incrementi anno 2001	76.365,18
F.do ammort. su incrementi anno 2002	4.247,64
F.do ammort. su incrementi anno 2003	15.862,40
F.do ammort. su incrementi anno 2004	12.059,00
F.do ammort. su incrementi anno 2005	6.612,00
F.do ammort. su incrementi anno 2006	17.880,00
F.do ammort. su incrementi anno 2007	19.956,00
F.do ammort. su incrementi anno 2008	5.520,00
F.do ammort. su incrementi anno 2009	20.427,20
F.do ammort. su incrementi anno 2010	3.723,60
F.do ammort. su incrementi anno 2011	1.545,50
F.do ammort. su incrementi anno 2012	5.747,50
TOTALE F.do ammort. al 31.12.12	279.659,92
Valore al 31.12.12 al netto f.do ammortamento	32.897,45

LICENZE D'USO

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
0	0	0

DIRITTI D'AUTORE

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
0	0	0

ALTRE

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
0	0	0

Il seguente prospetto mostra, per la suddetta immobilizzazione, costituita da oneri pluriennali su beni di terzi, il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni e le alienazioni e gli ammortamenti.

5

	Oneri pluriennali su beni di terzi
Valore al 31.12.11 al netto f.do ammortamento	0,00
Acquisti anno 2007	24.505,20
Totale valore al 31.12.12	24.505,20
F.do ammort. al 31.12.11 su incrementi anno 2007	24.505,20
TOTALE F.do ammort. al 31.12.12	24.505,20
Valore al 31.12.12 al netto f.do ammortamento	0,00

Come si evince dal prospetto, le altre immobilizzazioni immateriali sono state completamente ammortizzate.

b) Materiali

IMMOBILI

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
14.486.475,96	13.731.750,11	- 754.725,85

Il costo storico all'inizio dell'anno è di seguito rappresentato:

VALORI	Corso Cavour	P.zza Aldo Moro	Via E. Mola	TOTALE
Valore catastale	€ 14.078.615,07	€ 292.831,06		€ 14.371.446,13
Valore d'acquisto			€ 3.615.198,29	€ 3.615.198,29
Incrementi 1992-2011	€ 6.149.770,61			€ 6.149.770,61
Incrementi 1994-2011		€ 106.959,17		€ 106.959,17
Incrementi 1997-2011			€ 3.366.544,25	€ 3.366.544,25
Totali	€ 20.228.385,68	€ 399.790,23	€ 6.981.742,54	€ 27.609.918,45
F.do ammort. al 31.12.11 su valore al 2011	€ 10.249.737,12	€ 203.073,08	€ 2.670.632,29	€ 13.123.442,49
Valore al 31.12.2011 al netto del fondo amm.to	9.978.648,56	€ 196.717,15	€ 4.311.110,25	€14.486.475,96

Totale movimentazione degli immobili

Immobile	Valore al 31.12.2011 al netto f.do ammortamento	Incrementi esercizio	Ammortam. esercizio	Valore al 31.12.2012 al netto f.do ammort.to
Corso Cavour	€ 9.978.648,56	€ 66.040,59	€ 607.842,18	€ 9.436.846,97
Piazza A. Moro	€ 196.717,15	€ 0,00	€ 11.993,71	€ 184.723,44
Via E. Mola	€ 4.311.110,25	€ 8.651,50	€ 209.582,05	€ 4.110.179,70
Totali	€ 14.486.475,96	€ 74.692,09	€ 829.417,94	€ 13.731.750,11

IMPIANTI

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
13.641,01	6.606,38	- 7.034,63

Il seguente prospetto mostra, per la suddetta immobilizzazione, il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni e le alienazioni e gli ammortamenti.

	Impianti speciali di comunicazione
Valore al 31.12.11 al netto f.do ammortamento	13.641,01
Acquisti anno 1994	
Acquisti anno 1995	
Acquisti anno 1996	
Acquisti anno 1997	
Acquisti anno 1998	3.430,37
Acquisti anno 1999	
Acquisti anno 2000	
Acquisti anno 2001	42.644,87
Permuta anno 2001	
Acquisti anno 2002	18.230,34
Permuta anno 2002	
Acquisti anno 2003	53.775,23
Acquisti anno 2004	5.340,00
Permuta anno 2004	
Acquisti anno 2005	35.477,18
Acquisti anno 2006	12.492,00
Acquisti anno 2007	47.114,71
Acquisti anno 2008	81.000,00
Acquisti anno 2009	3.576,00
Acquisti anno 2010	2.220,00
Acquisti anno 2011	900,00
Acquisti anno 2012	5.445,00
Totale valore al 31.12.12	311.645,70
F.do ammort. su valore anno 1994	
F.do ammort. su incrementi anno 1995	
F.do ammort. su incrementi anno 1996	
F.do ammort. su incrementi anno 1997	
F.do ammort. su incrementi anno 1998	3.430,37
F.do ammort. su incrementi	



anno 1999	
F.do ammort. su incrementi anno 2000	
F.do ammort. su incrementi anno 2001	42.644,87
Rettifica fondo ammortamento	
F.do ammort. su incrementi anno 2002	18.230,34
Rettifica fondo ammortamento	
F.do ammort. su incrementi anno 2003	53.775,23
F.do ammort. su incrementi anno 2004	5.340,00
Rettifica fondo ammortamento	
F.do ammort. su incrementi anno 2005	35.477,18
F.do ammort. su incrementi anno 2006	12.492,00
F.do ammort. su incrementi anno 2007	47.114,70
F.do ammort. su incrementi anno 2008	81.000,00
F.do ammort. su incrementi anno 2009	3.129,00
F.do ammort. su incrementi anno 2010	1.387,50
F.do ammort. su incrementi anno 2011	337,50
F.do ammort. su incrementi anno 2012	680,63
Totale F.do ammort. al 31.12.12	305.039,32
VALORE al 31.12.2012 al netto del f.do ammortamento	6.606,38

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
690.398,15	1.035.133,09	+ 344.734,94

Il seguente prospetto mostra, per la suddetta immobilizzazione, il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni e le alienazioni e gli ammortamenti.

	Macchine, apparecchi, attrezzatura varia	Attrezzatura meccanica di precisione	Attrezzature
Valore al 31.12.11 al netto f.do ammortamento	684.058,63	6.339,52	690.398,15
Acquisti anno 1994	33.413,68		
Acquisti anno 1995	84.628,02		
Acquisti anno 1996	41.482,27		
Acquisti anno 1997	128.092,36		
Acquisti anno 1998	3.562,52		
Acquisti anno 1999	86.339,14		
Acquisti anno 2000	3.755,89	761,10	
Acquisti anno 2001	110.491,47	21.528,00	
Acquisti anno 2002	42.209,57	1.431,17	
Acquisti anno 2003	28.733,97	4.542,00	
Acquisti anno 2004	69.413,87	32.709,60	
Acquisti anno 2005	26.761,20	0	
Acquisti anno 2006	7.083,48	12.458,40	
Acquisti anno 2007	94.270,52	7.422,80	
Acquisti anno 2008	568.190,55	5.951,60	
Acquisti anno 2009	237.915,60	14.348,74	

Alienazioni	-3.687,50		
Acquisti anno 2010	35.910,94	4.740,00	
Restituzione	-1.776,00		
Acquisti anno 2011	223.498,57	5.554,40	
Acquisti anno 2012	563.425,07	4.230,00	
Dismissione beni 1998	-1.177,52		
Totale valore al 31.12.11	2.382.537,67	115.677,81	2.498.215,48
F.do ammort. su valore anno 1994	33.413,68		
F.do ammort. su incrementi anno 1995	84.628,02		
F.do ammort. su incrementi anno 1996	41.482,27		
F.do ammort. su incrementi 1997	128.092,36		
F.do ammort. su incrementi anno 1998	3.562,52		
F.do ammort. su incrementi anno 1999	86.339,14		
F.do ammort. su incrementi anno 2000	3.755,89	761,10	
F.do ammort. su incrementi anno 2001	110.491,47	21.528,00	
F.do ammort. su incrementi anno 2002	42.209,57	1.431,17	
F.do ammort. su incrementi anno 2003	28.733,97	4.542,00	
F.do ammort. su incrementi anno 2004	69.413,87	32.709,60	
F.do ammort. su incrementi anno 2005	26.761,20	0	
F.do ammort. su incrementi anno 2006	6.906,45	12.458,40	
F.do ammort. su incrementi anno 2007	77.773.198	7.422,80	
F.do ammort. su incrementi anno 2008	383.528,61	5.951,60	
F.do ammort. su incrementi anno 2009	124.905,69	14.348,74	
Rettifica fondo su alienazioni	-3.687,50		
F.do ammort. su incrementi anno 2010	13.466,60	4.740,00	
Rettifica fondo su restituzione	-133,20		
F.do ammort. su incrementi anno 2011	50.287,18	3.332,64	
F.do ammort. su incrementi anno 2012	42.256,88	846,00	
Rettifica fondo beni 1998	-1.777,52		
TOTALE F.do ammort. al 31.12.12	1.353.010,34	110.072,05	1.463.082,39
Valore al 31.12.12 al netto f.do ammortamento	1.029.527,33	5.605,76	1.035.133,09

Giusta articolo 39, comma 13, del DPR 254/2005, si annota che con Determinazione n. 177 del 21.5.2012, adottata dal Dirigente del Settore Gestione delle Risorse e del Patrimonio, sono state dichiarate fuori uso le attrezzature non informatiche elencate nell'allegato allo stesso provvedimento.

ATTREZZATURE INFORMATICHE

Saldo al 31.12.11

Saldo al 31.12.12

Variazioni

97.944,00

103.946,79

+ 6.002,79

Il seguente prospetto mostra, per la suddetta immobilizzazione, il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni e le alienazioni e gli ammortamenti.

	Macchine d'ufficio Elettrom. ed Elettron.
Valore al 31.12.11 al netto f.do ammortamento	97.944,00
Acquisti anno 1994	33.488,30
Acquisti anno 1995	3.536,88
Acquisti anno 1996	21.323,61
Acquisti anno 1997	344.283,55
Acquisti anno 1998	153.796,86
Acquisti anno 1999	158.089,67
Acquisti anno 2000	55.524,47
Acquisti anno 2001	198.337,56
Permuta anno 2001	- 567,07
Acquisti anno 2002	119.841,45
Permuta anno 2002	- 567,07
Acquisti anno 2003	107.652,14
Acquisti anno 2004	92.491,84
Permuta anno 2004	- 17.935,43
Acquisti anno 2005	80.152,56
Acquisti anno 2006	10.903,08
Acquisti anno 2007	32.510,68
Acquisti anno 2008	85.255,90
Dismissione anno 2008	-112.963,37
Acquisti anno 2009	12.801,34
Alienazione	-5.121,76
Acquisti anno 2010	65.024,56
Permuta anno 2010	-8.883,84
Acquisti anno 2011	19.109,24
Acquisti anno 2012	50.926,40
Dismissione beni anni 1990-1994-1995-1996-1997-1998-1999-2000-2001-2002-2003-2004-2005	-218.105,20
Totale valore al 31.12.12	1.279.489,15
F.do ammort. su valore anno 1994	33.488,30
F.do ammort. su incrementi anno 1995	3.536,88
F.do ammort. su incrementi anno 1996	21.323,61
F.do ammort. su incrementi anno 1997	344.283,55
F.do ammort. su incrementi anno 1998	153.796,86
F.do ammort. su incrementi anno 1999	158.089,67
F.do ammort. su incrementi anno 2000	55.524,47
F.do ammort. su incrementi anno 2001	198.337,56
Rettifica fondo ammortamento	- 56,71
F.do ammort. su incrementi anno 2002	119.841,45
Rettifica fondo ammortamento	- 170,12
F.do ammort. su incrementi anno 2003	107.652,14
F.do ammort. su incrementi anno 2004	92.491,84
Rettifica fondo ammortamento	- 17.935,43
F.do ammort. su incrementi anno 2005	80.152,56
F.do ammort. su incrementi anno 2006	10.903,08
F.do ammort. su incrementi anno 2007	32.510,68
F.do ammort. su incrementi anno 2008	76.446,87
Rettifica fondo ammortamento	-992,04

Rettifica fondo ammortamento	-112.963,37
Rettifica fondo ammortamento	-510,36
Rettifica fondo ammortamento	-396,95
F.do ammort. su incrementi anno 2009	8.960,94
Rettifica fondo ammortamento	-5.121,76
F.do ammort. su incrementi anno 2010	32.512,28
Rettifica fondo ammortamento	-8.883,84
F.do ammort. su incrementi anno 2011	5.732,76
F.do ammort. su incrementi anno 2012	5.092,64
Rettifica Fondo ammortamento per dismissioni	-218.105,20
Totale F.do ammort. al 31.12.12	1.175.542,36
VALORE al 31.12.2012 al netto del f.do ammortamento	103.946,79

Giusta articolo 39, comma 13, del DPR 254/2005, si annota che con Determinazione n. 177 del 21.5.2012, adottata dal Dirigente del Settore Gestione delle Risorse e del Patrimonio, sono state dichiarate fuori uso le attrezzature informatiche elencate nell'allegato allo stesso provvedimento.

ARREDI E MOBILI

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
138.256,83	126.338,20	-11.918,63

Il seguente prospetto mostra, per la suddetta immobilizzazione, il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni e le alienazioni e gli ammortamenti.

	Arredamento	Mobili e Macchine Ordinarie d' Ufficio	Opere d' Arte	Mobili
Valore al 31.12.11 al netto f.do ammortamento	36.149,18	61.150,25	40.957,40	138.256,83
Acquisti anno 1994		7.021,57		
Acquisti anno 1995		4.013,23		
Acquisti anno 1996		273.244,77		
Acquisti anno 1997	406,55	82.538,69		
Acquisti anno 1998	2.817,05	38.936,42	6.197,47	
Acquisti anno 1999	2.341,41	23.135,14	8.676,48	
Acquisti anno 2000	3.615,53	42.052,46		
Acquisti anno 2001	32,02	17.312,99	1.363,45	
Acquisti anno 2002	58.216,09	63.686,71		
Acquisti anno 2003	1.456,40	17.048,62		
Acquisti anno 2004	981,00	15.396,26		
Acquisti anno 2005	2.466,00	2.033,95		
Acquisti anno 2006	3.315,29	8.611,02		
Acquisti anno 2007	55.500,92	9.768,10	4.800,00	
Acquisti anno 2008	3.227,88	27.730,67	7.440,00	
Acquisti anno 2009	854,40	14.856,72		
Acquisti anno 2010	19.874,00	7.101,24	12.480,00	
Acquisti anno 2011	0	20.540,66	0,00	
Acquisti anno 2012	0	13.803,84	0	
Totale valore al 31.12.12	155.104,54	688.833,06	40.957,40	884.895,00
F.do ammort. su valore anno 1994		7.021,57		
F.do ammort. su incrementi anno 1995		4.013,23		
F.do ammort. su incrementi anno 1996		273.244,77		

F.do ammort. su incrementi anno 1997	406,55	82.538,69		
F.do ammort. su incrementi anno 1998	2.817,05	38.936,42		
F.do ammort. su incrementi anno 1999	2.341,41	23.135,14		
F.do ammort. su incrementi anno 2000	3.615,53	42.052,46		
F.do ammort. su incrementi anno 2001	32,02	17.312,99		
F.do ammort. su incrementi anno 2002	58.216,09	63.686,71		
F.do ammort. su incrementi anno 2003	1.456,40	17.048,62		
F.do ammort. su incrementi anno 2004	981,00	17.048,62		
F.do ammort. su incrementi anno 2005	2.466,00	1.830,53		
F.do ammort. su incrementi anno 2006	3.232,45	6.607,28		
F.do ammort. su incrementi anno 2007	45.788,27	6.428,94		
F.do ammort. su incrementi anno 2008	2.178,81	14.974,56		
F.do ammort. su incrementi anno 2009	448,56	6.239,84		
F.do ammort. su incrementi anno 2010	7.452,75	2.130,35		
F.do ammort. su incrementi anno 2011	0	3.697,32		
F.do ammort. su incrementi anno 2012	0	828,23		
TOTALE F.do ammort. al 31.12.12	131432,89	627.123,91	0	758.556,80
Valore al 31.12.12 al netto f.do ammortamento	23.671,65	61.709,15	40.957,40	126.338,20

AUTOMEZZI

Saldo al 31.12.11
0

Saldo al 31.12.12
0

Variazioni
0

Il seguente prospetto mostra, per la suddetta immobilizzazione, il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni e le alienazioni e gli ammortamenti.

	Autovetture, Motoveicoli e simili	Automezzi
Valore al 31.12.11 al netto f.do ammortamento	0,00	0,00
Acquisti anno 1993	7.626,69	
Acquisti anno 1995	28.405,13	
Acquisti anno 1998	36.057,03	
Acquisti anno 2004	44.780,00	
Permuta anno 2004	-28.405,13	
Permuta anno 2006	-7.626,69	
Alienazione autovettura 1998	-36.057,03	
Totale valore al 31.12.12	44.780,00	44.780,00
F.do ammort. al 31.12.11 su valore anno 1993	7.626,69	
F.do ammort. al 31.12.11 su incrementi anno 1995	28.405,13	
F.do ammort. al 31.12.11 su incrementi anno 1998	36.057,03	
F.do ammort. al 31.12.11 su incrementi anno 2004	44.780,00	

Rettifica fondo ammortamento	- 28.405,13	
Rettifica fondo ammortamento	- 7.626,69	
Rettifica fondo ammortamento	-36.057,03	
TOTALE F.do ammort. al 31.12.12	44.780,00	44.780,00
Valore al 31.12.12 al netto f.do ammortamento	0	0,00

Come si evince dal prospetto, gli automezzi di proprietà camerale (n. 2 autovetture) sono stati completamente ammortizzati.

BIBLIOTECA

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
45.796,39	49.702,27	+ 3.905,88

c) finanziarie

PARTECIPAZIONI E QUOTE

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
23.032.221,67	30.181.676,06	+ 7.149.454,39

Si forniscono, di seguito, i prospetti di raccordo con i dati contenuti nel Bilancio d'esercizio 2011.

PARTECIPAZIONI E QUOTE AL 31.12.2011	IMPORTO
Partecipazioni azionarie	€ 1.148.990,51
Conferimenti di capitali (conferimenti di capitale + altre partecipazioni)	€ 21.883.231,16
Saldo al 31.12.2011	€ 23.032.221,67

PARTECIPAZIONI E QUOTE AL 31.12.2012	IMPORTO
Partecipazioni azionarie	€ 1.138.528,23
Conferimenti di capitali (conferimenti di capitale + altre partecipazioni)	€ 29.043.147,83
Saldo al 31.12.2012	€ 30.181.676,06

PARTECIPAZIONI AZIONARIE

SOCIETA'	NOSTRA PARTECI PAZ.	QUOTA NOMINALE SOTTOSCRIT TA / VERSATA	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE CONTABILE 2011	VALORE CONTABILE 2012	VARIAZIONI
INFOCAMERE S.C.P.A.	28.782 AZIONI (0,50%)	€ 89.224,20	€ 17.670.000,00	€ 42.900.395,00	€ 263.303,89 (€ 131.284,79) € 132.019,19	€ 263.303,89 (€ 131.284,79) € 132.019,19	0
AEROPORTI DI PUGLIA SPA	7.608 AZIONI (0,05%)	€ 7.608,00	€ 12.950.000,00	€ 17.178.138,00	€ 6.935,06	€ 6.935,06	0
MPS BANCA PER LE IMPRESE SPA (1)	92 AZIONI (0,01%)	€ 28,52	€ 276.434.746,28	€ 1.167.039.773,00	€ 97,64	€ 97,64	0
INTERPORTO REG.LE DELLA PUGLIA SPA	10.861 AZIONI (0,18%)	€ 54.305,00	€ 30.000.000,00	€ 21.130.899,00	€ 11.839,00	€ 11.839,00	0
PRO.ME.M SUD EST SPA	600 AZIONI (37,03%)	€ 112.011,85	€ 302.432,00	€ 221.541,00	€ 96.331,32	€ 82.036,63	- 14.294,69
TECNO HOLDING SPA	6.638.547 AZIONI (0,36%)	€ 91.781,30	€ 25.000.000,00	€ 299.257.787,00	+€ 479.299,34 +€ 131.284,79 +€ 610.584,13	+€ 479.299,34 +€ 131.284,79 +€ 610.584,13	0
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA	6 AZIONI (0,01%)	€ 1.797,72	€ 2.387.372,16	€ 2.409.4114,00	€ 1.879,51	€ 1.879,51	0
PATTO TERRITOR AREA METROPOL. BARI SPA (IN LIQUIDAZIONE)	374 AZIONI (3,40%)	€ 6.732,00	€ 198.000,00	€ 10.408,00	€ 6.914,54	€ 6.914,54	0
MODA MEDITERRANEA SPA (in liquidazione) (2)	//	//	//	//	0	//	//
TECNOBORSA S.C.P.A. ROMA	4.519 AZIONI (0,55%)	€ 4.519,00	€ 814.620,00	€ 880.553,00	€ 4.516,28	€ 4.516,28	0
TECNOSERVICECA MERE S.C.P.A. (già TECNOCAMERE S.C.P.A.)	4.966 AZIONI (0,19%)	€ 520,00 € 2.062,32 € 2.582,32	€ 1.318.941,00	€ 2.799.621,00	+ € 774,15 + € 3.782,97 € 4.557,12	€ 774,15 € 3.782,97 € 4.557,12	0
C.S.A. CONSORZIO SERVIZI AVANZATI S.C.P.A.	239.658 AZIONI (21,78%)	€ 239.658,00	€ 1.100.000,00	€ 1.263.311,00	€ 271.316,72	€ 275.149,13	+ 3.832,41
ISNART S.C.P.A.	2.000 AZIONI (0,20%)	€ 2.000,00	€ 994.500,00	€ 1.091.612,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	0
TOTALE					€ 1.148.990,51	€ 1.138.528,23	-10.462,28

(1) Con Deliberazione n. 148 del 5.11.2010, avente ad oggetto “L. 244/2007, articolo 3, commi 27, 28 e 29. Revisione partecipazioni societarie”, la Giunta Camerale ha deliberato di procedere alla dismissione, tra le altre, della partecipazione nella società “MPS Banca per le imprese Spa”. Le procedure di dismissione sono tuttora in corso.

(2) Il liquidatore della società “Moda Mediterranea Spa” ha depositato il bilancio finale di liquidazione in data 14.6.2012 e l'istanza di cancellazione in data 25.9.2012 in uno col deposito dei libri sociali. La cancellazione è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Bari in data 15.11.2012 e non ha prodotto conseguenze contabili in quanto il valore della partecipazione era stato già azzerato in occasione della redazione del Bilancio di esercizio 2011.

CONFERIMENTI DI CAPITALI

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
21.883.231,16	29.043.147,83	+ 7.159.916,67

In questa voce sono inclusi i conferimenti in enti strategici e duraturi da parte della camera di commercio nonché le partecipazioni in società a responsabilità limitata diverse dalle società per azioni. Il saldo al 31.12.2012, pari ad € 29.043.147,83, riepiloga i conferimenti di capitali in organismi non societari, pari ad € 6.799.921,08, e le altre partecipazioni diverse dalle società per azioni pari ad € 22.243.226,75.

Conferimenti di capitali (in organismi non societari)

ORGANISMI	VALORE ANNO 2011	VALORE ANNO 2012	VARIAZIONI
E.A. FIERA DEL LEVANTE	€ 6.447.480,63	€ 6.705.709,63	+ 258.229,00
CONSORZIO CAMERALE PER IL CREDITO E LA FINANZA (già CONSORZIO PER IL COORD. MERCATI LOCALI E DEI SERVIZI INNOVATIVI ALLE IMPRESE MILANO)	€ 26.854,34	€ 26.854,34	0
ASSOCIAZIONE MURGIA SVILUPPO	€ 103,29	€ 103,29	0
CONSORZIO OLIO DOP TERRA DI BARI (già TERRA DI BARI - TERRAUTENTICA BARI)	€ 5.164,56	€ 5.164,56	0
CONSORZIO A.S.I.	€ 23.355,00	€ 23.355,00	0
	€ 38.734,26	€ 38.734,26	
TOTALE	€ 6.541.692,08	€ 6.799.921,08	+ 258.229,00

Altre Partecipazioni

SOCIETA'	NOSTRA PARTEC IPAZ.	QUOTA NOMINALE SOTTOSCRIT TA / VERSATA	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE CONTABILE 2011	VALORE CONTABILE 2012	VARIAZIONI
CENTRO LASER SOC. CONSOR TILE A R.L. (1)	1 QUOTA (3,29%)	€ 2.409,37	€ 73.233,00	€ 178.035,00	€ 21.514,30 € 3.290,00 € 24.804,30	€ 21.514,30 € 3.290,00 € 24.804,30	0
MERCATO AGRICOLO ALIMENTAR E BARI S.C.R.L. (2)	1 QUOTA (89,15%)	€ 22.040.635,00 / € 18.839.635,00	€ 24.722.636,00	€ 17.535.980,00	€ 15.125.844,07	€ 15.633.326,17 € 6.402.000,00 € 22.035.326,17	+ 507.482,10 + 6.402.000,00
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE SCRL (3)	1 QUOTA (7,5%)	€ 7.500,00	€ 100.000,00	€ 107.909,00	€ 8.264,92 € 5.139,45 € 13.404,37	€ 8.264,92 € 5.139,45 € 13.404,37	0
PATTO TERRITORIA LE POLIS SUD EST BARESE SRL (in liquidazione)	1 QUOTA (4,98%)	€ 7.497,00	€ 150.413,79	-€ 6.243,00	€ 7.794,43	0	-7.794,43

giudiziaria) (4)							
IG STUDENTS PUGLIA SRL (in liquidazione giudiziaria)	1 QUOTA (2,5%)	€ 250,00	€ 10.000,00	€ 10.778,00	€ 269,46	€ 269,46	0
MURGIA PIU' SCRL (5)	1 QUOTA (12,57%)	€ 15.120,00	€ 120.285,00	€ 154.517,00	€ 15.302,19	€ 15.302,19	0
BARI PORTO MEDITERRA NEO SRL (in fallimento) (6)	1 QUOTA (5%)	€ 62.500,00	€ 1.250.000,00	€ 1.838.618,00	€ 79.653,80	€ 79.653,80	0
RETECAMER E S. CONS. A R.L.	1 QUOTA (0,18%)	€ 1.685,00	€ 900.000,00	€ 1.047.733,00	€ 2.803,70	€ 2.803,70	0
TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO – S.C.R.L. (7)	1 QUOTA (12,32%)	€ 16.684,87	€ 135.408,33	€ 136.595,00	€ 3.795,60	€ 3.795,60	0
ECOCERVED S.C.A.R.L.	1 QUOTA (1,78%)	€ 44.500,00	€ 2.500.000,00	€ 3.751.884,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	0
UNIONTRASP ORTI S.C.A.R.L.	1 QUOTA (0,62%)	€ 4.736,13	€ 760.091,88	€ 718.480,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	0
JOB CAMERE SRL (già IC OUTSOURCIN G S.R.L.)	1 QUOTA (0,30%)	€ 1.818,00	€ 600.000,00	€ 2.193.990,00	€ 2.540,00	€ 2.540,00	0
IC OUTSOURCIN G SCRL	1 QUOTA (0,30%)	€ 1.127,16	€ 372.000,00	€ 1.600.738,00	€ 1.127,16	€ 1.127,16	0
UNIVERSITA S MERCATORU M S.C.R.L.	1 QUOTA (0,74%)	€ 2.500,00	€ 336.364,29	€ 680.628,00	5.200,00	€ 5.200,00	0
GRUPPO DI AZIONE COSTIERA DEGLI ULIVI SCRL	1 QUOTA (5%)	€ 1.500,00	€ 30.000,00	€ 29.923,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	0
TOTALE					€ 15.341.539,08	€ 22.243.226,75	+ 6.901.687,67
TOTALE GENERALE CONFERIM. DI CAPITALI					€ 21.883.231,16	€ 29.043.147,83	+ 7.159.916,67

(1) Con Deliberazione n. 148 del 5.11.2010, avente ad oggetto “L. 244/2007, articolo 3, commi 27, 28 e 29. Revisione partecipazioni societarie”, la Giunta Camerale ha deliberato di procedere alla dismissione, tra le altre, della partecipazione nella società “Centro Laser Srl”. Le procedure di dismissione sono tuttora in corso. Con atto notarile del 22.5.2012, l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la riduzione del capitale sociale.

(2) Giusta atto del 26.4.2012 (notaio rogante Dr. Patrizia Speranza – rep. 75635) l'Assemblea dei soci della società “MAAB Srl” ha deliberato di aumentare il capitale sociale da € 18.320.400,00 a € 25.820.400,00 offrendolo in opzione ai soci. La Giunta Camerale, con Deliberazione n. 100 del 14.6.2012, ha sottoscritto l'aumento di capitale sociale per l'importo di € 6.402.000,00. Con i mandati di pagamento n. 1274 del 12.7.2012 (€ 1.600.500,00), n. 2175 del 27.11.2012 (€ 1.600.500,00) e n. 481 del 7.3.2013 (€ 3.201.000,00) l'intera quota di capitale sociale sottoscritta

dall'Ente Camerale è stata versata. Trattandosi di società controllata, la quota di partecipazione è stata iscritta per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio al 31.12.2011, ultimo approvato; tuttavia, al fine di dare contezza dell'intervenuta sottoscrizione del capitale sociale sopra descritta, si è ritenuto necessario oltretutto opportuno aggiungere, al valore determinato applicando il criterio del patrimonio netto (€ 15.633.326,17), l'intera quota di capitale sottoscritta (€ 6.402.000,00), non essendoci i presupposti per procedere alla svalutazione di quest'ultima.

(3) Con provvedimento n. 176/2007 la Giunta Camerale ha deliberato, tra gli altri, il recesso dalla società "Consorzio per lo sviluppo dell'area conca barese Srl". Le procedure di recesso risultano tuttora in corso.

(4) Con provvedimento n. 176/2007 la Giunta Camerale ha deliberato, tra gli altri, il recesso dalla società "Patto Territoriale Polis del sud est barese s.c.r.l.". Le procedure di recesso risultano tuttora in corso. Il CDA della società, nella seduta del 13.5.2011, ha accertato il verificarsi della causa di scioglimento della società per decorrenza del termine; la relativa deliberazione è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Bari in data 13.5.2011. Con decreto del 9.7.2012 il Tribunale di Bari ha nominato il liquidatore giudiziario. In applicazione dei principi contabili approvati con Circolare del MSE 3622/C del 5.2.2009 e s.m.i., essendo anche negativo il patrimonio netto della società, il valore della partecipazione è stato azzerato.

(5) Con Deliberazione n. 148 del 5.11.2010, avente ad oggetto "L. 244/2007, articolo 3, commi 27, 28 e 29. Revisione partecipazioni societarie", la Giunta Camerale ha deliberato di procedere alla dismissione, tra le altre, della partecipazione nella società "Murgia più Srl". Le procedure di dismissione sono tuttora in corso.

(6) Non risultano depositati i Bilanci relativi agli esercizi 2009 e 2010 e 2011 della società "Bari Porto Mediterraneo Srl", cosicché il dato del patrimonio netto illustrato si riferisce al Bilancio relativo all'esercizio 2008, ultimo depositato. Con decreto del 21.2.2011 il Tribunale di Bari ha nominato il liquidatore giudiziario. Con sentenza del 28.3.2012 il Tribunale di Bari ha decretato il fallimento della società e ha nominato il curatore fallimentare.

(7) Con Deliberazione n. 148 del 5.11.2010, avente ad oggetto "L. 244/2007, articolo 3, commi 27, 28 e 29. Revisione partecipazioni societarie", la Giunta Camerale ha deliberato di procedere alla dismissione, tra le altre, della partecipazione nella società "Terra dei trulli e di Barsento S.c.r.l.". Le procedure di dismissione sono tuttora in corso.

Si fornisce, di seguito, l'elenco delle società partecipate suddivise secondo i criteri sotto annotati, con indicazione, a fianco, del valore attribuito alla partecipazione nel Bilancio di esercizio 2012:

1. partecipazioni in imprese controllate
2. partecipazioni in imprese collegate
3. altre partecipazioni alla data del 31.12.2006
4. altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007



1.PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE-articolo 2359, primo comma, n. 1, CC

<i>SOCIETA'</i>	<i>PARTECIPAZIONE</i>	<i>Valore 2012 ex Circolare 3622 / C / 2009</i>
Mercato Agricolo Alimentare Bari – Srl	89,15%	€ 22.035.326,17

2.PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE-articolo 2359, terzo comma, CC

<i>SOCIETA'</i>	<i>PARTECIPAZIONE</i>	<i>Valore 2012 ex Circolare 3622 / C / 2009</i>
Promem sud est Spa	37,03%	€ 82.036,63
C.S.A. Consorzio Servizi Avanzati Scpa	21,78%	€ 275.149,13

3. ALTRE PARTECIPAZIONI ALLA DATA DEL 31.12.2006

<i>SOCIETA'</i>	<i>PARTECIPAZIONE</i>	<i>Valore 2012 ex Circolare 3622 / C / 2009</i>
Infocamere Scpa	00,50%	€ 132.019,19
Aeroporti di Puglia Spa	00,05%	€ 6.935,06
Mps Banca Impresa Spa	00,01%	€ 97,64
Interporto Regionale della Puglia Spa	00,18%	€ 11.839,00
Tecno Holding Spa	00,36%	€ 610.584,13
Borsa Merci Telematica Spa	00,01%	€ 1.879,51
Patto Territoriale Area Metropolitana Bari Spa(in liquidazione)	03,40%	€ 6.914,54
Tecnoborsa Scpa	00,55%	€ 4.516,28
Tecnoservicecamere Scpa (già Tecnocamere Scpa)	00,19%	€ 4.557,12
Centro Laser Srl	03,29%	€ 24.804,30
Consorzio per lo sviluppo dell'area conca barese Srl	07,50%	€ 13.404,37
Patto Territoriale Polis Sud Est Barese Srl (in scioglimento)	04,98%	€ 0,00
IG Students Srl (in liquidazione)	02,50%	€ 269,46
Murgia Più Srl	12,57%	€ 15.302,19
Bari Porto Mediterraneo Srl (in scioglimento)	05,00%	€ 79.653,80
Retecamere Srl	00,18%	€ 2.803,70
Terra dei trulli e di Barsento Srl	12,32%	€ 3.795,60

4. ALTRE PARTECIPAZIONI ACQUISITE DALL'ANNO 2007

SOCIETA'	PARTECIPAZIONE	Valore 2012 ex Circolare 3622 / C / 2009
Ecocerved Scarl	01,78%	€ 50.000,00
Uniontrasporti Scarl	0,62%	€ 7.500,00
Isnart Scpa	00,20%	€ 2.000,00
Job Camere Srl (già IC outsourcing S.r.l.)	00,30%	€ 2.540,00
IC Outsourcing Srl	00,30%	€ 1.127,16
Universitas Mercatorum Srl	0,74%	€ 5.200,00
Gruppo di Azione Costiera Degli Ulivi Srl	05,00%	€ 1.500,00

ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
0	0	0

PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
2.556.938,98	2.490.770,55	- 66.168,43

Il conto include i prestiti sull' indennità di anzianità erogati sia al personale camerale in servizio presso l' ente che al personale trasferito presso altri enti e altro. Sono stati confermati i crediti per indennità di anzianità per il servizio prestato dai seguenti dipendenti presso gli Enti di provenienza:

CAPOZZI MARGHERITA	CCIAA ROMA	4.041,27
DE MARIA PAOLA	CCIAA MILANO	6.517,32
LUBELLI VINCENZA	MINIS. INDUSTRIA	4.506,89
MAZZEI MICHELE	CCIAA MILANO	4.689,55
ROBLES PASQUALE	CCIAA MILANO	10.956,17
SILVESTRI VIGILANTE L.	CCIAA MILANO	1.123,28
SALVEMINI CORRADO	CCIAA MATERA E MICA	27.209,16
TOTALE		59.043,64

Nel prospetto che segue si fornisce il dettaglio della voce "Prestiti ed Anticipazioni Attive", evidenziando i crediti di durata residua superiore ai tre anni:

PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE al 31.12.2012	ENTRO 3 ANNI	OLTRE 3 ANNI	TOTALE
Crediti v / altre Camere di Commercio		€ 59.043,64	€ 59.043,64
Prestiti al personale	€ 558.134,47	€ 1.873.543,62	€ 2.431.678,09
Altro	€ 48,82	€ 0,00	€ 48,82
Totali	€ 558.183,29	€ 1.932.587,26	€ 2.490.770,55

19

B) ATTIVO CIRCOLANTE

d) Rimanenze (di magazzino)

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
66.903,77	91.358,47	+ 24.454,70

Si tratta di rimanenze di materiali (libri, riviste, modulistica ecc.) derivanti dall'attività commerciale e istituzionale svolta dalla Camera, come valutate dal Servizio Provveditorato dell'Ente.

e) Crediti di funzionamento

CREDITI DA DIRITTO ANNUALE

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
3.573.652,29	4.768.795,99	+ 1.195.143,70

Il conto è acceso ai crediti per diritto annuale al netto del fondo svalutazione crediti (valutazione al presunto valore di realizzazione). Si forniscono i seguenti prospetti di dettaglio della stratificazione, per annualità, dei crediti e del fondo svalutazione crediti.

CREDITO DIRITTO ANNUALE 2012	€ 6.309.060,47	Omesso diritto annuale 2012 (Circolare MSE 3622/C/2009) – comunicazione ufficio Diritto Annuale/INFOCAMERE.
	€ 1.940.839,31	Sanzioni su omesso diritto annuale 2012 (Circolare MSE 3622/C/2009) – comunicazione ufficio Diritto Annuale/INFOCAMERE.
	€ 77.491,59	Interessi legali su omesso diritto annuale 2012 (Circolare MSE 3622/C/2009) – comunicazione ufficio Diritto Annuale/INFOCAMERE
	8.327.391,37	TOTALE
CREDITO DIRITTO ANNUALE 2011	€ 5.142.621,95	Omesso diritto annuale 2011 (Circolare MSE 3622/C/2009) – comunicazione ufficio Diritto Annuale/INFOCAMERE.
	€ 1.753.427,25	Sanzioni su omesso diritto annuale 2011 (Circolare MSE 3622/C/2009) – comunicazione ufficio Diritto Annuale/INFOCAMERE.
	€ 166.808,27	Interessi legali su omesso diritto annuale 2011 (Circolare MSE 3622/C/2009) – comunicazione ufficio Diritto Annuale/INFOCAMERE
	7.062.857,47	TOTALE
CREDITO DIRITTO ANNUALE 2010	€ 4.758.693,38	Omesso diritto annuale 2010 (Circolare MSE 3622/C/2009)
	€ 1.619.910,72	Sanzioni su omesso diritto annuale 2010 (Circolare MSE 3622/C/2009)

	€ 210.668,99	Interessi legali su omesso diritto annuale 2010 (Circolare MSE 3622/C/2009)
	6.589.273,09	TOTALE
(ruolo emesso in data 25.2.2013)		
CREDITO DIRITTO ANNUALE 2009	€ 4.487.199,66	Omesso diritto annuale 2009 (Circolare MSE 3622/C/2009)
	€ 2.089.145,53	Sanzioni su omesso diritto annuale 2009 (Circolare MSE 3622/C/2009)
	€ 206.606,25	Interessi legali su omesso diritto annuale 2009 (Circolare MSE 3622/C/2009)
	6.782.951,44	TOTALE
(ruolo emesso in data 25.1.2012)		
CREDITO DIRITTO ANNUALE 2008	€ 5.127.502,61	Omesso diritto annuale, sanzioni ed interessi 2008 (Circolare MSE 3622/C/2009)
(ruolo emesso in data 25.2.2011)		
CREDITO DIRITTO ANNUALE 2007	€ 5.265.182,62	Differenza tra il credito riportato nel Bilancio d'esercizio 2010, la somma incassata nel 2011 e l'emissione del ruolo del diritto annuale 2007
(ruolo emesso in data 25.1.2011)		
CREDITO DIRITTO ANNUALE 2006 (ruolo emesso il 25/02/10)	€ 4.765.994,43	Omesso diritto annuale, sanzioni ed interessi 2006
CREDITO DIRITTO ANNUALE 2005 (ruolo emesso il 25/01/10)	€ 4.491.677,29	Omesso diritto annuale, sanzioni ed interessi 2005
CREDITO DIRITTO ANNUALE 2004 (ruolo emesso il 25/01/09)	€ 4.584.548,03	Omesso diritto annuale, sanzioni ed interessi 2004
CREDITO DIRITTO ANNUALE 2003 (ruolo emesso il 25/01/08)	€ 3.912.851,46	Omesso diritto annuale, sanzioni ed interessi 2003
CREDITO DIRITTO ANNUALE 2002 (ruolo emesso il 25/01/07)	€ 2.612.130,19	Omesso diritto annuale, sanzioni ed interessi 2002
CREDITI DA DIRITTO ANNUALE AL 31.12.2012	€ 59.522.360,00	
FONDO SVALUTAZIONE CREDITO ANNO 2012	(€ 7.067.580,41)	Svalutazione credito diritto annuale anno 2012 comprensivo di sanzioni e interessi legali (85,2 % su diritto – 83,82 % su sanzioni – 84,46 % su interessi)
FONDO SVALUTAZIONE CREDITO ANNO 2011	(€ 6.230.458,08)	Svalutazione credito diritto annuale anno 2011 comprensivo di sanzioni e interessi legali (84,75% su diritto – 84,35% su sanzioni – 84,16% su interessi)
FONDO SVALUTAZIONE CREDITO ANNO 2010	(5.773.119,68)	Svalutazione credito diritto annuale anno 2010 comprensivo di sanzioni e interessi legali (83,84% su diritto – 83,44% su sanzioni – 83,52% su interessi)
FONDO SVALUTAZIONE CREDITO ANNO 2009	(5.603.811,35)	Svalutazione credito diritto annuale anno 2009 comprensivo di sanzioni e interessi legali (83,15% su diritto – 82,54% su sanzioni – 82,76% su interessi adeguato al credito residuo)
FONDO SVALUTAZIONE CREDITO ANNO 2008 (a ruolo)	(5.127.502,61)	Svalutazione credito diritto annuale anno 2008 comprensivo di sanzioni e interessi legali (77,41% di € 7.280.400,85 adeguato al relativo sgravio di cui alla comunicazione dell'ufficio competente n. 16091 del 27.03.2012)
FONDO SVALUTAZIONE CREDITO ANNO 2007 (a ruolo)	(4.583.890,48)	Svalutazione credito anno 2007 (84,99% di € 5.513.238,19)
FONDO SVALUTAZIONE CREDITO ANNO 2006 (a ruolo)	(4.765.994,43)	Svalutazione credito diritto annuale ruolo 2006 (86,08% di € 6.504.094,77 adeguato al relativo sgravio di cui alla comunicazione dell'ufficio competente n. 16091 del 27.03.2012)
FONDO SVALUTAZIONE CREDITO ANNO 2005 (a ruolo)	(4.491.677,29)	Svalutazione credito diritto annuale ruolo 2005 (85,30% di € 5.949.787,45 adeguato al relativo sgravio

21

		di cui alla comunicazione dell'ufficio competente n. 16091 del 27.03.2012)
FONDO SVALUTAZIONE CREDITO ANNO 2004 (a ruolo)	(4.584.548,03)	Svalutazione credito diritto annuale ruolo 2004 (85,66% di € 6.133.183,13 adeguato al credito residuo e al relativo sgravio di cui alla comunicazione dell'ufficio competente n.16091 del 27.03.2012)
FONDO SVALUTAZIONE CREDITO ANNO 2003 (a ruolo)	(3.912.851,46)	Svalutazione credito diritto annuale ruolo 2003 (77,41% di € 5.558.367,90 adeguato al relativo sgravio di cui alla comunicazione dell'ufficio competente n. 16091 del 27.03.2012)
FONDO SVALUTAZIONE CREDITO ANNO 2002 (a ruolo)	(2.612.130,19)	Svalutazione credito diritto annuale ruolo 2002 (80% circa importo complessivo del ruolo di € 3.963.908,10 adeguato al credito residuo e al relativo sgravio di cui alla comunicazione dell'ufficio competente n. 16091 del 27.03.2012)
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31.12.2012	(€ 54.753.564,01)	Fondo svalutazione crediti complessivo al 31.12.2012
CREDITO DA DIRITTO ANNUALE AL 31.12.2012	€ 4.768.795,99	Credito complessivo al presunto valore di realizzo al 31.12.2012

Il Credito per diritto annuale di competenza del 2012 ed il relativo accantonamento al fondo svalutazione sono stati iscritti in conformità alle indicazioni formulate dalla Circolare del MSE 3622/C/2009.

Si fornisce il prospetto di dettaglio della variazione del fondo svalutazione crediti relativo al diritto annuale

VARIAZIONI INTERVENUTE NEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (art. 23, comma 1, lett. e) del DPR 254 / 2005)	SALDO AL 31.12.2011	VARIAZIONI AUMENTO	VARIAZIONI DIMUZIONE	SALDO AL 31.12.2012
Svalutazione crediti (ruolo 2002)	2.687.724,45		75.594,26	2.612.130,19
Svalutazione crediti anni precedenti il 2002	0			0,00
Svalutazione crediti (ruolo 2003)	4.016.266,92		103.415,46	3.912.851,46
Svalutazione crediti (ruolo 2004)	4.721.512,88		136.964,85	4.584.548,03
Svalutazione crediti (ruolo 2005)	4.638.732,37		147.055,08	4.491.677,29
Svalutazione crediti (ruolo 2006)	4.928.695,58		162.701,15	4.765.994,43
Svalutazione crediti anno 2007	4.685.701,14		101.810,66	4.583.890,48
Svalutazione crediti anno 2008	5.355.047,49		227.544,88	5.127.502,61
Svalutazione crediti anno 2009	5.822.946,43		219.135,08	5.603.811,35
Svalutazione credito anno 2010	6.095.940,84		322.821,16	5.773.119,68
Svalutazione credito anno 2011	6.586.945,84		356.487,76	6.230.458,08
Svalutazione credito anno 2012		7.067.580,41	0,00	7.067.580,41
TOTALE	49.539.513,94	7.067.580,41	1.853.530,34	54.753.564,01

Anche il fondo svalutazione crediti è stato movimentato secondo le indicazioni della ridetta circolare del MISE n. 3622/C 2009 e successivi aggiornamenti.

CREDITI V/ORGANISMI E ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazione
5.719,56	0,00	- 5.719,56

Trattasi di un credito relativo all'Albo Imprese Artigiane, pari ad € 2.447,62, in fase di riaccertamento, per il quale si è ritenuto procedere all'intera svalutazione.

CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazione
2.242.915,62	1.381.927,99	+ 860.987,63

Il conto riporta il credito vantato dalla Camera di Commercio verso l'Unione Regionale CCIAA Puglia per rimborso spese sostenute per conto della Regione Puglia per il funzionamento dell'albo imprese artigiane e verso l'Unione Italiana per progetti comunitari.

CREDITI PER SERVIZI C/TERZI

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
470.372,69	278.377,53	- 191.995,16

Questa voce raccoglie i crediti per spese postali anticipate per conto delle aziende speciali camerali, per le società partecipate "Csa – Consorzio servizi Avanzati Scpa" e "Mercato Agricolo Alimentare Bari Scrl", spese anticipate per conto della Regione Puglia nell'ambito dell'evento "ITALY SYMPOSIUM PUGLIA", spese anticipate per conto della CCIAA di Brindisi nell'ambito del progetto "Mare delle Aquile", le spese per missioni per conto del "Ministero Attività Produttive (MAP)" nonché la somma anticipata per quota di iscrizione e canone di adesione alla Fiera del Levante.

CREDITI DIVERSI

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
1.369.670,71	1.347.185,48	- 22.485,23

Il conto riunisce:

- crediti per interessi su prestiti concessi al personale dipendente, crediti per maggiori somme corrisposte a ex-dipendenti;
- depositi cauzionali;
- interessi attivi maturati sul c/c bancario, e per interessi moratori su maggiori somme corrisposte ad ex-dipendenti;
- note di credito Infocamere per entrate diverse (essenzialmente diritti incassati, per conto della Camera, con il sistema Telemaco);
- crediti per diritti di segreteria e per l'attività commerciale svolta dall'Ente Camerale;
- crediti progetti a carico FESR Unione Europea e Fondo Rotazione Nazionale tra cui progetto ISCI.

23



ANTICIPI A FORNITORI

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
0,00	0,00	0,00

Si fornisce il seguente prospetto di dettaglio delle variazioni intervenute nei crediti in esito alle operazioni di riaccertamento con indicazione del provvedimento di accertamento a suo tempo emanato.

<i>VARIAZIONI INTERVENUTE NEI CREDITI DI FUNZIONAMENTO (art. 23, comma 1, lett. e) del DPR 254 / 2005) e Circolare MSE 2395 del 18.3.2008</i>	<i>VARIAZIONI IN AUMENTO</i>	<i>VARIAZIONI IN DIMUZIONE</i>	<i>PROVVEDIMENTO DI ACCERTAMENTO</i>	<i>PROVVEDIMENTO DI RIDUZIONE/ COMUNICAZIONE DI RIDUZIONE / MOTIVAZIONE</i>
Crediti per servizi conto terzi		110.264,95	Delibera di Giunta n. 96/21.05.2007	Insussistenza per maggior accertamento rispetto allo spettante per convenzione - nota Consob 7097351/2007
Crediti per servizi conto terzi		16.400,00	Delibera di Giunta n. 191/21.10.2008	Nota servizio Staff n. 14140 del 19.03.2013
Crediti diversi		13.283,33	Delibera di Giunta n. 138/15.09.2011	Delibera di Giunta n. 46/26.03.2011
Crediti v/organismi e istituz.naz.e comun.		5.719,56	Delibera di Giunta n. 170/26.06.2006	Nota 154/Gen 26.03.2012 IFOC e nota prot.n.116 10.03.2008 AICAI
TOTALE		145.667,84		

Nel prospetto che segue si fornisce il dettaglio della voce "Crediti di funzionamento", evidenziando i crediti di durata residua superiore ai tre anni:

<i>CREDITI DI FUNZIONAMENTO al 31.12.2012</i>	<i>ENTRO 3 ANNI</i>	<i>OLTRE 3 ANNI</i>	<i>TOTALE</i>
Credito da diritto annuale	4.768.795,99	0	4.768.795,99
Crediti v / organismi ed istituzioni naz. e comunitarie	0,00	0	0,00
Crediti v / organismi del sistema camerale	1.381.927,99	0	1.381.927,99
Crediti per servizi c / terzi	278.377,53	0	278.377,53
Crediti diversi	1.347.185,48	0,00	1.347.185,48
Totali	7.776.286,99	0,00	7.776.286,99

f) Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
66.797.270,96	68.983.409,22	+ 2.186.138,26

Delle suddette disponibilità liquide si fornisce il seguente dettaglio:

DISPONIBILITA' LIQUIDE -	IMPORTI
DETTAGLIO	
Istituto cassiere (Banca Popolare di Bari)	€ 68.538.122,18
Cassa minute spese	€ 0,00
Incassi da regolarizzare	€ 2.001,00
Conti correnti postali	€ 443.286,04
TOTALE	€ 68.983.409,22

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Ratei attivi

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
0	0	0

Risconti attivi

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
0	0	0

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**Patrimonio netto esercizi precedenti

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
82.849.330,77	88.380.492,43	+ 5.531.161,66

Il saldo del conto "patrimonio netto es. precedenti" al 31.12.2011, pari a € 82.849.330,77, è aumentato in seguito all'avanzo economico relativo all'esercizio 2011, pari a € 5.531.161,66.

Avanzo economico dell'esercizio

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
-------------------	-------------------	------------



5.531.161,66

1.256.942,78

- 4.274.218,88

Viene riportato in questa voce l'avanzo economico dell'esercizio 2012, pari ad € 1.256.942,78, così come risulta dal conto economico.

L'avanzo economico è attribuibile principalmente:

- ad economie su oneri di funzionamento;
- all'avanzo della gestione finanziaria dovuto, principalmente, alla parziale riprogrammazione del Piano degli Investimenti 2012, segnatamente delle operazioni di ricapitalizzazione della società controllata "Maab Srl";
- alle operazioni di riaccertamento dei debiti e delle passività pregressi che hanno inciso inevitabilmente e positivamente sulla gestione straordinaria.

Riserve da partecipazioni

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
331.060,09	842.374,60	+ 511.314,51

Si riporta, nella seguente tabella, il dettaglio della voce ripartito per società partecipate:

SOCIETA'	IMPORTO
C.S.A. CONSORZIO SERVIZI AVANZATI SCPA	€ 12.234,26
MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE BARI SCRL	€ 830.140,34
TOTALE	€ 842.374,60

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

MUTUI PASSIVI

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
0	0	0

PRESTITI E ANTICIPAZIONI PASSIVE

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
47.109,97	45.735,89	- 1.374,80

Si tratta di debiti per TFR nei confronti del seguente personale trasferito presso altre Camere di Commercio:

FIENI GIUSEPPE	CCIAA PISTOIA	16.488,56
LABIANCA MARIA E.	CCIAA TRIESTE	14.359,75
LOVECCHIO ARMANDO	CCIAA CATANZARO	1.835,97
ROMITA VINCENZA	CCIAA ROMA	13.051,61
TOTALE		45.735,89

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTOFondo trattamento di fine rapporto

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
9.111.414,26	9.633.844,98	+ 522.430,72

Il conto riepiloga il trattamento di fine servizio maturato al 31.12.12 per il personale dipendente in servizio ed ex-dipendenti.

La variazione è così costituita:

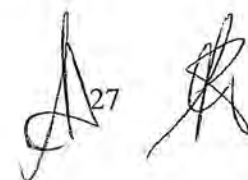
Incremento per accantonamento dell'esercizio	+	1.023.140,07
Incremento per accantonamento da anni precedenti	+	11.947,30
Incremento per TFR dell'esercizio	+	38.717,49
Incremento per TFR da anni precedenti	+	0
Incremento per TFR (ind. anz.,) da INPDAP	+	0,00
Imposta sostitutiva	-	847,57
Decremento per utilizzo dell'esercizio	-	549.179,73
Decremento per variazione	-	1.346,84
Totale Variazione	+	522.430,72

<i>VARIAZIONE FONDO T.F.R. (art. 23, comma 1, lett. f) del DPR 254/2005)</i>	<i>SALDO AL 31.12.2011</i>	<i>VARIAZIONI IN AUMENTO</i>	<i>VARIAZIONI IN DIMUZIONE</i>	<i>SALDO AL 31.12.2012</i>
Incremento indennità anzianità	0	1.035.087,37		
Incremento TFR	0	38.717,49		
Imposta sostitutiva 11%	0		847,57	
Utilizzo nell'esercizio	0		550.526,57	
TOTALE	9.111.414,26	1.073.804,86	551.374,14	9.633.844,98

Il Fondo TFR corrisponde alla somma delle indennità maturate da ciascun dipendente alla data di chiusura del bilancio d'esercizio il cui pagamento viene differito al momento della cessazione del rapporto. Si è proceduto all'adeguamento del Fondo TFR in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 223/2012.

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTODebiti verso fornitori

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
-------------------	-------------------	------------



2.052.619,69	2.055.072,53	+ 2.452,84
--------------	--------------	------------

Sono debiti iscritti al valore nominale rettificato, in occasione di resi, abbuoni (rettifiche di fatturazione) e note di credito, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti verso società e organismi del sistema camerale

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
1.048.790,92	227.681,56	- 821.109,36

Si tratta del saldo della quota associativa 2012 all'Unione Reg.le Puglia.

Debiti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
0	0	0

Debiti tributari e previdenziali

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
1.511.381,18	1.412.168,25	- 99.212,93

La voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate e principalmente:

- Debiti v/ erario per ritenute fiscali dipendenti e collaboratori relative al mese di dicembre 2012;
- Debiti v/enti previdenziali relativi al mese di dicembre 2012 ed a competenze al personale non ancora erogate;
- Debiti per Irap relativi al mese di dicembre 2012 ed a competenze al personale non ancora erogate;
- Debiti verso INAIL.

Debiti verso dipendenti

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
2.276.163,45	2.242.567,46	- 33.595,99

Si tratta di debiti maturati al 31.12.2012 per la retribuzione del personale (essenzialmente accessoria) nonché per le indennità e il rimborso spese del personale camerale.

Debiti verso organi istituzionali

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
-------------------	-------------------	------------

162.628,14	201.949,55	+ 39.321,41
------------	------------	-------------

Il conto si riferisce ai compensi da corrispondere ai componenti il Consiglio Camerale, la Giunta Camerale, il Collegio dei Revisori e le varie commissioni istituzionali presenti presso la Camera maturati nell'anno 2012 e anni precedenti.

Debiti diversi

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
6.568.514,00	12.581.648,68	+ 6.013.134,68

Il conto riunisce debiti di diversa natura e principalmente:

- debiti sorti nei confronti di varie istituzioni per iniziative di promozione economica;
- debiti per versamenti diritto annuale, sanzioni ed interessi da attribuire ;
- debiti per oneri diversi;
- debiti per incassi per diritto annuale, sanzioni ed interessi in attesa di regolarizzazione;
- debiti per quote sottoscritte da versare alla società controllata MAAB srl.

Debiti per servizi conto terzi

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
1.562.896,81	2.170.708,75	+ 607.811,94

Il conto riassume tutte le anticipazioni ricevute dalla Camera di Commercio da vari soggetti pubblici al fine di realizzare progetti o di prestare servizi nei confronti delle imprese:

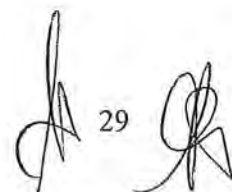
- anticipazioni Istat per il censimento generale dell'Industria;
- altre ritenute al personale per conto terzi: sono debiti per ritenute di varia natura sulla retribuzione del personale dipendente, quali trattenute per cessioni del quinto dello stipendio, assicurazioni, trattenute sindacali, etc;
- debiti per l'attività di conciliazione dell'Ente;
- diritti di segreteria imprese artigiane: il conto riepiloga i debiti verso la Regione Puglia sorti in seguito ad incasso dei diritti di segreteria del relativo albo tenuto dalla Camera;
- debiti per bollo virtuale;
- debiti verso l'Unioncamere di Roma per la gestione dell'Albo smaltitori.

Clients conto anticipi

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
0	0	0

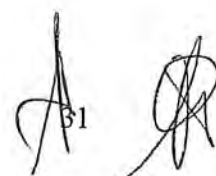
Si fornisce il seguente prospetto di dettaglio delle variazioni intervenute nei debiti (principalmente per accertata insussistenza) in esito alle operazioni di riaccertamento con indicazione del provvedimento di impegno a suo tempo emanato.

29



VARIAZIONI INTERVENUTE NEI DEBITI DI FUNZIONAMENTO <i>(art. 23, comma 1, lett. e) del DPR 254 / 2005) e Circolare MSE 2395 del 18.3.2008</i>	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMUZIONE	PROVVEDIIMENTO IMPEGNO / UTILIZZO BUDGET	PROVVEDIIMENTO DI RIDUZIONE/ COMUNICAZIONE DI RIDUZIONE / MOTIVAZIONE
Prestiti ed anticipazioni passive		1.374,08	Delib. Consiglio n.2 del 26.04.2010	Comunicazione Servizio Trattamento economico n. 16842 del 30.3.2012
F.do trattamento di fine rapporto		1.346,84	Delib. Consiglio n.2 del 26.04.2010	Comunicazione Servizio Trattamento economico n. 16842 del 30.3.2012
Debiti v/fornitori		17.322,12	Determinazione del Segretario Generale n. 47/2007	Comunicazione Servizio Staff n. 14140 del 19.03.2013
Debiti v/fornitori		9.000,00	Determinazione del Dirigente n. 347/2008	Comunicazione Servizio Attività Promozionali n. 11968 del 06.03.2013
Debiti v/fornitori		148,74	Determinazione Segretario Generale n. 207/2007	Comunicazione Servizio Contabilità Generale n. 54252 del 07.11.2012
Debiti v/fornitori		247,90	Determinazione Segretario Generale n. 208/2007	Comunicazione Servizio Contabilità Generale n. 54252 del 07.11.2012
Debiti v/fornitori		49,58	Determinazione Segretario Generale n. 14/2008	Comunicazione Servizio Contabilità Generale n. 54252 del 07.11.2012
Debiti v/fornitori		198,32	Determinazione Dirigente n. 265/2008	Comunicazione Servizio Contabilità Generale n. 54252 del 07.11.2012
Debiti v/fornitori		198,32	Determinazione Dirigente n. 315/2009	Comunicazione Servizio Contabilità Generale n. 54252 del 07.11.2012
Debiti v/fornitori		347,06	Determinazione Dirigente n. 431/2008	Comunicazione Servizio Contabilità Generale n. 54252 del 07.11.2012
Debiti v/fornitori		1.570,04	Determinazione Dirigente n. 505/2008	Comunicazione Servizio Contabilità Generale n. 54252 del 07.11.2012
Debiti v/fornitori		148,74	Determinazione Dirigente n. 162/2008	Comunicazione Servizio Contabilità Generale n. 54252 del 07.11.2012

Debiti v/fornitori		0,48	Delibera di Consiglio n. 1/26.04.2012	Minor somma pagata per arrotondamento
Debiti tributari e previdenziali		6.964,05	Delibera di Consiglio n. 1 del 26.04.2012	Comunicazione Servizio Trattamento economico n. 16579 del 29.03.2012
Debiti tributari e previdenziali		0,01	Determinazione Segretario Generale 165/2010	Insussistenza del debito a seguito pagamento
Debiti tributari e previdenziali		0,02	Determinazione Segretario Generale 206/2010	Insussistenza del debito a seguito pagamento
Debiti v/dipendenti		516,00	Determinazione Segretario Generale n. 50/2004	Comunicazione Servizio Trattamento economico n. 16579 del 29.03.2012
Debiti v/dipendenti		206,00	Determinazione Segretario Generale n. 196/2006	Comunicazione Servizio Trattamento economico n. 16579 del 29.03.2012
Debiti v/dipendenti		800,00	Determinazione Segretario Generale n. 281/2006	Comunicazione Servizio Trattamento economico n. 16579 del 29.03.2012
Debiti v/dipendenti		2.944,54	Determinazione Segretario Generale n. 6/2004	Comunicazione Servizio Trattamento economico n. 16842 del 30.3.2012
Debiti v/dipendenti		52,95	Determinazione Segretario Generale n. 109/2006	Comunicazione Servizio Trattamento economico n. 16842 del 30.3.2012
Debiti v/dipendenti		131,55	Delibera di Consiglio n. 3/26.04.2009	Comunicazione Servizio Trattamento economico n. 16842 del 30.3.2012
Debiti v/dipendenti		111,04	Delibera di Consiglio n. 79/08.03.2004	Comunicazione Servizio Trattamento economico n. 16842 del 30.3.2012
Debiti v/dipendenti		259,48	Delibera di Consiglio n. 12/19.12.2003	Comunicazione Servizio Trattamento economico n. 16842 del 30.3.2012
Debiti v/Organi istituzionali		41,32	Determinazione Segretario Generale n. 10/2002	Comunicazione Servizio Contabilità Generale n. 54252 del 07.11.2012
Debiti v/Organi istituzionali		605,45	Determinazione Segretario Generale n. 339/2001	Comunicazione Servizio Contabilità Generale n. 54252 del 07.11.2012



Debiti v/Organi istituzionali		578,43	Determinazione Segretario Generale n. 411/2001	Comunicazione Servizio Contabilità Generale n. 54252 del 07.11.2012
Debiti v/Organi istituzionali		161,12	Determinazione Segretario Generale n. 470/2001	Comunicazione Servizio Contabilità Generale n. 54252 del 07.11.2012
Debiti v/Organi istituzionali		309,87	Determinazione Segretario Generale 29/2004	Comunicazione Servizio Contabilità Generale n.54252 del 07.11.2012
Debiti v/Organi istituzionali		206,58	Determinazione Segretario Generale n. 512/2005	Comunicazione Servizio Contabilità Generale n. 54252 del 07.11.2012
Debiti diversi		13.283,33	Delibera di Giunta n. 138/15.09.2011	Delibera di Giunta n. 46/26.03.2011
Debiti diversi		3.891,73	Delibera di Giunta n. 170/26.06.2006	Nota 154/Gen 26.03.2012 IFOC e nota prot. n. 116 10.03.2008 AICAI
Debiti diversi		6.139,00	Delibera di Giunta n. 63/2009	Determinazione Dirigente n. 98/2012
Debiti diversi		4.922,16	Delibera di Giunta n. 103/2009	Determinazione Dirigente n. 80/2012
Debiti diversi		7.137,55	Delibera di Giunta n. 137/2009	Determinazione Dirigente n. 163/2012
Debiti diversi		4.724,10	Delibera di Giunta n. 8/2010	Determinazione Dirigente n. 164/2012
Debiti diversi		2.425,50	Delibera di Giunta n. 89/2010	Determinazione Dirigente n. 20/2012
Debiti diversi		2.551,32	Delibera di Giunta n. 118/2010	Determinazione Dirigente n. 165/2012
Debiti diversi		1.138,50	Delibera di Giunta n. 135/2010	Determinazione Dirigente n. 96/2012
Debiti diversi		16.921,80	Delibera di Giunta n. 162/2010	Determinazione Dirigente n. 168/2012

Debiti diversi		495,00	Delibera di Giunta n. 188/2010	Determinazione Dirigente n. 19/2012
Debiti diversi		1.222,30	Delibera di Giunta n. 81/2011	Determinazione Dirigente n. 188/2012
Debiti diversi		4.541,74	Delibera di Giunta n. 91/2011	Determinazione Dirigente n. 286/2012
Debiti diversi		4.342,40	Delibera di Giunta n. 149/2011	Determinazione Dirigente n. 155/2012
Debiti diversi		9.417,70	Determinazione Segretario Generale n. 77/2005	Comunicazione Servizio Contabilità Generale n. 54252 del 07.11.2012
Debiti diversi		43.565,26	Determinazione Segretario Generale n. 297/2005	Comunicazione Servizio Contabilità Generale n. 54252 del 07.11.2012
Debiti diversi		3.600,00	Determinazione Segretario Generale n. 19/2006	Comunicazione Servizio Contabilità Generale n. 54252 del 07.11.2012
Debiti diversi		571,38	Determinazione Segretario Generale n. 91/2006	Comunicazione Servizio Contabilità Generale n. 54252 del 07.11.2012
Debiti diversi		415,64	Determinazione Segretario Generale n. 136/2006	Comunicazione Servizio Contabilità Generale n. 54252 del 07.11.2012
Debiti diversi		190.174,00	Determinazione Segretario Generale n. 170/2006	Comunicazione Servizio Contabilità Generale n. 54252 del 07.11.2012
Debiti per servizi c/terzi		2.716,43	Delibera di Consiglio n. 1/26.04.2012	Comunicazione Servizio Attività Promozionali n. 11968 del 06.03.2013
Debiti per servizi c/terzi		226.253,29	Delibera di Consiglio n. 1/26.04.2012	Determinazione del Segretario Generale n. 12/18.01.2013
Altri Fondi		1.454,47	Delibera di Consiglio n. 3/27.04.2009	Comunicazione Servizio Trattamento economico n. 16842 del 30.3.2012
Altri Fondi		325,63	Delibera di Consiglio n. 2/26.04.2010	Comunicazione Servizio Trattamento economico n. 16842 del 30.3.2012
		598.070,86		

E) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondo Imposte

Saldo al 31.12.11

Saldo al 31.12.12

Variazioni

63.409,00

0

- 63.409,00

Non è stato effettuato nessun accantonamento in quanto gli acconti IRES versati nel 2012 sono stati considerati sufficienti.

Altri Fondi

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
2.489.464,17	3.558.321,44	+ 1.068.857,27

Il conto comprende;

- il valore degli ex residui passivi per € 33.484,00 relativi ad interventi promozionali per i quali, alla chiusura dell'esercizio, sono certi solo alcuni degli elementi necessari alla loro definitiva trasformazione in oneri / debiti, giusta applicazione delle indicazioni contenute nella Circolare del Ministero delle Attività Produttive n. 3609 / C – protocollo 4239 del 26.4.2007;
- in via prudenziale, oneri ammontanti per € 41.597,74 a titolo di adeguamento per effetto dell'applicazione del contratto decentrato integrativo dei dirigenti sottoscritto il 24.02.2011 per l'annualità 2010 (attualmente in fase di perfezionamento amministrativo) che prevede una rimodulazione dei valori economici della retribuzione di posizione in godimento con decorrenza 1° gennaio 2010, con conseguente rideterminazione della quota annuale di accantonamento (indennità di anzianità e TFR) e l' automatico adeguamento per gli anni pregressi del Fondo TFR al 31.12.2008, in applicazione dell'art.77 D.I. 12.07.1982;
- € 557.019,98 per l'adeguamento del Fondo TFR al 31.12.2012 - in favore di ex-dipendenti e dipendenti di cat. D in servizio titolari di incarico di posizione organizzativa e di incarico di alta professionalità – derivante dalla inclusione della retribuzione di posizione nel valore corrisposto – ex art.10 –CCNL 31.03.1999 nella base di calcolo – parametro questo da prendere a riferimento per il computo dell'indennità di anzianità ai sensi dell'art.77 D.I. 12.07.1982. Tale adeguamento è effettuato, secondo un principio di prudenza, a seguito di alcuni provvedimenti giurisdizionali, sull'applicazione del citato art. 77 – D.I. 12.07.1982, in accoglimento delle istanze di ex-dipendenti in servizio presso altre Camere di Commercio. Peraltro, al momento, sono pendenti ricorsi promossi da n.2 ex-dipendenti di questa Camera già titolari di posizione organizzativa;
- per la complessità della materia e per le problematiche interpretative insorte in sede di esecuzione delle Sentenze del Consiglio di Stato n. 810-811-812 e 813/1997 (in particolare per gli aspetti del calcolo degli interessi e della rivalutazione monetaria e per la prescrizione del credito principale) non sono state ancora definite le situazioni debitorie e creditorie di alcuni ex-dipendenti per le quali risulta accantonata la somma di € 91.083,68;
- accantonamenti al fondo rinnovi contrattuali fino all'esercizio 2009 per € 206.659,99
- accantonamenti prudenziali al fondo rischi per € 2.444.322,98 per controversie giudiziarie in corso con il personale in servizio e cessato nonché con altri soggetti . In applicazione del sistema contabile economico – patrimoniale, introdotto con il DPR/2005, si è ritenuto opportuno conservare l'accantonamento per le controversie giudiziarie in corso in grado di tutelare l'Ente Camerale in caso di soccombenza nelle relative sedi processuali;
- € 21.041,78 altri accantonamenti;
- € 37.118,04 per oneri personale distaccato presso il Ministero e per aspettative sindacali relativi agli anni 2010-2011-2012, le cui richieste di rimborso arrivano dopo 1-2 anni;
- € 125.993,25 per accantonamento in via prudenziale per la riliquidazione del fondo di previdenza a capitalizzazione dell' ex Segretario generale f.f. dott. Mario De Palma (cessazione 31.07.2008), per effetto dell'inclusione *ab initio* nella base quiescibile degli incrementi stipendiali di cui al già citato C.C.N.L. 22.02.2010 e secondo il principio di competenza del trattamento accessorio relativo agli anni 2006 - 2007 e periodo 01.01/31.07.2008 corrisposto in data successiva alla risoluzione del rapporto di lavoro.

Per ulteriori informazioni sugli accantonamenti in argomento si rinvia al commento delle voci del Conto Economico.

Si fornisce il prospetto di dettaglio delle variazioni rispetto al 31.12.2012:

<i>VARIAZIONE FONDI PER RISCHI E ONERI (art. 23, comma 1, lett. f) del DPR 254 / 2005)</i>	<i>SALDO AL 31.12.2011</i>	<i>VARIAZIONI IN AUMENTO</i>	<i>VARIAZIONI IN DIMUZIONE</i>	<i>SALDO AL 31.12.2012</i>
Fondo imposte	63.409,00		63.409,00	0,00
Altri fondi (ex circolare MSE 3609 / 2007)	33.484,00			33.484,00
Altri fondi (ulteriore TFR dirigenti)	53.545,04		11.947,30	41.597,74
Altri fondi (personale distaccato)	41.947,01	23.000,00	27.828,97	37.118,04
Fondo spese future (rinnovi contrattuali)	206.659,99			206.659,99
Fondo spese future (contenzioso giudiziario)	1.528.462,82	1.006.943,84		2.535.406,66
Altri fondi (posizioni organizzative)	484.145,18	72.874,80		557.019,98
Altri fondi (fondo di previdenza)	125.993,25			125.993,25
Altri fondi (altro)	15.226,88	7.595,00	1.780,10	21.041,78
TOTALE	2.552.873,17	1.110.413,64	104.965,37	3.558.321,44

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi

Saldo al 31.12.11

0

Saldo al 31.12.12

0

Variazioni

0

35 

Risconti passivi

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
366,68	366,68	0

Trattasi del fitto attivo relativo al cortile di via E. Mola per il periodo 1/1/2013 - 30/4/13.

COMPOSIZIONE RISCONTI PASSIVI (art. 23, comma 1, lett. h) del DPR 254 / 2005)	IMPORTI
Fitto attivo	366,68
TOTALE	366,68

CONTI D' ORDINE

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
11.753.607,16	11.114.543,53	- 639.063,63

Sono annotazioni di memoria che rilevano accadimenti gestionali che, pur non avendo generato attività o passività in senso stretto alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e finanziaria camerale in esercizi successivi. I conti d'ordine della categoria degli impegni comprendono i contratti ed i provvedimenti amministrativi ad esecuzione differita od aventi durata pluriennale (rimane solo il contributo alla Fondazione Petruzzelli). I conti d'ordine appartenenti alla categoria dei rischi contengono gli importi delle fidejussioni bancarie in favore della società controllata "Mercato Agricolo Alimentare Bari S.c.r.l." e delle 3 Aziende Speciali camerali. Tra i conti d'ordine è inserito, altresì, l'accantonamento del trattamento di quiescenza a capitalizzazione del personale che ha optato per questa forma previdenziale. Si fornisce, di seguito, il prospetto di dettaglio dei conti d'ordine:

VARIAZIONE E COMPOSIZIONE CONTI D'ORDINE (art. 23, comma 1, lett. i) del DPR 254 / 2005)	SALDO AL 31.12.2011	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMUZIONE	SALDO AL 31.12.2012
Impegni	1.240.000,00	0	640.000,00	600.000,00
Rischi	10.035.308,18	0	0	10.035.308,18
Beni di terzi	0	0	0	0
Trattamento quiescenza a capitalizzazione	478.298,88	936,37	0	479.235,35
TOTALE	11.753.607,16	936,37	640.000,00	11.114.543,53

CONTO ECONOMICO (all. "C" Dpr 254 / 2005)

Il conto economico espone, in dettaglio, i proventi e gli oneri relativi alla gestione dell'esercizio 2012 da cui scaturisce il risultato economico dell'esercizio.

GESTIONE CORRENTE

A) Proventi correnti

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
40.494.363,18	34.306.431,90	- 6.187.931,28

Questa voce riepiloga i proventi derivanti dalla gestione corrente dell'ente costituita dalle seguenti voci:

- 1) Diritto annuale: si tratta del provento principale dell'ente ed è stato iscritto al netto delle somme restituite in corso d'anno in quanto erroneamente versate all'Ente camerale. Si precisa che i proventi sono stati iscritti secondo criteri di competenza economica, quindi si prescinde dall'incasso effettivo; la differenza tra la somma di competenza e la somma incassata rappresenta un credito e pertanto è annotata tra i crediti di funzionamento dello Stato Patrimoniale.
- 2) Diritti di segreteria: il conto riepiloga i proventi per diritti di segreteria derivanti dal settore Registro delle Imprese, dall'ufficio MUD, dagli altri settori camerali, le oblazioni extragiudiziali, al netto delle somme restituite in corso d'anno in quanto erroneamente versate all'Ente camerale;
- 3) Contributi, trasferimenti e altre entrate: il conto è movimentato dai rimborsi dalla Regione Puglia per il funzionamento dell'Albo Artigiani, dai recuperi diversi e dai ricavi derivanti dalla vendita della Carta nazionale dei Servizi;
- 4) Proventi da gestione di beni e servizi: il conto riepiloga le entrate derivanti dall'attività commerciale dell'Ente relative alla gestione D.O.P. e I.G.P., ai concorsi a premio e alla gestione dell'attività ispettiva dell'ufficio metrico;
- 5) Variazione delle rimanenze: sono state rilevate variazioni alle rimanenze di magazzino così come valutate dal Servizio Provveditorato dell'Ente.

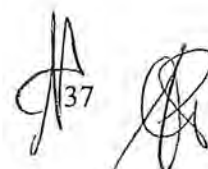
La differenza dei proventi correnti rispetto all'esercizio precedente è da attribuirsi principalmente alla circostanza che nell'esercizio 2011, oltre al diritto annuo di stretta competenza, è stato iscritto ex novo in bilancio il ruolo per diritto annuale 2007 (emesso in data 25.1.2011); nell'esercizio 2012 è stato iscritto il solo diritto annuo di competenza dell'anno in quanto il processo di iscrizione nei bilanci camerali dei ruoli degli anni precedenti si è concluso proprio nell'esercizio 2011.

B) Oneri correnti

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
37.822.055,68	35.882.530,09	+ 1.939.525,59

Il conto riassume gli oneri della gestione corrente costituiti da:

6) Personale



a) competenze al personale

La voce "Competenze al personale" rileva gli emolumenti spettanti al personale dipendente in applicazione dei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto "Regioni-Autonomie Locali" e dei vigenti contratti decentrati integrativi, e prende, inoltre, in considerazione apposite disposizioni legislative.

L'obbligo del contenimento della spesa del personale delle amministrazioni pubbliche ha assunto particolare rilievo anche per l'anno 2012. In ottemperanza alle disposizioni normative introdotte dal D.L. 31 maggio 2010 n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito nella legge n. 122 del 30 Luglio 2010 ed integrate dalla legge di stabilità rimangono bloccati al 2009 i rinnovi contrattuali nazionali e congelate al 2010 le risorse integrative derivanti dalla contrattazione decentrata, considerando come unico incremento retributivo l'Indennità di Vacanza Contrattuale ferma agli importi di luglio 2010 in applicazione all'art. 33 comma 4 D.L. 185/2008 quale elemento provvisorio della retribuzione salvo riassorbimento con la retribuzione incrementata con gli eventuali rinnovi contrattuali 2010-2014.

Per il personale non dirigenziale

Nell'anno 2012 è rimasta l'applicazione del CCNL del 31/07/2009 biennio economico 2008/2009 che ha previsto aumenti stipendiali avente carattere automatico ed obbligatorio decorrenti rispettivamente dal 1° aprile 2008 – 1° luglio 2008 e 1° gennaio 2009, al quale si è aggiunta l'indennità di vacanza contrattuale rispettivamente dal 1 aprile 2010 e 1 luglio 2010 rimanendo nel suo importo immutata e stabile anche per tutto il 2012. Per la corresponsione dei benefici rivenienti dalla applicazione dell'IVC con i relativi oneri previdenziali e fiscali, sono state utilizzate le stesse risorse allocate nel conto della retribuzione del personale del Preventivo economico 2012 - giusta deliberazione di Consiglio Camerale n. 10 del 21 dicembre 2011.

Le competenze sono costituite da:

- a) - retribuzione mensile lorda nei valori stabiliti dall'art. 2 - CCNL 31 luglio 2009 (stipendio tabellare iniziale + posizione economica di sviluppo ed assegno personale)
 - retribuzione individuale di anzianità ove acquisita e la 13^a mensilità;
 - indennità di vacanza contrattuale corrisposta come sopra citato nelle misure mensili stabilite dalla Ragioneria Generale dello Stato e non più modificate, con decorrenza 1° luglio 2010;
- b) - le indennità fisse e continuative,
 - compensi aggiuntivi connessi al risultato per incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi e per l'attuazione di specifici progetti finalizzati;
 - indennità varie riconducibili al trattamento accessorio;
- c)- compensi per prestazioni lavorative oltre l'orario di lavoro previsto contrattualmente (art. 14 CCNL 1/04/1999);
 - assegno per nucleo familiare Legge 153/1988.

Per quanto riguarda la determinazione del fondo destinato al finanziamento degli istituti della contrattazione decentrata integrativa l'Ente, con deliberazioni di Giunta n. 244 del 27/11/2012, ha quantificato, in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e nell'ambito degli oneri previsti nel Preventivo economico 2012, le risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, al netto degli oneri riflessi indicati nelle specifiche voci del conto economico, per l'importo complessivo di € 1.094.880,12

Le risorse aventi carattere di certezza e di stabilità sono state in parte utilizzate nel corso dell'anno 2012 per la corresponsione di emolumenti consolidati correlati ad istituti contrattuali permanenti, come previsto dai contratti decentrati integrativi nel tempo vigenti.

Le risorse qualificate "risorse eventuali e variabili", in relazione all'entità del finanziamento e alle modalità di destinazione, sono finalizzate al sostegno degli interventi tipici del salario accessorio di natura variabile e prevalentemente al conseguimento del miglioramento della produttività e alla implementazione di nuove attività nell'ampio processo di riorganizzazione avviato da alcuni anni. Nelle more della distribuzione delle suddette risorse - in sede di contrattazione decentrata integrativa - una quota parte di tali risorse è stata spesa durante l'esercizio 2012 per il pagamento di indennità diverse, secondo le previsioni contenute nell'art. 9 "norme di rinvio" del C.C.D.I. anno 2011 sottoscritto il 18 aprile 2012.

Per il personale dirigenziale

Nell'anno 2012 è rimasta l'applicazione dell'ultimo CCNL del 03/08/2010 biennio economico 2008-2009 che ha visto gli aumenti stipendiali dal 1/04 - 1/07/2008 e 1/01/2009 per il biennio 2008/2009 rimanendo immutato tale importo anche per l'anno 2012.

E' stata altresì riconosciuta la indennità di vacanza contrattuale in applicazione dell'art. 33 comma 4 D.L. 185/2008 negli stessi valori intercorrenti dal 1° luglio 2010 per il biennio 2010 - 2011 giusta Determinazione del S.G. n. 94 del 04/05/2010.

Gli importi relativi all'indennità di vacanza contrattuale sono stati previsti nel conto della retribuzione del personale.

Le risorse decentrate sono state quantificate secondo il principio della competenza economica ai sensi dell'art. 26 CCNL 23/12/1999, art. 23 CCNL 22/02/2006, art. 4 CCNL 14/05/2007 art. 16 del CCNL 22/02/2010 e art. 5 del CCNL 03/10/2010 dalla Giunta camerale con deliberazioni n. 245 del 23/11/2012 per l'ammontare complessivo di € 576.344,55.

Per la corresponsione della retribuzione di posizione nei valori economici in godimento al 31/12/2012 al Segretario Generale e ai dirigenti in servizio sono state utilizzate risorse per l'ammontare complessivo di € 279.955,60.

b) oneri sociali

La voce comprende gli oneri a carico dell'Ente calcolati sulle competenze fisse ed accessorie spettanti al personale per l'anno 2012 a titolo di contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori, in applicazione della vigente normativa in materia.

I contributi previdenziali dovuti alla gestione INPDAP (Cassa Pensioni Enti locali - Cassa Stato ed ex-Enpdep) sono quantificati sugli emolumenti imponibili rilevanti ai fini pensionistici, come individuati dalla Legge 335/1995 e dal Decreto Leg.vo 314/1997, con applicazione delle aliquote di finanziamento pari al 23,893% per la generalità dei dipendenti e al 24,293% per n. 3 dipendenti ex-statali che hanno conservato il trattamento pensionistico dell'amministrazione di provenienza.

In applicazione del Testo Unico per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali DPR 1124/1965 e del Decreto Leg.vo n.38/2000, l'Ente ha assicurato il personale per le diverse attività a rischio.

Per le tre seguenti posizioni assicurative:

- a) n. 70107307/16 - voce 722 - relativa agli addetti ai video-terminali e tastiere elettriche
 - b) n. 11558145/83 per i dipendenti che fanno uso del veicolo a motore condotti personalmente;
 - c) n. 70027874/31 relativa alle prestazioni di dipendenti autisti e di porta valori,
- i premi sono stati conteggiati per € 26.570,68 (di cui € 20.443,18 di competenza del 2012 e € 6.127,50 per anni pregressi) sugli emolumenti imponibili delle unità assicurate, sulla base dei tassi comunicati (rispettivamente 4‰ - 10‰ - 17‰ + addizionale dell'1‰) dall'INAIL per l'anno 2012 in relazione alla specifica attività assicurata.



c) *accantonamenti al T.F.R.*

L'Ente provvede direttamente all'erogazione del trattamento di fine servizio in favore del personale, non essendo prevista per tale trattamento l'iscrizione obbligatoria e/o facoltativa presso l'INPDAP. L'accantonamento al Fondo trattamento di fine rapporto quale quota di competenza dell'anno 2012 maturata in relazione al periodo di servizio prestato e alle retribuzioni in godimento dei dipendenti, è costituito;

per i dipendenti con contratto a tempo indeterminato in servizio sino al 31/12/2000, dalla quota per "indennità di anzianità", istituito disciplinato dalla pre-vigente fonte normativa pubblicistica "Regolamento-tipo per il personale delle Camere di Commercio" approvato con Decreto Interministeriale 12/07/1982 che all'art. 77 comma 2 così recita: " *All'atto della cessazione dal servizio, al personale di ruolo cameralecompete, oltre ai rispettivi trattamenti di quiescenza, una indennità di anzianità a carico dei bilanci camerali, commisurata a tante mensilità dell'ultima retribuzione fruita, a titolo di stipendio, di 13^a mensilità ed altri eventuali assegni pensionabili e quiescibili per quanti sono gli anni di servizio prestati alle dipendenze delle Camere*". Tale indennità a partire dal 1 gennaio 2011 è stata calcolata - ai sensi dell'art. 12 comma 10 del D.L. 78/2010 come modificato dalla legge di conversione 122/2010 - secondo il computo dei trattamenti di fine servizio del personale dipendente delle amministrazioni pubbliche sottoposto al regime di TFR, ossia secondo le regole di cui all'art. 2120 del Codice Civile, fermo restando il permanere della natura giuridica di indennità di anzianità giusta nota/circolare INPDAP n. 17 dell' 8/10/2010. Novità sono state introdotte con la sentenza della Corte Costituzionale n. 223 del 2012, la quale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del summenzionato art. 12 comma 10. Il D.L. 185/2012 ha quindi abrogato tale articolo "....a decorrere dal 1 gennaio 2011. I trattamenti di fine servizio, comunque denominati, liquidati in base alla predetta disposizione prima della data di entrata in vigore del presente decreto sono riliquidati d'ufficio entro un anno dalla predetta data ai sensi della disciplina vigente prima dell'entrata in vigore del citato articolo 12, comma 10, e, in ogni caso, non si provvede al recupero a carico del dipendente delle eventuali somme già erogate in eccedenza." Disposizione quest'ultima prevista e riproposta dall'art. 1 comma 98 della legge di stabilità 2013 (n. 228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla gazzetta ufficiale n. 302 del 29/12/2012).

Si è quindi provveduto ad rielaborare il calcolo dell'indennità di anzianità secondo le prescrizioni dell'art. 77 comma 2 del Decreto Interministeriale del 1982 anche per gli anni 2011 e 2012, anni in cui l'accantonamento era stato effettuato secondo le modalità del TFR art. 2120 del C.C.. Sulla rielaborazione del calcolo hanno influito inoltre:

- l'attribuzione delle nuove posizioni di sviluppo economico di livello con decorrenza dal 01/01/2010 per i dipendenti interessati;
- l'inclusione, nella base di calcolo della I.V.C (Indennità di vacanza contrattuale), attualmente non erogata in fase di liquidazione per cessazione dal servizio, secondo le prescrizioni della Circolare della RGS n.12/2012, ma comunque accantonata in via prudenziale.

Per tutte le motivazioni di cui sopra, la base di calcolo utile per la determinazione della quota annuale del trattamento di fine servizio è costituita:

a) per il personale non dirigenziale, dalla retribuzione mensile + rateo di 13^a mensilità, nei valori stipendiali CCNL sottoscritto il 31 luglio 2009 biennio economico 2008/2009 in relazione all'inquadramento giuridico-economico attribuito a ciascun dipendente, nonché l'indennità di vacanza contrattuale nei valori determinati dalla Ragioneria Generale dello Stato nonché sulla quota utile a tal fine fissata per il personale camerale non dirigenziale cui siano stati conferiti incarichi di posizione organizzativa ex-art. 9 e 10 del C.C.N.L. 31/03/1999 e di alta professionalità ex- art. 10

del C.C.N.L. 22/01/2004: in questo caso la retribuzione di posizione - stando all'orientamento dell'INPDAP ritenuto applicabile, pur con qualche perplessità, dall'Unioncamere - è stata considerata utile, ai fini di che trattasi, nel limite annuo di € 774,69, anziché per l'importo corrisposto all'interessato in relazione all'incarico conferito (salvo quanto indicato con riferimento al fondo rischi);

b) per il personale dirigenziale, dalla retribuzione utile nei valori stipendiali dei vigenti C.C.N.L. sottoscritto il 22/02/2010 biennio economico 2006/2007 e il 3/08/2010 per il biennio economico 2008/2009, dalla indennità di vacanza contrattuale riconosciuta ai sensi dell'art. 33 comma 4 D.L. 185/2008 per il 2010 e 2011 e con inclusione della retribuzione di posizione ex-art. 27 C.C.N.L. 23/12/1999 nei valori economici per 13 mensilità definiti per ciascuna funzione dirigenziale dalla Giunta camerale con deliberazione n. 366 del 26/07/2004 ed ulteriormente incrementati dai benefici art. 23 CCNL 22/02/2006 ed art. 4 C.C.N.L. 14/05/2007, art. 16 del CCNL 22/02/2010 e dell'art. 5 del CCNL 3/08/2010 con efficacia retroattiva.

Gli accantonamenti da effettuare nell'anno 2012 per l'adeguamento del fondo complessivo a titolo di Indennità di anzianità sono quantificati come segue:

1) Su trattamento fondamentale e retribuzione di posizione per il personale non dirigenziale:	€ 419.735,36
2) Su trattamento fondamentale per il personale dirigenziale	€ 8.556,31
3) Per effetto del Beneficio legge 336/1970 per un dipendente:	€ 22.163,62
4) su retribuzione di posizione per il personale dirigenziale:	€ 28.492,72
per l'importo complessivo pari ad	€ 478.948,01

In virtù di detti accantonamenti il fondo complessivo ammonta, pertanto, a

1) Su trattamento fondamentale e retribuzione di posizione per il personale non dirigenziale:	€5.933.125,63
2) Su trattamento fondamentale per il personale dirigenziale	€ 197.600,84
3) Per effetto del Beneficio legge 336/1970 per un dipendente:	€ 22.163,62
4) su retribuzione di posizione per il personale dirigenziale:	€ 319.580,92
per l'importo complessivo pari ad	€6.472.471,01

Per li **personale cessato** negli anni 2010, 2011 e 2012 pari a n. 15 dipendenti si è provveduto – per le motivazioni summenzionate (progressioni economiche e sentenza della Corte Costituzionale n. 223 del 2012) – a rideterminare l'importo dell'Indennità di Anzianità con un ulteriore accantonamento pari ad € 538.939,40.

○ Per i dipendenti assunti a tempo indeterminato e a tempo determinato dopo il 31/12/2000, dalla quota di TFR in applicazione del Decreto Legislativo 47/2000 e del DPCM 2/03/2001 alimentato con l'aliquota di finanziamento del 6,91% applicata sulla retribuzione utile ex- art. 49 CCNL 14/09/2000. La quota maturata per l'anno 2011 è incrementata, ai sensi della Legge 297/1982, della rivalutazione sul TFR maturato al 31/12/2010, al netto della imposta sostitutiva sui redditi dell'11% operata sulla rivalutazione ai sensi del D. Lgs. 47/2000 come modificato dal D. Lgs. 168/2001; tale imposta versata all'Erario è imputata a riduzione del Fondo TFR. Tale fondo al 31/12/2011 era ammontante ad € 233.288,33 nel corso dell'anno 2012 si sono verificate le seguenti movimentazioni:

- incrementi di per quota capitale	€ 31.012,23
- incrementi di rivalutazione netta	€ 6.857,69

41



Al 31/12/2012 l'accantonamento complessivo è, pertanto, pari ad € 271.158,15 (di cui € 165.64 per Retribuzione Posizione Organizzativa).

In relazione al personale pervenuto alla Camera di Commercio I.A.A. di Bari da altre amministrazioni, in assenza di una specifica normativa, si fa presente quanto segue:

a) per coloro che sono pervenuti all'Ente camerale a seguito di processi di mobilità ex Legge 554/1988 e per delega di funzioni dallo Stato (D.P.C.M. 06.07.1999 e D.P.C.M. 26.05.2000), l'indennità di anzianità è computata - come è già stato fatto negli anni passati - ai sensi dell'art. 77 del Decreto Interministeriale 12.07.1982 sull'intera anzianità maturata dal dipendente interessato, compresa quindi quella maturata presso l'amministrazione di provenienza.

Il suddetto metodo di valutazione, trova conferma nel parere espresso in data 26 febbraio 2010 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.O.P., su richiesta fatta dall'Ufficio Quiescenza di questa Camera in data 13.11.2009, con riferimento al personale degli ex Uffici Metrici;

b) per gli altri dipendenti pervenuti all'Ente camerale per mobilità volontaria ex art. 30 del Decreto Lgs. 165/2001 il trattamento di fine servizio è composto dall'indennità di anzianità ex art. 77 D.I. 12.07.1982 per gli anni di servizio prestati presso le C.C.I.A.A.

In riferimento ai crediti che questa CCIAA di Bari vanta nei confronti di altre CCIAA e di altri Enti per personale trasferito, si fa presente che, per l'anno 2012, restano invariati gli importi dei crediti a titolo di Indennità di Anzianità già comunicati in sede di bilancio di esercizio 2011.

Gli oneri connessi alla indennità di anzianità – art. 77 D.I. 12/07/1982 e del Trattamento di fine rapporto art. 2120 Codice civile, Legge 297/1982 e art. 49 C.C.N.L. 14/09/2000 - sono a totale carico del Bilancio camerale, non essendo prevista alcuna quota e/o contribuzione a carico del dipendente.

d) altri costi

Tra gli altri costi del personale figurano i contributi erogati all'ASCAP – Associazione Socio Culturale di Assistenza e Previdenza – costituita prevalentemente dai dipendenti dell'Ente, quelli per concorsi ecc..

7) Funzionamento

a. prestazione di servizi

Vi rientrano gli oneri telefonici, oneri per energia elettrica, oneri per pulizia locali, oneri per servizi esternalizzati - *reception*, assistenza tecnica informatica, protocollo informatico, gestione informatica di atti, servizi supporto uffici camerali, oneri per manutenzioni, oneri per assicurazioni, oneri per consulenze, oneri legali, oneri per l'informatizzazione dei servizi camerali, oneri di rappresentanza, oneri postali, oneri per la riscossione delle entrate, oneri per mezzi di trasporto, oneri stampa pubblicazioni, oneri di pubblicità, oneri per facchinaggio, oneri per la formazione, oneri per rimborsi spese relative a missioni ecc.

b. godimento di beni di terzi

Si tratta di oneri sostenuti per servizio noleggio server.

c. oneri diversi di gestione

Si tratta di oneri per acquisto di materiale di cancelleria, imposte e tasse, oneri per provvedimenti taglia – spese di finanza pubblica, perdite su crediti ecc.

d. quote associative

Sono iscritti in questa voce gli oneri di partecipazione al fondo perequativo camerale ex L. 580 / 1993, quote associative all'Unioncamere, all'Unione Regionale Puglia ed alla Camera di Commercio Italo – Orientale.

e. organi istituzionali

Sono iscritti in questa voce gli oneri sostenuti per il funzionamento degli Organi Istituzionali della Camera – Presidente, Consiglio Camerale, Giunta Camerale e Collegio dei Revisori - nonché gli oneri per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione e delle Commissioni Istituzionali operanti presso l'Ente.

8) Interventi economici

Si tratta degli oneri sostenuti dall'Ente Camerale per la promozione dello sviluppo economico del territorio, per azioni ed interventi tesi ad aumentare la produttività delle aziende e per la commercializzazione in Italia e all'estero dei prodotti locali, per azioni di interventi di assistenza tecnica e formazione, studi ricerche e documentazione e sono comprensivi del contributo camerale alle Aziende Speciali SAMER, AICAI ed IFOC. Nella voce è stato inserito il contributo erogato alle aziende speciali per la copertura dei disavanzi relativi all'esercizio 2011.

9) Ammortamenti ed accantonamenti

- a. immob. immateriali*
- b. immob. materiali*

Le quote ordinarie di ammortamento, come già detto, sono calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare. Il criterio utilizzato è quello a quote costanti non superiori a quelle previste dall'apposito Decreto Ministeriale del 31.12.1988 ridotte alla metà per il primo anno di ammortamento, ad eccezione del software, che per effetto della veloce evoluzione tecnologica è ammortizzato ad aliquota intera, e delle altre immobilizzazioni immateriali (oneri pluriennali su beni di terzi) le quali sono state ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Le aliquote di ammortamento applicate sono illustrate nella prima parte del presente documento.

c. svalutazione crediti

L'accantonamento è correlato alla svalutazione del credito relativo al diritto annuo di competenza del 2012, comprensivo di interessi e sanzioni secondo indicazioni fornite dalla ridetta Circolare 3622/C/2009. Come più volte ripetuto, i criteri di svalutazione dei crediti da diritto annuale sono fissati dai principi contabili applicati al sistema camerale ed approvati con decreto del Ministero

dello Sviluppo Economico n. 3622/2009 del 5.2.2009 e successivi aggiornamenti. La differenza rispetto all'esercizio precedente è strettamente consequenziale alla differenza registrata nell'ambito dei proventi correnti per diritto annuo. Infatti, avendo nell'esercizio 2012 iscritto unicamente il diritto annuo di competenza anche la svalutazione del relativo credito ha registrato una riduzione.

d. fondi rischi e oneri

Sono state, altresì, allocate nello specifico fondo (FONDO RISCHI ED ONERI) le somme inerenti gli accantonamenti prudenziali in relazione all'adeguamento del Fondo TFR al 31.12.2012 - in favore dei dipendenti di cat. D in servizio titolari di incarico di posizione organizzativa e di incarico di alta professionalità – derivante dalla inclusione della retribuzione di posizione nell'intero valore corrisposto – ex art.10 –CCNL 31.03.1999 nella base di calcolo – parametro questo da prendere a riferimento per il computo dell'indennità di anzianità ai sensi dell'art.77 D.I. 12.07.1982. Tale adeguamento è effettuato, secondo un principio di prudenza, a seguito di alcuni provvedimenti giurisdizionali sull'applicazione del citato art. 77 – D.I. 12.07.1982, in accoglimento delle istanze di ex-dipendenti in servizio presso altre Camere di Commercio. Peraltro, al momento, sono pendenti ricorsi promossi da alcuni ex-dipendenti di questa Camera già titolari di posizione organizzativa.

A tale scopo si conferma l'accantonamento già esistente a tale titolo nel Bilancio di Esercizio 2010 e 2011 al quale deve sommarsi l'ulteriore quota relativa all'anno 2012 scaturente dalla rideterminazione effettuata secondo la modalità di calcolo esposta dall'art. 77 del Decreto Interministeriale del 1982 in ottemperanza al recepimento della legge di stabilità 2013 n. 228 del 24/12/2012.

Sono stati accantonati € 1.110.414,00 per oneri titolari posizione organizzative, oneri ASL visite fiscali, aspettative sindacali, oneri personale distaccato, contenziosi personale cessato, contenzioso "Ancinale – Unit".

Risultato della Gestione Corrente

Il risultato della gestione corrente si riferisce al complesso delle attività istituzionali svolte dalla Camera ed evidenzia un valore negativo pari a € 1.576.098,19. Si rammenta che la gestione corrente è stata chiusa con un disavanzo programmato di € 2.000.000,00

GESTIONE FINANZIARIA

10) Proventi Finanziari

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
907.113,65	492.338,15	- 414.775,50

COMPOSIZIONE PROVENTI FINANZIARI (art. 23, comma 1, lett. l) del DPR 254 / 2005)	IMPORTI
Interessi c/c di tesoreria	450.121,84
Interessi c/c postale	3.543,67
Interessi su prestiti al personale	30.631,61
Altri interessi attivi	74,77
Proventi mobiliari	7.966,26
TOTALE	492.338,15

11) Oneri Finanziari

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
2.656,63	52,89	- 2.603,74

COMPOSIZIONE ONERI FINANZIARI (art. 23, comma 1, lett. l) del DPR 254 / 2005)	IMPORTI
Oneri finanziari	52,89
TOTALE	52,89

Risultato della Gestione Finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria si riferisce all'utile o alla perdita determinati dalla gestione legata alla struttura finanziaria della Camera, e quindi alle decisioni di impiego e di raccolta delle risorse finanziarie, ed evidenzia un valore positivo pari ad € 492.285,26.

GESTIONE STRAORDINARIA

12) Proventi Straordinari

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
2.197.574,08	2.679.749,92	+ 482.175,84

I proventi straordinari si riferiscono alle variazioni dei debiti in esito alle operazioni di riaccertamento realizzate ex articolo 23, comma 1, lett. e) del DPR 254/2005 nonché all'iscrizione di proventi per diritto annuale, sanzioni ed interessi relativi agli anni precedenti così come comunicato da Infocamere.

COMPOSIZIONE PROVENTI STRAORDINARI <i>(art. 23, comma 1, lett. l) del DPR 254 / 2005)</i>	IMPORTI
Plusvalenza da alienazioni	0
Sopravvenienze attive per diritto annuale, sanzioni ed interessi	1.897.757,65
Sopravvenienze attive (altre sopravvenienze attive / variazioni passività)	781.992,27
TOTALE	2.679.749,92

13) Oneri Straordinari

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
203.347,97	316.905,09	+ 113.557,12

Gli oneri straordinari si riferiscono principalmente ad oneri sopravvenuti ed a variazioni per crediti insussistenti.

COMPOSIZIONE ONERI STRAORDINARI <i>(art. 23, comma 1, lett. l) del DPR 254 / 2005)</i>	IMPORTI
Sopravvenienze passive da diritto annuale, sanzioni ed interessi	54.443,58
Altre sopravvenienze passive	262.461,51
TOTALE	316.905,09

Risultato della Gestione Straordinaria

Il risultato della gestione straordinaria indica l'utile o la perdita determinati dalla gestione delle attività non tipiche della Camera ed evidenzia un valore positivo pari ad € 2.362.844,83

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA

14) Rivalutazione attivo patrimoniale

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
0	0	0

15) Svalutazione attivo patrimoniale

Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.12	Variazioni
39.828,97	22.089,12	- 17.739,85

La svalutazione è riconducibile alla partecipazione nelle società partecipate "Moda Mediterranea Spa" e "Promem Sud Est Spa".

AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

La gestione economica dell'anno 2012 evidenzia un avanzo economico pari a € 1.256.942,78.

Va evidenziato che sulla formazione di tale risultato hanno inciso i risultati delle gestioni corrente, finanziaria e straordinaria come sopra già illustrato nella parte descrittiva del patrimonio netto.

AZIENDE SPECIALI - CONFRONTO DATI CONSUNTIVI 2011 / 2012

AZIENDA SPECIALE	CONTRIBUTO CAMERALE 2011	CONTRIBUTO CAMERALE 2012
SAMER	360.000,00	360.000,00
AICAI	400.000,00	400.000,00
IFOC	275.000,00	275.000,00
TOTALE	1.035.000,00	1.035.000,00

AZIENDA SPECIALE	RISULTATO ECONOMICO 2011	RISULTATO ECONOMICO 2012
SAMER	(14.252,29)	(12.132,26)
AICAI	(115.562,00)	(43.999,00)
IFOC	(209.100,02)	1.142,00
TOTALE	(338.914,31)	(54.989,26)

Si rammenta che il Consiglio Camerale, in occasione dell'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2011, ha altresì deliberato la copertura dei disavanzi economici delle 3 aziende speciali sopra illustrati, per un totale di € 338.914,31.

Relativamente alle ragioni che hanno portato agli illustrati risultati economici delle tre aziende speciali, in evidente miglioramento rispetto all'esercizio 2011, si rinvia ai documenti accompagnatori dei rispettivi bilanci i quali sono allegati al bilancio camerale.

Il presente Bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Camera di Commercio di Bari nonché il risultato economico dell'esercizio 2012 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE
(Dott. Alessandro Ambrosi)

47

TABELLA DEL CONSUNTIVO 2012 DEI PROVENTI, DEGLI ONERI E DEGLI INVESTIMENTI (ART. 24 DPR 254/2005)

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INF ORMAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Preventivo aggiornato	Consuntivo	Preventivo aggiornato	Consuntivo	Preventivo aggiornato	Consuntivo	Preventivo aggiornato	Consuntivo	Preventivo aggiornato	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
<u>A) Proventi correnti</u>										
1) Diritto Annuale			23.844.262	25.946.322		0			23.844.262	25.946.322
2) Diritti di Segreteria				0	5.599.375	5.327.055	33.900	57.811	5.633.275	5.384.866
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	72.000	67.178	45.100	17.105	1.960.951	1.777.044	276.776	499.763	2.354.827	2.361.090
4) Proventi da gestione di beni e servizi		0		0	290.000	177.023	299.187	412.677	589.187	589.699
5) Variazione delle rimanenze			-19.165	25.032	0	-500	-60	-77	-19.225	24.455
Totale proventi correnti (A)	72.000	67.178	23.870.197	25.988.458	7.850.326	7.280.622	609.803	970.174	32.402.326	34.306.432
<u>B) Oneri Correnti</u>										
6) Personale	-879.217	-823.691	-2.730.385	-2.840.244	-4.908.611	-4.798.578	-849.329	-829.525	-9.367.542	-9.292.037
7) Funzionamento	-2.829.521	-2.412.199	-3.798.284	-3.533.629	-2.761.867	-2.127.055	-720.499	-607.774	-10.110.170	-8.680.658
8) Interventi economici	-1.623.914	-1.543.552		0	-69.000	-225.747	-6.443.580	-6.813.531	-8.136.495	-8.582.831
9) Ammortamenti e accantonamenti		-9.411	-6.782.001	-9.263.806	-6.118	-47.395		-6.393	-6.788.119	-9.327.005
Totale Oneri Correnti (B)	-5.332.652	-4.788.854	-13.310.669	-15.637.680	-7.745.596	-7.198.775	-8.013.409	-8.257.222	-34.402.326	-35.882.530
Risultato della gestione corrente (A-B)	-5.260.652	-4.721.676	10.559.528	10.350.779	104.730	81.847	-7.403.606	-7.287.048	-2.000.000	-1.576.098
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10) Proventi finanziari	1.122	10.969	557.363	459.278	19.072	19.479	2.565	2.612	580.122	492.338
11) Oneri finanziari		0	-5.000	-53					-5.000	-53
Risultato gestione finanziaria	1.122	10.969	552.363	459.226	19.072	19.479	2.565	2.612	575.122	492.285
12) Proventi straordinari	4.000	32.816	52.200	2.325.864	66.372	232.697	60.020	88.373	182.591	2.679.750
13) Oneri straordinari	-4.800	-139.350	-69.220	-84.717	-98.972	-69.393	-9.600	-23.445	-182.591	-316.905
Risultato gestione straordinaria	-800	-106.534	-17.020	2.241.148	-32.600	163.304	50.420	64.928	0	2.362.845
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale		0								0
15) Svalutazioni attivo patrimoniale		-22.089								-22.089
Differenza rettifiche attività finanziaria		-22.089								-22.089
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	-5.260.329	-4.839.330	11.094.871	13.051.152	91.203	264.630	-7.350.622	-7.219.509	-1.424.878	1.256.943
Totale Immobilizz. Immateriali			70.000	28.738					70.000	28.738
Totale Immobilizzaz. Materiali			1.747.661	712.198	10.000	4.230			1.757.661	716.428
Totale Immob. Finanziarie	21.158.229	6.660.229							21.158.229	6.660.229
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	21.158.229	6.660.229	1.817.661	740.936	10.000	4.230			22.985.890	7.405.395

RELAZIONE DELLA GIUNTA SUI RISULTATI

Allegata al Bilancio relativo all'esercizio 2012

Il Bilancio relativo all'esercizio 2012 è stato formulato e predisposto in osservanza del nuovo Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio introdotto dal D.P.R. 2.11.2005, n. 254. Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è disciplinato dagli articoli 21, 22 e 23 del citato DPR 254 / 2005 ed è redatto secondo il principio della competenza economica. Il Bilancio di esercizio 2012 è corredato dalla (presente) Relazione della Giunta sui risultati e dal prospetto Consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti (art. 24 DPR 254/2005). Costituiscono allegati al Bilancio di esercizio 2012 i bilanci delle aziende speciali camerali AICAI, SAMER e IFOC (art. 66 DPR 254/2005). A decorrere dall'esercizio 2012 – giusta disposizioni previste dalla Legge 196/2009, dall'articolo 77-quater, comma 11, del Decreto legge 25.6.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6.8.2008, n. 133 e dal Decreto del MEF del 23.12.2009 - costituiscono allegati del Bilancio di esercizio camerale i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE e la relativa situazione delle disponibilità liquide. Le differenze tra il totale generale delle riscossioni e dei pagamenti risultanti dalle scritture dell'Ente ed i corrispondenti risultati riportati dai prospetti dei dati SIOPE e dalla situazione delle disponibilità liquide risultano ampiamente inferiori al limite di tolleranza dell'1% previsto dal decreto ministeriale n. 25446 del 12.4.2011. Sono in corso approfondimenti sulle differenze riguardanti le operazioni associate ai singoli codici SIOPE le quali, tuttavia, si annullano alla data di chiusura dell'esercizio.

Dall'analisi del Conto Economico 2012 è possibile evincere quanto segue:

- i proventi correnti conseguiti, pari a € 34.306.431,90, sono inferiori agli oneri correnti sostenuti, pari a € 35.882.530,09, producendo un disavanzo della gestione corrente pari a € 1.576.098,19;
- i proventi finanziari conseguiti, pari a € 492.338,15, sono superiori agli oneri finanziari sostenuti, pari a € 52,89, producendo un avanzo della gestione finanziaria pari a € 492.285,26;
- i proventi straordinari conseguiti, pari a € 2.679.749,92, sono superiori agli oneri straordinari sostenuti, pari a € 316.905,09, producendo un avanzo della gestione straordinaria pari a € 2.362.844,83;
- le svalutazioni dell'attivo patrimoniale, pari a € 22.089,12, producono una rettifica di valore delle attività finanziarie di pari importo.



La sommatoria dei risultati delle gestioni corrente, finanziaria, straordinaria e di rettifica di valore delle attività finanziarie ha prodotto un avanzo economico dell'esercizio pari a € 1.256.942,78. Tale avanzo è portato ad incremento del patrimonio netto camerale come risulta dal prospetto dello Stato Patrimoniale 2012.

Per effetto della gestione relativa all'esercizio 2012 il patrimonio netto dell'Ente Camerale diventa pari a € 90.479.809,81 risultante dalla differenza tra il totale dell'attivo patrimoniale, pari a 124.609.875,58, e il totale del passivo patrimoniale pari a € 34.130.065,77.

Per le informazioni di dettaglio sul contenuto del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale dell'Ente si rinvia alla Nota Integrativa.

OBIETTIVI PROGRAMMATICI FISSATI NELL'ANNO 2012 E RISULTATI RAGGIUNTI

Per il 2012 sono stati individuati dall'Ente camerale alcuni corridoi strategici per l'effettivo sostegno e rilancio del sistema produttivo locale, sulla base dei processi in atto nell'economia reale. Obiettivo principale dell'Ente è stato quello di fungere da forte stimolo all'economia di mercato per favorire l'affermazione di un modello di società basato sull'innovazione e sulla conoscenza attraverso un riposizionamento della Camera di Commercio nella situazione di contesto in cui la stessa si trova ad operare, contesto economico particolarmente complesso, nel quale lo sviluppo ed il consolidamento della competitività del sistema produttivo locale è connesso alla Capacità di Innovazione del sistema che le supporta.

In linea con questa filosofia sono state attuate iniziative rivolte al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del sistema inteso nella sua globalità.

Si sono sostenute, infatti, azioni comuni nelle quali si sono fatte confluire risorse, interventi di ampio respiro che hanno creato valore aggiunto per tutti gli attori del mondo produttivo locale, cercando di attuare nell'ambito dei fini e compiti istituzionali dell'Ente, interventi capaci di raggiungere un migliore e più efficace grado di soddisfacimento delle imprese, consentendo di sostenere, in termini di competitività, l'imprenditoria locale, preservandola dagli effetti della grave crisi finanziaria internazionale in atto.

L'Ente camerale si è concentrato su azioni atte a garantire il corretto funzionamento e la trasparenza del Mercato facendo leva sulla terzietà ed ha incrementato la qualità dei servizi erogati rafforzando il suo ruolo di Pubblica Amministrazione, la sua utilità e il suo legame con il territorio. Cogliendo la necessità delle forze economiche e sociali di dotarsi di un luogo permanente ed

istituzionale dove elaborare la diretta conoscenza dei fabbisogni delle imprese, in un'ottica di concentrazione delle risorse e di progettualità, ha rivestito un ruolo di coordinamento e razionalizzazione delle attività di promozione delle iniziative da realizzare sul territorio e punto di osservazione autorevole e di interesse generale.

Si procede, quindi, a titolo esemplificativo e non esaustivo alla descrizione di alcune delle iniziative approvate dall'Ente Camerale:

- Ha portato avanti l'impegno iniziato nel 2011 per il rafforzamento dei **Fondi rischi di garanzia dei Confidi operanti in Terra di Bari** per favorire l'accesso al credito delle PMI al fine di attenuare gli effetti della grave crisi finanziaria internazionale sull'economia reale e per consentirne una maggiore operatività nel contesto di riferimento ed ha soprattutto supportato le giovani iniziative imprenditoriali più innovative. Mediante, infatti, un apposito **bando di concorso di idee a favore dei giovani "Innovazione Valore Assoluto"**, proposto dalla Commissione Consiliare "Rapporti con la scuola e l'università", si è voluto sostenere le nuove idee imprenditoriali soprattutto nella prima fase di start up di investimento o inserimento nel mercato, fase più critica della vita di un'impresa.
- Ha attuato, inoltre, su indicazione del Ministero dello Sviluppo Economico e di Unioncamere, il Progetto "Servizi di primo orientamento alle imprese in materia di pianificazione strategica delle protezioni nazionali e internazionali in chiave di lotta alla contraffazione", per la realizzazione di attività di informazione e di sensibilizzazione sui temi della Proprietà intellettuale sul territorio, al fine di valorizzare e incentivare la presentazione di progetti innovativi e sperimentali di assoluto rilievo per dare impulso al sistema camerale in materia di innovazione.
- Ha riservato particolare attenzione alla programmazione di convegni, mostre e conferenze sulle tematiche di maggior interesse settoriale mettendo, a volte, anche a disposizione propri "luoghi" per la realizzazione di eventi a carattere culturale: il convegno **"L'Accesso al Credito per le imprese di autotrasporto"** dell'ANITA Puglia; il **Convegno sulle potenzialità di Bielorussia** della Camera di Commercio Italia – Belarus; **convegno scientifico nell'ambito della manifestazione "IL VALORE DELLA VITA"** dell'Associazione "Officine Makumba" di Bari; **seminario tecnico su "Sistemi fotovoltaici impermeabili in copertura"** e convegno su **"Gli shoppers tra Scienza e Diritto"** della Commissione Consiliare "Energia e Ambiente" e la **conferenza stampa di inaugurazione dell'edizione decennale del "Levante International Film Festival"**; la mostra **"L'odore della luce. Il mondo femminile nella pittura**

dell'Ottocento e del primo Novecento" del Comune di Barletta; **la III^a edizione di "Notti Sacre"** dell'Arcidiocesi di Bari-Bitonto; la 45^a edizione della **"Mostra dell'Artigianato e delle P.M.I. metropolitana e del Sud Est Barese"** della Confartigianato U.P.S.A. – Monopoli.

- Ha sostenuto le attività di internazionalizzazione implementando gli sportelli di consulenza a supporto delle imprese del territorio - già avviati dalla Camera di Commercio Italo Orientale - al fine di far meglio comprendere come agire sui mercati esteri e di conoscere i trend e le dinamiche di mercato per favorire l'export del "made in Puglia". Ha, inoltre, per tramite dell'Azienda Speciale AICAI realizzato una Banca Dati Internazionalizzazione con l'obiettivo di comprendere i motivi alla base delle scelte di localizzazione all'estero di determinate attività caratterizzanti la filiera imprenditoriale, le modalità di internazionalizzazione scelte (produttiva, commerciale, etc), le tipologie d'investimenti attuati e le relazioni tra aree di destinazione e partenza, per fornire un valido strumento per diffondere cognizioni ed aggiornare gli imprenditori sulle strategie di mercato e sulle problematiche inerenti le esportazioni e le relazioni commerciali con operatori stranieri e per tramite dell'Azienda Speciale IFOC demandato la gestione documentale e burocratica dei bandi camerali relativi all'internazionalizzazione e reti di impresa, al fine di sostenere il riposizionamento competitivo delle micro e piccole imprese locali mediante l'attivazione di interventi formativi personalizzati per il consolidamento delle competenze degli imprenditori.

L'Ente camerale, non per ultimo, ha aderito alla Sezione Speciale del Fondo Centrale di garanzia a supporto delle PMI proposta dal Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza per agevolare l'accesso al credito e per promuovere i processi di internazionalizzazione ed ha supportato le attività dei Centri Assistenza Tecnica delle Associazioni di categoria della Confcommercio di Bari in materia di innovazione tecnologica, organizzativa, gestione economica e finanziaria d'impresa, sicurezza e tutela dei consumatori, ambiente e igiene, sicurezza sul lavoro e introduzione di sistemi di qualità negli esercizi commerciali ed alla loro certificazione.

- Ha incrementato ulteriormente la qualità dei servizi erogati a favore dell'utenza, per rafforzare il suo ruolo di Pubblica Amministrazione, la sua utilità e il suo legame con il territorio attraverso strategie innovative, integrate e collaborative di comunicazione con uno sviluppo di un sistema di comunicazione interna integrato. Ha realizzato obiettivi di

razionalizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza attraverso la creazione all'interno del proprio sito web (il portale costituisce un'importante canale di contatto con gli utenti) di un'apposita sezione di facile accesso e consultazione denominata "Trasparenza" nella quale sono pubblicate le informazioni rese obbligatorie dal D.Lgs. n. 150/2009, finalizzate a sottoporre al controllo diffuso, da parte dei cittadini, dei servizi resi dall'Ente e delle loro modalità di erogazione. L'impegno nella comunicazione e trasparenza economica è proseguito anche attraverso il rilancio della rivista **Bari Economia e Cultura**, diventata importante strumento di divulgazione scientifica.

- Ha collaborato come partner della Confcommercio al **"Progetto su marketing territoriale"** a sostegno e valorizzazione dei centri urbani come processo continuo di flussi attraverso attività di animazione economica a favore del territorio delle Province di Bari e BAT, al Progetto **"Marketing Lab Puglia. Implementazione servizi per la riqualificazione territoriale"** della ISCOM GROUP finalizzato a sensibilizzare diversi attori dei processi di valorizzazione delle aree urbane a vocazione commerciale sul tema dell'integrazione delle politiche di intervento e sull'adozione di strumenti di marketing innovativi e alle spese di realizzazione del **Progetto "FormaAzione Imprese -F.A.I. 2^a edizione"** per coadiuvare gli aspiranti imprenditori nell'acquisizione delle competenze necessarie per uno start up in grado di affrontare al meglio le sfide del mercato.
- Ha partecipato alla realizzazione di progetti atti a promuovere e valorizzare le eccellenze del territorio pugliese che costituiscono un'importante patrimonio agroalimentare della nostra terra apportando indiscusse positive ricadute in termini di sviluppo dell'economia locale e promozione turistica: il **Progetto "Promozione e valorizzazione del cece nero"** e il **Progetto "Gusta la Puglia"** presentati dalla CIA Puglia; **"Working Bari: viaggio nell'impresa. Sulle tracce delle eccellenze di Bari e BAT"** di Confindustria Bari e BAT; Progetto **"Ulivi di Puglia"** della Fiera del Levante; XIII Edizione di **"Qoco - Un filo d'olio nel piatto "** del Comune di Andria; **17^a Edizione Premio Biol - anno 2012** del C.I.B.I. Consorzio Italiano per il Biologico; Realizzazione XIII edizione dell'evento **"Bacco nelle gnostre – vino novello e caldarroste in sagra"** dell'Associazione culturale ACUTO – Noci; Manifestazione **"Calici di stelle 2012"** organizzata dall'Associazione Movimento Turismo del Vino di Puglia; Progetto



"**Quattro Giorni Fuorisalone**" in occasione del Salone Internazionale del Gusto a Torino della Provincia di Bari; Manifestazione "**Gastronomia e Moda**" del CNA Bari.

- Il sistema camerale allo scopo di favorire una concorrenza corretta tra le imprese e tutelare in maniera sempre più adeguata i consumatori nell'interesse generale dell'economia, ha posto in essere un Progetto "**per la divulgazione a livello nazionale di contratti tipo e verifica sulla presenza delle clausole inique nei contratti per i consumatori**" ed ha nominato un **Comitato paritetico** come previsto dall'Accordo di collaborazione tra l'Ente e l'Università degli Studi di Bari per le attività inerenti le clausole vessatorie.
- Ha aderito in qualità di partner a diversi progetti proposti dall'Azienda speciale AICAI come: **Progetto LOCAL VALUE/Valorizzazione produzioni locali** con l'obiettivo di valorizzare le produzioni agroalimentari locali attraverso un programma di cooperazione economica, sociale ed istituzionale tra i paesi dell'area adriatica; **Progetto KICK START STIP** di promozione di sistemi di inclusione sociale e di natura occupazionale a carattere comunitario e solidale; **Progetto PRE.SA /Energie rinnovabili aria adriatica** per realizzare attività comuni e concertate finalizzate a supportare le PMI del bacino Adriatico nel settore energetico; **Progetto NO.BLE. IDEAS/Valorizzazione idee innovative in agricoltura** per preparare creare o ristrutturare network tecnologici orientati verso l'innovazione in campi scientifici nel settore industriale e dei servizi; **Progetto ACE Agro Food Cluster Engine** per valorizzare territori rafforzando i cluster e creando sinergie tra le potenzialità dei paesi del bacino mediterraneo; **Progetto ACTIVAGE** per migliorare la governance del personale pubblico e privato attraverso un sistema di scambio e trasferimento di competenze.

AZIENDE SPECIALI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BARI AICAI – IFOC – SAMER
--

Nei prospetti che seguono sono illustrati i contributi camerali ed i risultati economici delle tre aziende speciali della Camera di Commercio di Bari – SAMER, AICAI e IFOC - confrontando i dati a preventivo con quelli a consuntivo.

AZIENDA SPECIALE	CONTRBUTO CAMERALE 2012 PREVISTO	CONTRIBUTO CAMERALE 2012 LIQUIDATO
SAMER	360.000,00	360.000
AICAI	400.000	400.000
IFOC	275.000	275.000
TOTALE	1.035.000	1.035.000

AZIENDA SPECIALE	RISULTATO ECONOMICO 2012 PREVISTO	RISULTATO ECONOMICO 2012 CONSEGUITO
SAMER	Pareggio economico	(12.132,26)
AICAI	Pareggio economico	(43.999,00)
IFOC	Pareggio economico	1.142,00

Per le considerazioni relative ai risultati economici delle Aziende Speciali, in evidente miglioramento rispetto all'esercizio 2011, si fa rinvio a quanto riferito nelle relazioni illustrative allegate ai rispettivi bilanci di esercizio.

DETERMINAZIONI SUL RISULTATO ECONOMICO DELLE AZIENDE SPECIALI

Giusta applicazione dell'articolo 66, comma 2, del DPR 254/2005, si propone la copertura del disavanzo economico della SAMER (€ 12.132,26) e dell'AICAI (€ 43.999,00) nonché il riversamento al bilancio camerale dell'avanzo economico dell'IFOC (€ 1.142,00), così come illustrati nel prospetto precedente.



PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE INTERVENUTI NEL SECONDO SEMESTRE 2012

Non si registrano fatti rilevanti accaduti nel secondo semestre dell'esercizio 2012 che abbiano prodotto effetti degni di nota sul Bilancio d'esercizio e che non siano stati già considerati in occasione dell'aggiornamento del Preventivo economico 2012, deliberato dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 5 del 30.7.2012 e dell'aggiornamento del Budget Direzionale 2012 approvato con provvedimento della Giunta Camerale n. 156 del 3.8.2012.

TABELLA CONSUNTIVO DEI PROVENTI, DEGLI ONERI E DEGLI INVESTIMENTI – allegato (articolo 24, comma 2, DPR 254/2005)

La tabella del consuntivo 2012 dei proventi, oneri ed investimenti costituisce documento allegato alla presente relazione ex articolo 24, comma 2, del DPR 254 / 2005 e pone a confronto gli importi contenuti nel Preventivo economico 2012 e nel Piano degli investimenti 2012, entrambi aggiornati, con quelli risultanti dal Bilancio d'esercizio 2012, per valori complessivi e per funzioni istituzionali. Dal confronto tra i valori del preventivo 2012 e i valori determinati a consuntivo emergono, evidentemente, degli scostamenti per i quali si forniscono, per ciascuna delle voci di provento, onere ed investimento, le seguenti motivazioni di massima:

1) DIRITTO ANNUALE

La differenza tra la previsione del diritto annuale e il dato a consuntivo è attribuibile, principalmente, ai seguenti 2 fattori:

- iscrizione del diritto annuale dovuto e non versato (credito) per l'esercizio 2012, nonché delle relative sanzioni ed interessi, fornito dalla società "Infocamere Scpa" in conformità alle indicazioni provenienti dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5.2.2009 con la quale sono stati approvati i nuovi principi contabili applicabili agli enti camerali (€ 1.950.000,00 circa);
- maggiore provento rispetto alle previsioni del diritto annuo di competenza degli anni di precedenti (€ 120.000,00 circa).

Si precisa che il dato definitivo relativo al credito per il diritto annuale di competenza dell'anno 2012 è stato rilevato tra i proventi dell'esercizio sulla base delle indicazioni fornite proprio dalla sopra citata circolare ministeriale ed è stato reso noto dalla società delegata "Infocamere Scpa" solo nel

mele di marzo del corrente anno (2012). Pertanto, il dato non poteva essere oggetto di previsione o di aggiornamento delle previsioni nell'esercizio di riferimento del presente documento contabile.

Va infine precisato che il credito sopra evidenziato, sempre in conformità ai dettami della Circolare ministeriale n. 3622 del 5.2.2009 e s.m.i., è stato svalutato così come meglio descritto nel prosieguo della presente relazione sotto la voce "ammortamenti ed accantonamenti".

2) DIRITTI DI SEGRETERIA

La differenza è da attribuirsi principalmente a minori incassi per diritti di segreteria del Registro delle Imprese.

3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Le previsioni sono state sostanzialmente rispettate.

4) PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

Le previsioni sono state sostanzialmente rispettate.

5) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Sono state rilevate le differenze del valore delle rimanenze rispetto all'esercizio precedente.

6) PERSONALE

Le previsioni sono state sostanzialmente rispettate.

7) FUNZIONAMENTO

La differenza è attribuibile principalmente a:

- ai minori oneri rispetto alle previsioni sostenuti per oneri legali;
- ai minori oneri rispetto alle previsioni sostenuti per l'automazione dei servizi;
- ai minori oneri rispetto alle previsioni sostenuti per organi istituzionali e commissioni;
- ai conseguenti minori costi sostenuti per contributi INPS sulle posizioni inquadrabili fiscalmente come collaborazioni coordinate e continuative;
- minori oneri per buoni pasto al personale dipendente;
- oneri di manutenzione e vari di funzionamento.

8) INTERVENTI ECONOMICI

La differenza positiva rispetto alle previsioni è stata resa possibile grazie ad aggiornamenti del Budget Direzionale 2012 ex articolo 12, comma 3, del DPR 254/2005, finanziati con contributi certi provenienti da organismi pubblici.

9) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

La differenza rispetto alle previsioni è da attribuirsi principalmente:

- alla svalutazione dei crediti da diritto annuale che ha subito un incremento strettamente consequenziale all'incremento dei proventi di competenza per il diritto annuo 2012, dovuto e non incassato, comprensivo di sanzioni ed interessi, iscritti in Bilancio, con le modalità sopra chiarite. La svalutazione è stata effettuata, secondo i dettami della circolare ministeriale sui principi contabili, applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti dal diritto annuale omesso, comprensivo di sanzioni ed interessi, la percentuale media di mancata riscossione (85% circa), degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; percentuale calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione. Anche il dato percentuale appena illustrato è stato fornito da "Infocamere Scpa" nel mese di marzo 2013;
- agli accantonamenti prudenziali effettuati principalmente per i contenziosi giudiziari (da personale camerale cessato e da imprese) nei quali l'Ente è parte convenuta;
- agli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 223 del 2012 la quale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 12, comma 10, del D.L. 78/2010 come modificato dalla legge di conversione 122/2010. Il D.L. 185/2012 ha consequenzialmente abrogato il suddetto articolo con il seguente testo *"....a decorrere dal 1 gennaio 2011 i trattamenti di fine servizio, comunque denominati, liquidati in base alla predetta disposizione prima della data di entrata in vigore del presente decreto sono riliquidati d'ufficio entro un anno dalla predetta data ai sensi della disciplina vigente prima dell'entrata in vigore del citato articolo 12, comma 10, e, in ogni caso, non si provvede al recupero a carico del dipendente delle eventuali somme già erogate in eccedenza."*. Disposizione quest'ultima prevista e riproposta dall'art. 1, comma 98, della legge di stabilità 2013 (Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla gazzetta ufficiale n. 302 del 29/12/2012). Si è quindi provveduto ad rielaborare il calcolo dell'indennità di anzianità secondo le prescrizioni dell'art. 77, comma 2, del Decreto Interministeriale del 1982 anche per gli anni 2011 e 2012, anni in cui l'accantonamento era stato effettuato secondo le modalità del TFR art. 2120 del C.C..

10) PROVENTI FINANZIARI

La differenza è principalmente dovuta ai maggiori interessi attivi sul conto corrente tenuto presso l'Istituto Cassiere Banca Popolare di Bari, determinati dalla riprogrammazione del piano di ricapitalizzazione della società partecipata "MAAB" (€ 13.598.000,00) e di parte dell'Elenco annuale 2012 delle opere pubbliche camerali.

11) ONERI FINANZIARI

I valori a consuntivo sono ampiamente inferiori alle previsioni.

12) PROVENTI STRAORDINARI

La differenza è da ricondursi sostanzialmente alla variazione delle passività insussistenti in seguito alle operazioni di riaccertamento delle stesse. In secondo luogo incidono le variazioni dei crediti per diritto annuale e dei relativi fondi svalutazione. Com'è noto, per loro natura, i proventi straordinari sono difficilmente oggetto di previsione.

13) ONERI STRAORDINARI

La differenza è da ricondursi sostanzialmente alla variazione delle attività insussistenti in seguito alle operazioni di riaccertamento delle stesse. Sulle differenze incidono le variazioni dei crediti per diritto annuale per ragioni diverse dall'incasso (esempio sgravi e scarichi per diritto annuo non dovuto), e dei relativi fondi svalutazione. Com'è noto, per loro natura, gli oneri straordinari sono difficilmente oggetto di previsione.

14) RIVALUTAZIONI ATTIVO PATRIMONIALE

Non vi sono valori né a preventivo né a consuntivo.

15) SVALUTAZIONI ATTIVO PATRIMONIALE

La svalutazione è riconducibile alle partecipazioni nelle società "Promem Sud Est Spa" e "Patto Territoriale Polis Sud Est Barese Srl (in liquidazione giudiziaria)".



AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sulla differenza tra l'avanzo economico dell'esercizio previsto e quello effettivamente conseguito incide la sommatoria delle differenze realizzate tra le voci di proventi e oneri, le cui motivazioni sono sopra illustrate. Sull'argomento, si segnala quanto segue:

- i maggiori ricavi da diritto annuale di competenza dell'anno 2012 rispetto a quelli previsti, comunicati dalla società del sistema camerale INFOCAMERE come previsto dai più volte richiamati principi contabili, sono stati compensati dai minori proventi per diritti di segreteria;
- le economie sugli oneri di funzionamento sono state compensate dai maggiori accantonamenti ai fondi spese per i contenziosi camerali e per la riliquidazione dell'indennità di anzianità per le ragioni già evidenziate;
- l'avanzo della gestione finanziaria è dovuto alla parziale riprogrammazione del Piano degli Investimenti 2012, segnatamente delle operazioni di ricapitalizzazione della società controllata "MAAB Srl";
- il risultato della gestione straordinaria è dovuto alle operazioni di riaccertamento delle attività e delle passività pregressi.

IMMOBILIZZAZIONI - PIANO DEGLI INVESTIMENTI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La differenza è attribuibile a normali economie di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La differenza è attribuibile principalmente alla parziale riprogrammazione dell'elenco annuale delle Opere pubbliche relativo all'esercizio 2012.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La differenza è attribuibile principalmente alla riprogrammazione all'esercizio sociale 2013 della previsione di spesa, pari a € 13.598.000,00, per la capitalizzazione della società partecipata "Mercato Agricolo Alimentare Bari – Srl".

SCOSTAMENTI PER FUNZIONI ISTITUZIONALI

Con la stessa logica seguita per l'elaborazione del Preventivo 2012, al fine di ripartire gli oneri e i proventi secondo il criterio della destinazione, i singoli Uffici e Servizi in cui è suddivisa l'articolazione organizzativa dell'Ente sono stati associati alle quattro Funzioni Istituzionali, individuate nello stesso prospetto contabile che costituisce l'allegato "A" del D.p.r. 254 / 2005, di seguito indicate:

A - Organi Istituzionali e Segreteria Generale

B - Servizi di Supporto

C - Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato

D - Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica

I proventi e gli oneri della gestione corrente imputati direttamente alle singole funzioni sono quelli riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

Gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti tra le stesse sulla base dei seguenti principali indici (*drivers*) di ribaltamento:

- metri quadrati di superficie occupata;
- numero dipendenti.

Le somme riportate nel Piano degli Investimenti, sopra illustrato, sono stati attribuite alle singole funzioni istituzionali solo se riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi. I restanti investimenti sono stati imputati alla funzione *B - Servizi di Supporto*.

Gli scostamenti riscontrati tra gli oneri previsti e gli oneri sostenuti nell'ambito delle quattro funzioni istituzionali sono da ricondursi ai provvedimenti del Segretario Generale di aggiornamento del Budget Direzionale adottati ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del DPR 254 / 2005 e alle stesse differenze riscontrate sui valori complessivi sopra evidenziati, non essendo stati modificati, in corso d'anno, i criteri di ripartizione degli oneri indiretti rispetto a quelli utilizzati nella predisposizione dello stesso Preventivo economico.

ORGANICO CAMERALE

Andamento occupazionale anno 2012.

Si riporta di seguito la composizione del personale dell'Ente per qualifica professionale e la classificazione del personale non dirigenziale nelle diverse categorie ex C.C.N.L. 31/3/1999 unitamente alle variazioni di organico intervenute nel corso dell'esercizio 2012:

Inquadramento	dotazione organica complessiva come ridefinita, in funzione degli obiettivi e delle attività dell'Ente, con delib.Giunta n. 205 del 26/11/07	unità in servizio al 31/12/11	variazioni negative nell'anno	variazioni positive nell'anno	unità in servizio al 31/12/12	
Segretario Generale		0			0	
Personale con qual. dirigenziale	6	3	1		2	
Personale del comparto (classificato nelle categorie C.C.N.L. 31.03.1999)						
Categoria D	posizione di accesso D3 – profilo prof.le: Funzionario	18	16	2	14	
	posizione di accesso D1 – profilo prof.le: Istruttore Direttivo	39	32	1	31	
Categoria C	profilo professionale: Assistente	127	104	2	102	
Categoria B	posizione di accesso B3 profilo prof.le: Operatore	5	5	1	4	
	posizione di accesso B1 profilo prof.le: Esecutore	13	8		8	
Categoria A	profilo professionale: Addetto ai servizi ausiliari	6	5		5	
totale personale		214	173	7	0	166



Il dettaglio relativo alla dinamica occupazionale dell'anno è rappresentato nel prospetto che segue.

ASSUNZIONI – Anno 2012 (0)						
N.	qualifica – categoria	posizione di accesso	posizione di sviluppo economico	decorrenza	causale	note
CESSAZIONI – Anno 2012 (7)						
N.	qualifica – categoria	posizione di accesso	posizione di sviluppo economico	decorrenza	causale	note
1	D	D3	D4	01/01/12	Dimissioni	
1	D	D1	D4	01/06/12	Limiti di età	
1	B	B3	B3	01/08/12	Dimissioni	
1	Dirigente			01/09/12	Limiti di età	
1	C		C5	01/11/13	Limiti di età	
1	D	D3		01/11/12	Dimissioni	
1	C		C5	27/12/12	Dimissioni	

Per effetto della descritta movimentazione l'organico complessivo è passato da 173 unità in servizio alla fine del 2011 a 166 unità al 31/12/2012, inquadrate con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

PROVVEDIMENTI TAGLIA SPESE

Anche la gestione dell'esercizio 2012 è stata condizionata dalla vigenza di provvedimenti restrittivi in materia di finanza pubblica, alcuni dei quali di seguito riepilogati:

NORMA	DISPOSIZIONE
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Riduzione delle spese per autovetture ad un ammontare non superiore al 80% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Si evidenzia che per gli oneri relativi ai mezzi di trasporto è stato rispettato il limite del 80% della spesa sostenuta per l'anno 2009 per l'uso e l'acquisto delle autovetture, considerando, come ha precisato la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 5544 del 15.6.2006, richiamata dalla nota Unioncamere 13418 del 29.7.2010,

	il limite di spesa complessivo per i due capitoli interessati (nel caso di specie i capitoli 1105 e 4102 del vecchio schema del Bilancio di Previsione previsto dall'abrogato D.M. 287/1997).
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza a soggetti esterni alla PA ad un ammontare non superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza ad un ammontare non superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Relativamente a questa riduzione, si rammenta che la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 17.12.2007 – richiamata dalla nota Unioncamere 13418 del 29.7.2010, – evidenzia, tra l'altro, che tale riduzione è volta a razionalizzare e comprimere le spese strumentali non strettamente connesse alla realizzazione della <i>mission</i> istituzionale di un ente o un organismo pubblico e che relativamente alle spese per convegni e mostre si ha motivo di ritenere che i limiti predeterminati dalla normativa non trovino applicazione laddove l'organizzazione di mostre e convegni concretizzi l'espletamento dell'attività istituzionale degli enti interessati.
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Contenimento degli oneri per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili al 2% del valore dell'immobile utilizzato. Detto limite di spesa è ridotto all'1% nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria. Per gli immobili in locazione passiva, è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1% del valore dell'immobile utilizzato.
Decreto Legge 25.6.2008, n. 112, convertito dalla Legge 6.8.2008, n. 133, articolo 61, comma 1.	Riduzione, a decorrere dal 1.1.2009, della spesa sostenuta per organismi operanti presso l'Ente del 30% rispetto a quella sostenuta nel 2007.
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	La partecipazione agli organi collegiali di cui all'articolo 68, comma 1, D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; eventuali gettoni di presenza non possono superare l'importo di € 30,00 a seduta giornaliera.
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Divieto spese per sponsorizzazioni.
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Riduzione, a decorrere dal 1.1.2011 e fino al 31.12.2013, del 10% - rispetto agli importi risultanti alla data del 30.4.2010 - delle utilità corrisposte agli organi collegiali comunque denominati (compresi gli organi di direzione, amministrazione e controllo).
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010.	Riduzione della spesa per missioni ad un ammontare non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (salvo personale assegnato a compiti ispettivi – anche giusta Circolare del MEF n. 36

	del 22.10.2010 - ed altri casi eccezionali da motivare)
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Riduzione della spesa attività di formazione del personale del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Contenimento delle spese per pubblico impiego.
Decreto Legge n. 95 del 6.7.2012 convertito nella Legge n. 135 del 7.8.2012	Riduzione della spesa per consumi intermedi in misura pari al 5% della relativa spesa sostenuta nell'anno 2010

Si sottopone il Bilancio relativo all'esercizio 2012, in uno con i documenti allegati ed accompagnatori sopra citati, all'approvazione del Consiglio Camerale, previa acquisizione della prescritta relazione del Collegio dei Revisori.


IL PRESIDENTE
(Dott. Alessandro Ambrosi)



BILANCIO CONSUNTIVO

ESERCIZIO 2012





Deliberazione n. 01 del 27 marzo 2013

Oggetto: Approvazione Bilancio consuntivo esercizio 2012 e relativi schemi allegati, ai sensi del Dpr 254 del 02/11/2005

Prende la parola il Presidente, il quale dopo aver comunicato ai presenti che gli uffici amministrativi hanno provveduto a redigere il Bilancio consuntivo dell' esercizio 2012, secondo gli schemi previsti dal D.P.R.254/2005 accompagnato dalla relazione del Presidente e la nota integrativa, invita il Dr. Pontrelli, direttore amministrativo, a relazionare sul bilancio citato.

Prende la parola il Dr. Pontrelli, il quale dopo aver illustrato il contenuto del Bilancio e aver risposto ad alcune domande poste dai consiglieri, conclude il suo intervento invitando il Dr. Pepe Presidente del Collegio dei Revisori, a dare lettura della relazione allegata al bilancio.

Riprende la parola il Presidente, il quale dopo aver manifestato piena soddisfazione per aver raggiunto anche quest'anno un equilibrio di bilancio fa presente che l'esercizio si è chiuso con un utile ante imposte di € 1.891,74. A tale proposito continua il Presidente che sarà comunque necessario anche per il 2013 continuare a mantenere oltre a una politica di contenimento dei costi di struttura e continuare a perseguire gli obiettivi dettati dalle linee programmatiche fissate in sede di bilancio e approvate dall'Ente camerale

Pertanto,

Il Consiglio di Amministrazione

- sentita la relazione del Presidente;
- sentiti gli interventi dei consiglieri presenti;
- visti gli artt. 5 – 6 e 13 dello statuto aziendale , riguardanti la compilazione del bilancio;
- visto l'art. 68 comma 2 e 3 di cui al D. M n°254 del due novembre 2005;
- atteso che nelle more del conseguimento di un adeguato livello di autosufficienza finanziaria, i costi di gestione sono stati coperti dal contributo camerale, in ottemperanza delle norme statutarie e a quanto disposto dall' art. 65 del citato D. M n°254/2005;
- considerato che l'Azienda ha conseguito un disavanzo di esercizio di € 12.132,26 dopo l'imputazione delle imposte;





- letta la relazione predisposta in data 27 marzo 2013 del Collegio dei Revisori dei Conti che ha espresso parere favorevole all'approvazione del Bilancio consuntivo 2012 e relativi allegati;
- unanime,

delibera

- 1) di approvare il Bilancio Consuntivo della gestione conclusasi il 31/12/12 che si compone dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico allegati H ed I del D.P.R. 254/05 che espongono in sintesi le risultanze di seguito riportate:

Conto Economico (Allegato H)

Costi	€	777.619,81
Ricavi	€	765.487,55
Disavanzo di esercizio	€	12.132,26

Stato Patrimoniale (Allegato "I")

Attività	€	579.057,13
Passività	€	591.189,39
Disavanzo di esercizio	€	12.132,26

- 2) Di trasmettere la presente deliberazione unitamente allo schema di bilancio 2012 e relativi allegati, accompagnati dalla relazione del Presidente, dei Revisori e dalla nota integrativa, il tutto parte integrante del presente provvedimento, all'Ente Camerale per la definitiva approvazione.

Il Direttore
(Dr.ssa Angela Patrizia Partipilo)



Il Presidente
(Comm. Dr. Giuseppe Margiotta)



Verbale nr. 02/2013

Il giorno 27 Marzo 2013, alle ore 12,15 si riunisce, presso la sede aziendale in via E. Mola,19 – Bari, il Consiglio di Amministrazione convocato con lettera prot.n° 507 del 20/03/2013 per discutere il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Lettura verbale seduta precedente;
- 2) Approvazione Bilancio consuntivo esercizio 2012 e relativi schemi allegati, ai sensi del Dpr 254 del 02/11/05;
- 3) Comunicazioni del Presidente.

Sono presenti:

Comm.	Dr. Giuseppe Margiotta	Presidente
Dr.	Umberto Bucci	Vice Presidente
Dr.	Nicola Caggiano	Consigliere
Sig.	Vito Marino Abrusci	Consigliere
Dr.ssa	Angela Patrizia Partipilo	Direttore
Dr.	Pietro Pontrelli	Direttore Amministrativo
Dr.	Giulio Pepe	Presidente Collegio Revisori dei Conti
Dr.	Santo Calabretta	Componente Collegio Revisori dei Conti
Dr.	Michele Romano	Componente Collegio Revisori dei Conti

Assenti giustificati:

Sig.	Francesco Mancini	Consigliere
------	-------------------	-------------

Il Presidente, invita il Dr. Pontrelli a svolgere le funzioni di segretario, il quale dopo aver verificato la validità della seduta, da lettura del verbale della seduta precedente che il consiglio all'unanimità approva.

Si passa al 2° punto dell'ordine del giorno:

Approvazione Bilancio consuntivo esercizio 2012 e relativi schemi allegati, ai sensi del Dpr 254 del 02/11/05;

Prende la parola il Presidente, il quale dopo aver comunicato ai presenti che gli uffici amministrativi hanno provveduto a redigere il Bilancio di Esercizio 2012, secondo gli schemi previsti dal D.P.R.254/2005



accompagnato dalla relazione del Presidente e la nota integrativa, invita il Dr. Pontrelli, direttore amministrativo, a relazionare sul bilancio citato.

Prende la parola il Dr. Pontrelli, il quale dopo aver illustrato il contenuto del Bilancio e aver risposto ad alcune domande poste dai consiglieri, conclude il suo intervento invitando il Dr. Pepe Presidente del Collegio dei Revisori, ad illustrare il contenuto della loro relazione che esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2012.

Riprende la parola il Presidente, il quale nell'esprimere soddisfazione per il bilancio presentato che si chiude con un utile ante imposte di circa 1.900,00 euro, ricorda ai presenti che a poco più di due anni dall'insediamento del nuovo consiglio di amministrazione, si può tranquillamente affermare che l'obiettivo prefissato di riportare in equilibrio il bilancio aziendale è stato praticamente raggiunto.

Sarà necessario comunque tener conto che, per il mantenimento degli obiettivi fissati in sede di Bilancio 2013, si dovrà continuare a tenere, oltre che ad una politica di contenimento dei costi strutturali, anche ad una rimodulazione della pianta organica che necessariamente dovrà prevedere al suo interno personale più motivato e qualificato.

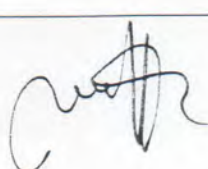
Il consiglio di amministrazione pertanto, nel condividere quanto espresso dal Presidente, e dopo un ampio dibattito al quale intervengono tutti i presenti, all'unanimità approva il Bilancio Consuntivo 2012 e i relativi schemi allegati parte integranti dello stesso, il cui risultato finale evidenzia quanto segue:

Conto Economico (Allegato H)

Costi	€	777.619,81
Ricavi	€	765.487,55
Disavanzo di esercizio	€	-12.132,26

Stato Patrimoniale (Allegato "I")

Attività	€	579.057,13
Passività	€	591.189,39
Disavanzo di esercizio	€	-12.132,26

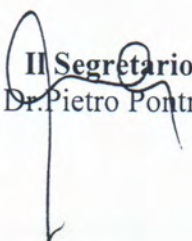


Si passa al 3° punto dell'ordine del giorno :

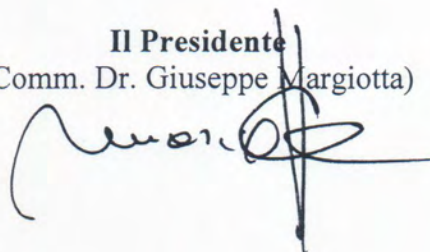
Comunicazioni del Presidente

Il presidente informa che non vi sono comunicazioni a farsi e pertanto la seduta si scioglie alle ore 14,00. Il consiglio prende atto.

Il Segretario
(Dr. Pietro Pontrelli)



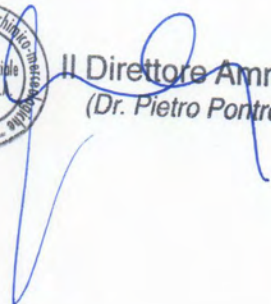
Il Presidente
(Comm. Dr. Giuseppe Margiotta)



COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE



Il Direttore Amm.vo
(Dr. Pietro Pontrelli)



Relazione del Presidente al Bilancio Consuntivo

2012

A poco più di due anni dall'insediamento del nuovo consiglio di amministrazione dell'azienda speciale SAMER si può tranquillamente affermare che, l'obiettivo prefissato di riportare in equilibrio il bilancio aziendale è stato praticamente raggiunto.

Tale obiettivo, fortemente voluto dal consiglio di amministrazione, ha visto partecipare con grande spirito collaborativo parte dello staff aziendale che, in attuazione delle direttive ricevute, ha messo in campo tutte le risorse disponibili indirizzate non solo ad un concreto contenimento dei costi di gestione, ma anche ad un incremento delle attività.

Tutto questo anche in attuazione del disposto dell'art.65 comma 2 del D.P.R. 254/2005, con il quale le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali. Tanto è stato rafforzato anche dalle nuove disposizioni di contenimento della spesa pubblica, richiamate dal decreto legge 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, in seguito meglio esplicitate con le direttive sull'applicazione del citato decreto, emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Il Segretario generale dell'Ente Camerale infine, per una migliore attuazione del citato decreto, con proprie note circolari, ha meglio esplicitato i nuovi indirizzi operativi per le Aziende Speciali. Il tutto finalizzato a poter meglio coordinare la gestione delle citate aziende, in ossequio alla vigente normativa in materia di finanza pubblica applicabile alle Camere di Commercio.

Si ritiene pertanto che, per il raggiungimento dei citati obiettivi si renda sempre più necessario che strategie, autorevolezza e politica generale dell'Ente Camerale,



interagiscono con le attività della Samer consolidando ogni giorno di più l'idea che l'azienda sia un vero e proprio braccio operativo dell' Ente. Questo ruolo è stato definitivamente affermato dalla sentenza del consiglio di stato n° 6211 del 21/11/2011 che ha sancito la natura pubblica delle aziende speciali, riconoscendo alle stesse la definizione di "Organi strumentali" delle Camere di Commercio.

Pertanto, come si potrà rilevare nel seguito della relazione, non si può che prendere atto che, a distanza di poco più di due anni dall'insediamento del nuovo consiglio di amministrazione, si è concretizzata una netta inversione di tendenza del laboratorio che ha implementato le proprie attività, con iniziative progettuali in collaborazione con diverse Istituzioni (regione, provincia, comuni, università, associazioni di categorie ecc.).

Difatti, il nuovo corso ha rimesso in moto un meccanismo di relazioni con il mondo associativo e con il mondo universitario, in particolar modo con il Politecnico di Bari, che sicuramente sta portando la SAMER a supportare le esigenze del territorio e della produzione.

Le avvenute sottoscrizioni di diverse convenzioni, con la loro attuazione stanno portando centralità al sistema delle imprese, producendo reciproci benefici in particolare modo a quelle imprese della filiera agroalimentare che interagiscono sia con la grande distribuzione, sia con i mercati nazionali ed esteri.

Sarà sicuramente possibile implementare tutto ciò, se tutte le associazioni imprenditoriali, comprese anche quelle rappresentate nel sistema camerale, comprendano una volta per tutte, quanto sia importante affidare ad un laboratorio pubblico istituzionale, la tracciabilità e la relativa certificazione che tutela sia la produzione che la commercializzazione della filiera agroalimentare.

A tale scopo, un ruolo fondamentale è demandato alla Camera di Commercio, che in attuazione del decreto legge per lo sviluppo n° 83 del 22/02/2012 acquisisce il potere



sanzionatorio per la tutela del Made in Italy. L'attuazione del citato decreto difatti, responsabilizza l'Ente Camerale, con il supporto del proprio laboratorio chimico, di assicurare la corretta informazione ai consumatori, attraverso il controllo delle caratteristiche analitiche e organolettiche di prodotti alimentari.

Altro elemento fondamentale e non più trascurabile, per lo svolgimento al meglio delle attività aziendali, riguarda il personale in organico, che come più volte evidenziato presenta uno netto squilibrio tra quello amministrativo e quello tecnico. Per quanto è stato possibile, si è cercato di motivare parte degli stessi con corsi di formazione, attribuendo dove possibile nuove mansioni, con la finalità di rendere più agevoli i servizi richiesti dall'utenza. Con rammarico purtroppo, si deve prendere atto che i risultati finora ottenuti, hanno risolto solo in parte le problematiche presenti, che come vedremo in seguito saranno meglio esplicitate nella relazione del Dr. Gallo.

Chiaramente questa situazione abbastanza pesante, vanifica in toto o quantomeno in parte tutti gli sforzi che questa azienda si propone per implementare le attività esistenti.

A tal proposito si ricorda che l'azienda, in dettato alla normativa vigente, nel dicembre scorso ha concluso l'iter procedurale di un avviso pubblico indetto per la selezione di un consulente scientifico per l'anno 2013. Al termine dell'iter procedurale e con l'approvazione della graduatoria finale da parte della commissione esaminatrice, tale ruolo è stato assegnato al Dr. Prof. Vito Gallo, già consulente per il passato.

Richiamando le attività svolte nel 2012 dal citato consulente, in sinergia con il Dr. Piero Pontrelli e condivise dal direttore dell'azienda dott.ssa Angela Patrizia Partipilo e dal Presidente dr. Comm. Giuseppe Margiotta, si riporta di seguito integralmente la relazione pervenuta dal citato professionista, con nota n° 477 del 13/03 u.s.



“ Le attività tecnico-scientifiche svolte dal sottoscritto presso SAMER nell’anno 2012, in continuità con quelle descritte nella precedente relazione (Prot. 627 del 26/03/2012) hanno riguardato:

1. il supporto allo svolgimento delle tradizionali attività di SAMER;
2. il supporto allo svolgimento di progetti proposti prima dell’insediamento del sottoscritto;
3. la redazione e lo svolgimento di nuovi progetti.

Considerazioni preliminari

Prima di riportare le attività svolte nell’ambito di ciascun punto, si ritiene importante ricordare quanto già affermato nella relazione precedente a riguardo del contesto socio-economico regionale nel quale SAMER opera e del contesto interno del laboratorio.

Innanzitutto si deve precisare che le analisi chimiche e microbiologiche sono oggi considerate da un notevole numero di imprese soltanto come aggravio economico e mero obbligo legislativo. Purtroppo nell’ambito regionale, a differenza di altri contesti europei, non è ancora sviluppata la cultura che vede le analisi chimiche e microbiologiche come reale supporto allo sviluppo aziendale in termini di ottimizzazione di prodotto e di processo. Il mercato delle analisi chimiche sta vivendo attualmente una fase poco decifrabile. Infatti, analisi chimiche molto costose in termini di strumentazione necessaria per la loro esecuzione, tempi di esecuzione e modalità di prelievo dei campioni, vengono proposte da alcuni laboratori a prezzi eccessivamente bassi. Per SAMER, tali prezzi non sono compatibili neanche con i costi vivi delle analisi. Ad esempio, alcune attività risulterebbero antieconomiche considerando semplicemente i costi di carburante da sopportare in caso di prelievo dei campioni. Si deve anche registrare l’attività, sul territorio regionale, di società multinazionali che possiedono un’ottima organizzazione e che sono in grado di



fidelizzare la clientela con una proposta analitica molto ampia a prezzi decisamente interessanti. Devono essere sviluppati, pertanto, opportuni meccanismi di riorganizzazione della struttura e delle attività interne che consentano di essere competitivi. Questo processo è già stato avviato in SAMER prima dell'insediamento del sottoscritto con l'acquisizione di strumentazione scientifica avanzata che consente al laboratorio di proporsi a pieno titolo sul mercato. Allo stato attuale, grazie alla strumentazione di cui il laboratorio dispone, inclusa la strumentazione acquisita dopo l'insediamento del sottoscritto, SAMER è in grado di soddisfare le richieste più esigenti nel settore ambientale e in quello agroalimentare con la determinazione, ad esempio, di diossine, furani e residui di pesticidi. Considerando le potenzialità della nuova strumentazione, inoltre, è stata avviata la procedura di accreditamento al circuito QS, accreditamento indispensabile per attrarre clientela nel settore agroalimentare. I criteri per ottenere l'accREDITAMENTO QS 2012 sono riportati nella Figura 1. L'esito della procedura per il 2012 è stato purtroppo negativo in quanto sono stati individuati 6 principi attivi su 7 presenti nel campione ricevuto. È opportuno precisare che il numero di principi attivi da determinare non è noto al laboratorio nel momento dell'analisi, ma viene comunicato insieme all'esito della procedura. Per l'anno 2013 si proverà ad ottenere l'accREDITAMENTO QS incrementando la griglia dei principi attivi analizzati (allo stato attuale il laboratorio ha ottimizzato i metodi per l'analisi di 230 principi attivi).



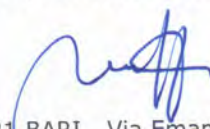
Figura 1. Criteri per ottenere l'accreditamento QS 2012

L'acquisizione della restante strumentazione avanzata, già prevista nei precedenti bilanci, è stata completata alla fine del 2012. Nei primi mesi del 2013 si è completato il collaudo di parte della strumentazione, resta ancora da completare il collaudo dello spettrometro di massa dei rapporti isotopici (IRMS) per cause non attribuibili a



SAMER. Lo spettrometro IRMS, infatti, richiede l'impiego di gas e miscele di gas non comuni che vengono forniti dalle ditte fornitrici dopo 14-16 settimana dall'ordine. Allo stato attuale, pertanto, SAMER è in attesa della consegna dei gas necessari al collaudo e all'avvio dello spettrometro IRMS, il quale consentirà di allargare notevolmente l'offerta in termini analitici ma soprattutto permetterà di occupare settori liberi dalla concorrenza dei laboratori privati. Grazie allo spettrometro IRMS, SAMER potrà proporsi come soggetto istituzionale per la certificazione dell'origine dei prodotti agroalimentari.

A supporto del notevole sforzo finanziario messo in atto per l'acquisizione di strumentazione moderna ed avanzata, resta di fondamentale importanza un impegno del personale teso al miglioramento delle performance aziendali. Si è costretti a registrare, anche per l'anno 2012, una non completa consapevolezza di buona parte del personale sulle potenzialità di crescita di SAMER. In particolare, mentre parte del personale sostiene fattivamente e promuove le attività tese all'acquisizione di nuova clientela, un'altra parte del personale, purtroppo non trascurabile, è distratta quotidianamente da pseudo-problematiche legate all'organizzazione del lavoro interno e non riesce a valutare il contesto d'azione globale a cui SAMER deve far fronte. Si segnala nuovamente la scarsa efficienza del sistema di accettazione dei campioni che vede il personale non adeguato nel soddisfare le richieste della clientela e incapace di gestire corrispondenza in lingua inglese. A questo si associa l'incapacità del settore chimico di adeguarsi a nuove richieste di clienti, richieste che possono essere soddisfatte agevolmente grazie all'attuale dotazione strumentale del laboratorio ma che puntualmente non riescono ad essere soddisfatte a causa di ambiguità ed incertezze, mostrate in particolar modo dal responsabile qualità, che inducono il cliente a rivolgersi altrove. Si segnala un forte attaccamento a ruoli ben definiti sulla base delle attività tradizionalmente svolte, attaccamento che impedisce

A handwritten signature in blue ink, likely belonging to the president of the Consuntivo 2012.

lo svolgimento flessibile di nuove attività. Questo atteggiamento, ovviamente, rischia di rendere vani gli sforzi economici effettuati per acquisire la nuova strumentazione. Si ritiene che, al fine di rilanciare fattivamente l'attività di SAMER, sia necessario attivare forme di ricambio di personale incentivando l'ingresso di nuove figure motivate e professionalmente valide che siano di supporto alla Direzione. È auspicabile inoltre agevolare la fuoriuscita di personale incompetente, disfattista e ambiguo che rendono vani gli sforzi finora effettuati, alimentando un clima negativo all'interno della struttura. Di tanto si è più volte relazionato e posto all'attenzione dell'intero consiglio di amministrazione. Pur tuttavia, come primo tentativo per risolvere questo gravoso problema, con il mio intervento in qualità di Ricercatore del Politecnico e con la collaborazione della Direzione, si sono avviate tutte le procedure per la stipula di un accordo di collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari, per l'avvio di uno scambio di professionalità che consentiranno a dottorandi di ricerca di svolgere attività analitiche presso SAMER. Lo scopo prefisso è quello di raggiungere i seguenti obiettivi:

- introdurre temporaneamente nuove figure motivate e professionalmente valide che, auspicabilmente, possano trasmettere una mentalità più fattiva alle risorse aziendali;
- ottimizzare nuove metodiche di analisi per ampliare l'offerta analitica di SAMER;
- valorizzare la nuova strumentazione di recente acquisizione ed in particolar modo valorizzare lo spettrometro IRMS.

Le attività del sottoscritto, inoltre, sono state prevalentemente mirate all'individuazione e al sostegno di soluzioni che agevolassero nuovi introiti finalizzati a una nuova immagine di SAMER verso l'esterno e di supporto al personale. Nel seguito sono riportate le attività svolte, suddivise in accordo ai punti 1-3 elencati nella prima pagina della presente relazione.



Per quanto riguarda le attività di cui al punto 1, il supporto allo svolgimento delle tradizionali attività di SAMER ha visto innanzitutto la diretta partecipazione del sottoscritto nelle seguenti attività:

- Supporto nell'espletamento della gara per l'acquisizione della nuova strumentazione e nell'adeguamento dei locali al fine dell'adeguata installazione degli strumenti (n. 3 gascromatografi variamente accessoriati, n. 1 spettrometro di massa per la determinazione dei rapporti isotopici, n. 1 sistema di estrazione accelerata, n. 1 rivelatore a serie di diodi per HPLC, n. 1 distillatore enochimico digitale completo di bilancia idrostatica);
- incentivazione e supporto nella stipula di convenzioni con le Facoltà di Agraria e di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Bari che hanno consentito la partecipazione di nuovi laureandi a tirocini formativi presso SAMER. Si segnala, inoltre, l'intensa attività di scambio culturale con il DICATECh del Politecnico di Bari grazie alla quale SAMER sta ampliando la gamma dei propri servizi proponendo sul mercato analisi di Risonanza Magnetica;
- supporto nella redazione di moduli e procedure valide ai fini dell'accreditamento Halal International Authority (HIA), ente di certificazione dei prodotti destinati al mercato islamico (si ricorda che SAMER è diventato l'unico laboratorio di riferimento in Italia per la certificazione dei prodotti a marchio Halal);
- valorizzazione del ruolo di SAMER nell'ambito di Retelab, la rete dei laboratori delle camere di commercio, con la realizzazione delle attività previste nell'ambito del Confronto Interlaboratorio NMR Retelab. Il sottoscritto ha promosso l'iniziativa in occasione di due congressi nazionali (III Workshop "Applicazioni della Risonanza Magnetica nella Scienza degli Alimenti" che si è tenuto a Roma il 28 e il 29 Maggio 2012 e XLI National Congress on Magnetic



Resonance che si è tenuto a Pisa dal 17 al 19 Settembre 2012) invitando i colleghi italiani a partecipare. L'iniziativa ha visto l'insperata adesione di 36 laboratori (di cui 24 universitari, 8 di enti di ricerca e 4 di imprese). Il sottoscritto ha, inoltre, ottimizzato le condizioni sperimentali per l'esecuzione degli esperimenti e ha redatto le istruzioni operative inviate ai partecipanti. È importante precisare che SAMER ha un ruolo di coordinamento di questa iniziativa che rappresenta una novità assoluta a livello mondiale e che sarà completata nel primo semestre del 2013.

Per quanto riguarda il punto 2, il sottoscritto collabora alla realizzazione di attività progettuali previste prima del suo arrivo ed in particolare:

- alla realizzazione del progetto "Insieme per Crescere" finalizzato a sostenere lo sviluppo delle piccole e medie imprese locali interessate a migliorare le proprie performance per contrastare l'attuale congiuntura economica ed essere pronte a sfruttare al meglio le opportunità di crescita offerte dal mercato locale, nazionale ed internazionale. Nell'ambito di questo progetto si segnala l'innovativa analisi proposta dal sottoscritto che ha suscitato notevole interesse nelle imprese aderenti al progetto e che riguarda la determinazione della conservabilità dell'uva da tavola;
- alla realizzazione del progetto INNOVOIL "Implementation of an innovative protocol for the valorisation of extravirgin olive oil" nell'ambito del Programma INTERREG III Italia-Grecia 2007-2013, progetto in collaborazione con l'azienda speciale AICAI, con il Centro Laser e con quattro partner istituzionali greci. Il progetto mira all'ottimizzazione del processo di produzione, inteso dalla raccolta delle olive alla conservazione del prodotto finito, di oli di qualità. Come ulteriore contributo alle attività progettuali, SAMER sta predisponendo



un'azione di monitoraggio delle caratteristiche organolettiche degli oli d'oliva prestando particolare attenzione al contenuto di alchilesteri e residui di pesticidi al fine di far luce sul ruolo che tali sostanze rivestono nella definizione della qualità degli oli d'oliva.

Per quanto riguarda il punto 3, il sottoscritto ha redatto una nuova proposta progettuale, approvata e finanziata dall'Ente Camerale, che si aggiunge alle tre proposte progettuali approvate nell'anno precedente. Delle tre precedenti proposte, una è stata anche finanziata dall'Ente Camerale ed è stata completata. Nel seguito, sono riportati soltanto i progetti approvati e finanziati dall'Ente Camerale poiché le informazioni relative ai progetti approvati ma non finanziati sono riportati nella relazione dell'anno precedente.

- Il progetto intitolato "Agroalimentare: al servizio delle imprese locali attraverso il controllo di prodotto e di processo mediante attività analitiche" è stato completato nel corso dell'anno 2012. Il progetto ha avuto l'obiettivo di offrire alle imprese locali nuovi strumenti per la valorizzazione dei loro prodotti agroalimentari. Tale obiettivo è stato realizzato fornendo al mondo delle imprese nuovi elementi di valutazione delle analisi chimiche in modo tale che la disponibilità di dati analitici rappresenti un vantaggio competitivo per le imprese stesse. I risultati del progetto sono stati pubblicati nel volume intitolato "Agroalimentare. Il controllo di prodotto e di processo mediante attività analitiche" la cui redazione ha visto il contributo, oltre che del personale interno di SAMER, anche di alcune realtà imprenditoriali locali, del DICATECh del Politecnico di Bari, di Innovative Solutions S.r.l. – Spin Off del Politecnico di Bari e del laboratorio Lachimer – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Foggia.



- Il nuovo progetto approvato e finanziato dall'Ente Camerale nel 2012 è intitolato "Ricerca e Sviluppo per la valorizzazione del comparto agroalimentare" e ha l'obiettivo di costituire all'interno della SAMER una specifica Divisione che si occupi della valorizzazione del comparto agroalimentare. La nascita della Divisione si rende necessaria essenzialmente per tre ragioni. La prima nasce dall'opportunità di garantire continuità alle attività in campo agroalimentare già svolte e in fase di svolgimento da parte di SAMER. In tal modo, sarà anche possibile consolidare il rapporto tra SAMER e le imprese che sono state contattate grazie ai precedenti progetti. La seconda ragione risiede nella constatazione emersa nell'ambito del progetto "Agroalimentare: al servizio delle imprese locali attraverso il controllo di prodotto e di processo mediante attività analitiche" che le piccole e medie e molte grandi imprese operanti nel settore agroalimentare non dispongono di una sezione aziendale dedicata alla "Ricerca e Sviluppo". La terza ragione, strettamente correlata alla seconda, è legata alle potenzialità possedute dalla strumentazione di recente acquisizione da parte di SAMER. In particolare, lo spettrometro IRMS consente a SAMER di rafforzare il suo ruolo di supporto alle attività locali in qualità di laboratorio pubblico della Camera di Commercio di Bari, e consente alle PMI l'accesso a servizi basati su analisi chimiche altrimenti inaccessibili.

Il progetto, in pratica, ha l'obiettivo di creare un centro di produzione e raccolta dei dati analitici ottenuti con tecniche tradizionali ed innovative. Questo centro potrà essere proposto come punto di riferimento nazionale per il riconoscimento e la valutazione delle caratteristiche chimico-fisiche nonché organolettiche dei prodotti agroalimentari. In tal modo, le imprese locali disporranno di nuovi strumenti per la valorizzazione dei loro prodotti agroalimentari. Tale obiettivo



sarà realizzato procedendo, in via sperimentale per un periodo di 30 mesi, con attività che andranno ad affiancarsi alle tradizionali attività analitiche.

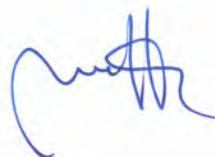
In conclusione, da quanto riportato emerge il consolidamento del rinnovato ruolo di SAMER come laboratorio al servizio delle imprese locali e con un ruolo inedito di promotore delle innovazioni provenienti dal mondo universitario”.

Attività amministrativa, economica e finanziaria.

Il bilancio chiuso al 31/12/12, predisposto in base al D.M n°254 del 02 novembre 2005, è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa ed è redatto in conformità ai modelli di cui agli allegati H ed I e sulla base dei criteri contenuti nell'articolo 23 del citato decreto.

Sono compresi inoltre nelle poste di bilancio, tutte le iniziative volte al contenimento della spesa, in dettato alla normativa vigente, come più volte rappresentato dalle note circolari emanate dal Segretario Generale dell'Ente Camerale.

Pertanto, alla luce di quanto esposto e con l'accordo del Collegio dei Revisori per i casi previsti dalla legge, lo stesso si compone delle seguenti classi riassuntive:



**Stato patrimoniale All. I** (art.68 comma 1 D.M n.254 del 02 novembre 2005)**ATTIVITA'**

Immobilizzazioni	€ 101.860,13	
Rimanenze	€ 37.933,00	
Crediti di funzionamento	€ 430.609,98	
Disponibilità Liquide	€ 6.400,24	
Ratei e Risconti attivi	€ <u>2.253,78</u>	
Totale Attivo		€ 579.057,13

PASSIVITA'

Debiti di finanziamento	€ 42.733,63	
F.do Tratt. Fine Rapporto	€ 335.590,70	
Debiti di funzionamento	€ 194.521,32	
Fondi per Rischi ed Oneri	€ 2.908,42	
Ratei e Risconti Passivi	€ <u>15.435,32</u>	
Totale Passivo		€ 591.189,39
Disavanzo d'esercizio		€ -12.132,26

Il risultato dello Stato patrimoniale trova conferma attraverso il **Conto economico All. H** (art.68 comma 1 D.M n.254 del 02 novembre 2005) come qui di seguito specificato:

RICAVI

Ricavi ordinari	€ 375.861,57	
Altri ricavi e rimborsi	€ 22.410,46	
Contributo CCIAA	€ 360.000,00	
Gestione straordinaria	€ <u>7.215,52</u>	
TOTALE RICAVI		€ 765.487,55



COSTI

Costi di struttura	€ 754.760,77	
Costi Istituzionali	€ 18.819,78	
Gestione finanziaria	€ 4.039,26	
TOTALE COSTI		€ 777.619,81
Disavanzo economico		€ -12.132,26

I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati, sono corrispondenti alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute e redatte nel rispetto del principio della chiarezza e trasparenza, per rappresentare in termine di legge in modo veritiero e corretto, la situazione economica-patrimoniale nonché quella finanziaria dell'azienda.

In particolare, i criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli dell'esercizio precedente e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

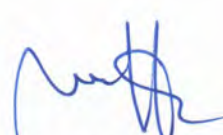
L'attività patrimoniale mette in evidenza le attività e passività esistenti al 31/12/12.

Le attività sono riferite a:

A) IMMOBILIZZAZIONI € 101.860,13 così costituite:

a) Immobilizzazioni immateriali € 92.100,04 riguardano:

- la capitalizzazione delle spese sostenute dall'azienda per la progettazione e ristrutturazione del laboratorio chimico non ancora ultimate.
- la capitalizzazione delle spese sostenute per la progettazione, stampa volume, ideazione e realizzazione di un video filmato inerenti il progetto "Agroalimentare al servizio delle imprese locali attraverso il controllo del prodotto e di processo mediante attività analitiche"



- la capitalizzazione delle spese sostenute per la realizzazione dei siti web, per le attività aziendali e le attività progettuali inerenti la valorizzazione della pizza barese a km.0.

b) Immobilizzazioni materiali € 8.046,92 riguardano:

Beni ammortizzabili in uso, iscritti in bilancio al costo storico, (attrezzature, automezzi, mobili e macchine d'ufficio) al netto degli ammortamenti;

c) Immobilizzazioni finanziarie € 1.713,17 iscritte in Bilancio al costo storico.

Anche per il corrente esercizio, non hanno subito variazioni e sono riferite alla quota capitale a suo tempo sottoscritta per l'adesione al Consorzio G.A.L. ("Terra dei Trulli e di Barsento scarl") per € 1.300,00 e al deposito cauzionale a suo tempo versato a favore di Telecom per € 413,17.

B) ATTIVO CIRCOLANTE € 474.943,22

Detta voce è così costituita:

Rimanenze finali di magazzino € 37.933,00 le quali hanno subito rispetto all'esercizio precedente, una variazione in aumento, dovuta all'acquisto di standard per l'avvio e programmazione della nuova strumentazione acquisita. Le stesse sono state valutate complessivamente al loro costo di acquisto così come imputato nelle relative fatture.

Crediti di funzionamento € 430.609,98

Rispetto all'esercizio precedente la voce ha subito un incremento.

Le voci più significative nella riclassificazione comprendono :

- Crediti verso la clientela per € 172.464,83 sono riferiti a crediti non ancora incassati per prestazioni di servizi resi. Gli stessi comprendono l'importo di € 44.524,05 per pratiche in contenzioso già affidati al legale per il loro relativo recupero;





- Crediti diversi ammontati a € 35.607,20 riguardano le anticipazioni verso Inps per oneri riflessi dovute ai dipendenti, per erario conto Irap, ritenute fiscali subite, nonché ritenute su interessi attivi e non ancora accreditati dall'Istituto cassiere;

- Crediti verso organismi e istituzioni ammontano a € 222.537,95. Riguardano il rimborso di spese di personale aventi cariche pubbliche, i cui costi sono a carico del comune di Grumo Appula, le attività progettuali avviate e in corso di definizione verso la C.c.i.a.a. di Bari, la Regione Puglia, il Gal dei Trulli e di Barsento.

Disponibilità liquide € 6.400,24

Essa è riferita alla liquidità esistente sul conto corrente bancario in essere presso l'Istituto Cassiere Banca Popolare di Bari (fondo anzianità) e il fondo cassa in dotazione presso l'azienda.

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI € 2.253,78

Trattasi di risconti attivi su assicurazioni, abbonamenti e riviste, buoni pasto, i cui valori sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale.

Le passività evidenziano:

A) PATRIMONIO NETTO € 12.132,26

Detta variazione in diminuzione, è riferita al disavanzo dell'esercizio 2012 di euro 12.132,26 al netto delle relative imposte (Irap e Ires), tenuto conto che la perdita di esercizio riferita all'anno precedente pari a € 14.252,29 è stata completamente ripianata dall'Ente Camerale.

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO € 42.733,63

Riguarda il debito verso la Banca Popolare di Bari, Istituto Cassiere, per l'utilizzo



dell' affidamento bancario in conto corrente, a seguito di momentanea mancanza di liquidità dovuta all'anticipazione delle spese sostenute per l'avvio di attività progettuali non ancora incassate.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO € 335.590,70

Rispetto all'esercizio precedente la voce ha subito un incremento per l'accantonamento dell'esercizio. L'importo complessivo di € 335.590,70 rappresenta l'ammontare accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data del 31/12/12 e determinato in base alla Legge 297/1982 ed al vigente contratto nazionale collettivo di lavoro. L'incremento evidenziato tiene conto della richiesta di un acconto sul Tfr maturato, erogato a due dipendenti, nonché alla liquidazione dell' indennità di fine rapporto a favore di una dipendente per cessazione del rapporto lavorativo a tempo determinato.

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO € 194.521,32.

Rispetto all'esercizio precedente la voce ha subito un incremento di € 32.086,46 ed è riferito a debiti verso:

Fornitori € 124.009,38 – di cui, € 112.607,77 per fatture ricevute ed € 11.401,61 per fatture da ricevere;

Debiti v/organi istituzionali € 16.370,48 – di cui € 15.493,71 verso la Camera di Commercio per il compenso della direzione aziendale e € 876,77 verso Enti pubblici (Mef) per il compenso dovuto ad un componente del collegio sindacale.

Enti tributari e Previdenziali per € 44.290,70 che comprendono:

- debiti diversi verso l'Erario a vario titolo per ritenute sui compensi erogati a dipendenti e collaboratori, non versati € 11.493,20
- debito verso Istituto Previdenziale Inps € 18.161,85
- debiti verso erario per imposte Ires € 460,00
- debiti verso erario per imposte Irap € 13.564,00





- debiti diversi v/erario

€ 611,65

Debiti diversi per € 9.798,73 riguardano:

€ 701,07 verso camera di commercio di bari per anticipazioni di spese postali;

€ 8.856,00 per liquidazione gettoni di presenza dovuti ai componenti della sala di degustazione "Panel Test" olio di oliva per sedute di assaggio.

E) FONDO SVALUTAZIONE CREDITI € 2.908,42

L'incremento del fondo per l'accantonamento di competenza dell'esercizio, è pari a € 607,25 rappresentato dallo 0,50% dell'ammontare dei crediti vantati verso la clientela alla data del 31/12/12.

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI € 15.435,32

Trattasi di ratei di competenza dell'esercizio per la quota inerente la 14^a mensilità maturata al 31/12/12 e i risconti passivi riguardanti i proventi delle attività sul ring test sull'olio d'oliva, fatturati nel 2012 ma di competenza 2013.

Il Conto Economico, predisposto in conformità al modello di cui all'allegato H, previsto dall'art. 68 del regolamento contabilità D.M. 254/2005, espone i costi ed i ricavi secondo il principio dell'inerenza e della competenza temporale.

I ricavi comprensivi dei proventi finanziari e straordinari ammontano a un totale di € **765.487,55** e sono ripartiti secondo le fonti di realizzo.

Le voci comprendono:

- ✓ proventi da servizi per € 375.861,57 – rinviengono dall'attività di laboratorio, suddivise per settori di competenza e le prestazione progettuali eseguite per conto della Camera di Commercio di Bari;
- ✓ altri proventi e rimborsi per € 19.770,46, comprendono € 14.000,00 relativi al trasferimento al conto patrimoniale (immobilizzazione immateriale) dei costi sostenuti per la capitalizzazione delle spese sostenute per la



progettazione, stampa volume, ideazione e realizzazione di un video filmato inerenti il progetto “ Agroalimentare al servizio delle imprese locali attraverso il controllo del prodotto e di processo mediante attività analitiche”;

€ 3.750,00 riguardano la capitalizzazione delle spese sostenute per la realizzazione dei siti web, per le attività aziendali e le attività progettuali inerenti la valorizzazione della pizza barese a km.0.

€ 2.020,46 per un credito verso il comune riferito a personale dipendente adibito a cariche elettive, ai sensi del Testo Unico 267/2000.

- ✓ proventi finanziari saldo interessi attivi per € 130,53 maturati sui c/c bancari;
- ✓ abbuoni e arrotondamenti attivi per € 4,81;
- ✓ proventi straordinari per € 7.080,18 riferiti a sopravvenienze attive maturate a seguito di recupero crediti verso clienti anni pregressi.
- ✓ Contributo camerale per € 360.000,00. Lo stesso concesso dalla Camera di Commercio, viene erogato a supporto delle attività e determinato sulla base dei progetti e delle iniziative aziendali.
- ✓ Variazione in aumento delle rimanenze finali per € 2.640,00.

I costi riferiti alla gestione amministrativa dell'azienda ammontano a complessivi
€ 777.619,81 Le cui poste sono:

- ✓ **Organi Istituzionali** - € 44.652,81- La voce comprende i gettoni di presenza dei componenti del Consiglio di amministrazione per € 5.522,00, il compenso alla Presidenza per € 10.876,68, il compenso e rimborso spese al collegio dei revisori per € 12.760,42, il compenso per la Direzione aziendale per € 15.493,71 di competenza della Camera di Commercio di Bari.

I citati compensi sono stati imputati con la riduzione del 10% su quanto preventivato, in applicazione al d.l. n° 78, convertito nella legge n° 122 del



30.07.2010 art.6 comma.3 e in attuazione della deliberazione n° 2 del 24/01/2013 del consiglio camerale.

- ✓ **Spese del personale** € 479.830,21 . La voce comprende il costo del personale riferito alla pianta organica in dotazione, gli oneri riflessi e la quota di accantonamento del Tfr di competenza.
- ✓ **Spese di funzionamento** € 184.960,94 Esse sono costituite da:
 - prestazioni di servizi € 77.943,31 (spese telefoniche, manutenzione e riparazione beni propri, assicurazioni, compensi a terzi, spese postali, spese funzionamento laboratorio, spese smaltimento rifiuti speciali , assistenza software,trasporti) e quant'altro necessario per lo svolgimento delle attività aziendali.
 - oneri diversi di gestione per € 75.767,63 (cancelleria e stampati, materiale di laboratorio rinveniente dalle rimanenze di magazzino, spese per analisi di laboratorio a terzi, imposte e tasse, vidimazione libri sociali, diritti camerali ed abbonamenti);
 - spese per la consulenza scientifica per € 31.250,00
- ✓ **Ammortamenti ed accantonamenti** € 45.316,81. Riguardano:
 - la quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali per 4.259,54 ,
 - le immobilizzazioni immateriali per € 40.450,02 e la quota di svalutazione crediti di competenza dell'anno per € 607,25.
- ✓ **Costi Istituzionali** € 18.819,78 Trattasi di:
 - € 12.079,57 per spese inerenti l'accreditamento e il controllo Accredia riferito alla estensione delle prove accreditate e alla visita annuale di sorveglianza;
 - € 4.000,00 per la tassa annuale riferita all'accreditamento HIA –Halal Italy organo internazionale di certificazione di qualità Halal.





€ 2.740,21 riferite alle spese di ricerca e attività divulgative che comprendono anche il costo di iscrizione alla partecipazione dei circuiti nazionali sui Ring Test.

- ✓ **Oneri finanziari € 622, 25** si riferiscono agli interessi passivi verso la Banca Popolare Bari rilevati sul c/c ordinario e interessi passivi verso l'erario.

In riferimento alla programmazione delle risorse a suo tempo formulate (allegato G del bilancio di previsione dell'esercizio 2012) successivamente approvata dal consiglio camerale, qui di seguito si riporta un prospetto comparativo dal quale si evidenziano gli scostamenti avvenuti tra gli importi di previsione e quelli consuntivi.



Voci Costi/Ricavi	Valori Complessivi		
	Preventivo	Bilancio	DIFFERENZE
	anno 2012	consuntivo 2012	
A) Ricavi Ordinari			
1) Proventi da servizi	319.000,00	298.345,00	-20.655,00
2) Altri proventi o rimborsi	3.000,00	22.410,00	19.410,00
3) Contributi da organismi comunitari	100.000,00	32.517,00	0,00
4) Altri proventi e rimborsi fin./straord.	0,00	7.216,00	7.216,00
5) Altri contributi	50.000,00	45.000,00	-5.000,00
6) Contributo Camera di commercio	360.000,00	360.000,00	0,00
Totale A)	832.000,00	765.488,00	-66.512,00
B) Costi Struttura			
6) Organi Istituzionali	58.000,00	44.653,00	-13.347,00
7) Personale	470.000,00	479.830,00	9.830,00
8) Funzionamento	173.000,00	164.776,00	-8.224,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	36.000,00	45.317,00	9.317,00
10) Oneri finanziari e straordinari		4.039,00	4.039,00
11) Imposte e Tasse	20.000,00	14.024,00	-5.976,00
12) Spese iniz. Prog. "INTEREG III"	40.000,00	6.161,00	-33.839,00
13) Spese Prog. "Ins. per crescere"	10.000,00		-10.000,00
Totale B)	807.000,00	758.800,00	-48.200,00
C) Costi Istituzionali			
14) Spese per progetti e iniziative	25.000,00	18.820,00	-6.180,00
Totale (C)	25.000,00	18.820,00	-6.180,00
Totale (B+C)	832.000,00	777.620,00	-54.380,00
D) AVANZO DI ESERCIZIO	0,00	-12.132,00	-12.132,00

Conclusioni finali : Dal prospetto comparativo innanzi riportato, con particolare riferimento ai proventi da servizi, si evidenzia un netto miglioramento dovuto alle attività proprie, e una diminuzione dei ricavi rivenienti dalle attività progettuali.



Difatti il totale complessivo dei proventi da servizi a consuntivo rispetto a quanto preventivato, presenta una flessione di circa il 2%. Tale flessione è dovuta alla mancata completa realizzazione del progetto Innovoil Italia Grecia 2007-2013 la cui conclusione è stata differita a tutto il 2013 e dalla chiusura del progetto Insieme per Crescere con una differenza in meno di € 5.000,00.

Riepilogando le attività progettuali in essere, ad esclusione del progetto Insieme per Crescere terminato nel corrente esercizio, sono le seguenti:

- Progetto Interreg Italia Grecia 2007-2013 approvato in data 15 Luglio 2011 dalla commissione European Territorial Cooperation Programme Greece Italy 2007-2013;
- Progetto "valorizzazione dei prodotti lattiero caseari " Treccia della Murgia e dei Trulli" affidato con deliberazione della Giunta Camerale n° 24 del 15/02/2010;
- Proposta progettuale per la creazione della divisione " ricerca e sviluppo per la valorizzazione del comparto agroalimentare" affidata con provvedimento della giunta camerale n°254 del 05/12/2012.
- Proposta progettuale: "Valorizzazione della pizza barese di qualità e con ingredienti a Km.0 – Affidata con provvedimento n° 82 del 08/06/2012.

Con convenzione del 19 luglio 2012 registrata all'agenzia delle Entrate al n°18086 è stata istituita la nuova divisione gemmologica. Tale divisione avviata nel corso dell'esercizio troverà significativi sviluppi nel corso dell'esercizio 2013.

I costi di struttura nel loro complesso, presentano una contrazione rispetto ai dati previsionali di circa 50.000,00 euro pari al 6%. Il tutto riveniente da una rimodulazione dei costi di seguito meglio esplicitati.



Le spese del personale presentano invece un incremento di circa 9.000,00 euro dovuto al mantenimento in servizio fino al 30/11/2012, (per effetto della legge Fornero), di un dipendente la cui quiescenza era stata contabilizzata al 31/03/2012.

Pur tuttavia così come già più volte relazionato il costo del personale continua ad incidere per circa il 65 % sulla struttura aziendale, rendendo la stessa abbastanza "ingessata" nei suoi movimenti.

Tale situazione è abbastanza chiara a tutti, già ribadita nel corso della presente relazione ed oggetto di dibattito in diverse riunioni del consiglio di amministrazione. Le spese di funzionamento in applicazione di una severa contrazione dei costi già previsti in sede di formulazione del bilancio di Previsione, presentano una riduzione nel loro ammontare di circa € 8.000,00.

Le spese inerenti gli organi istituzionali relative al compenso del Presidente, dei componenti, della direzione e dei revisori hanno comportato una riduzione pari a € 13.347,00 in attuazione del già citato decreto legislativo 78/2010.

Le spese per studi, ricerche e attività divulgative registrano anch'esse, una contrazione rispetto a quanto preventivato di € 6.180,00.

Gli ammortamenti e accantonamenti infine hanno subito un incremento previsto per legge di € 9.317,00 mentre le imposte e tasse hanno subito una riduzione pari a € 5.976,00.

Il Consiglio di amministrazione pertanto, alla luce dei dati innanzi esposti prende atto che l'attività gestionale inerente l'esercizio 2012, ha chiuso con un risultato positivo ante imposte di € 1.891,74 nonostante la ben nota crisi economica che ha interessato tutta l'economia nazionale e che la perdita d'esercizio, dopo l'imputazione delle imposte dovute per IRAP e IRES pari a € 14.024,00 si è chiusa con una perdita di esercizio pari a € 12.132,26.





In conclusione si ritiene che il cammino di rilancio intrapreso da questo Consiglio di Amministrazione, così come dettato nelle linee programmatiche approvate dalla Camera di Commercio, stia già presentando risultati positivi. Occorrerà comunque tener conto che, per il raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di bilancio di Previsione 2013, si dovrà necessariamente rivedere la pianta organica in dotazione con l'inserimento di personale più qualificato, passando anche da una formazione di quello già esistente, in modo da evitare, se è possibile, un'azione che metta in uscita quel personale che oggi non risulti più in linea con le esigenze tecnico-scientifico, amministrativo e di bilancio aziendale.

**Il Presidente****(Comm. Dr. Giuseppe Margiotta)**

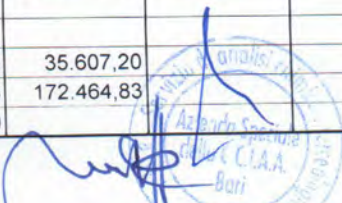
S.A.MER AZIENDA SPECIALE CCIAA DI BARI
VIA E. MOLA,19 -70121 BARI
P.I 0406780724

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2012 (All. H Art. 68, comma 1 D.M n. 254 del 2 novembre 2005)			
VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2011	VALORI ANNO 2012	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	383.494,37	375.861,57	-7.632,80
2) Altri proventi o rimborsi	22.745,53	19.770,46	-2.975,07
3) Contributi regionali o da altri enti pubblici			
4) Contributo della Camera di Commercio	360.000,00	360.000,00	0,00
5) Variazione Rimanenze finali		2.640,00	2.640,00
Totale (A)	766.239,90	758.272,03	-7.967,87
B) COSTI DI STRUTTURA			
6) Organi istituzionali	53.088,03	44.652,81	-8.435,22
7) Personale:			
a) competenze al personale	348.522,61	339.249,27	-9.273,34
b) oneri sociali	109.411,50	105.216,67	-4.194,83
c) accantonamenti al T.F.R.	34.693,69	34.598,27	-95,42
d) altri costi	2.634,92	766,00	-1.868,92
8) Funzionamento			
a) Prestazione servizi	82.437,35	77.943,31	-4.494,04
b) Godimento di beni di terzi			0,00
c) Oneri diversi di gestione	47.778,52	75.767,63	27.989,11
d) Spese progr. Consulenza scientifica	43.160,02	31.250,00	-11.910,02
9) Ammortamenti e accantonamenti			
a) immob. immateriali	36.933,32	40.450,02	3.516,70
b) immob. Materiali	3.882,50	4.259,54	377,04
c) svalutazione crediti	506,21	607,25	101,04
d) fondi rischi e oneri			
Totale (B)	763.048,67	754.760,77	-8.287,90
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) a) Spese per progetti e iniziative	17.720,54	18.819,78	1.099,24
			0,00
Totale (C)	17.720,54	18.819,78	1.099,24
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	-14.529,31	-15.308,52	-779,21
(D) GESTIONE FINANZIARIA			
11) Proventi finanziari	156,16	135,34	-20,82
12) Oneri finanziari	-720,24	-622,25	97,99
Risultato gestione finanziaria	-564,08	-486,91	77,17
(E) GESTIONE STRAORDINARIA			
13) Proventi straordinari	841,10	7.080,18	6.239,08
14) Oneri straordinari		-3.417,01	-3.417,01
Risultato gestione straordinaria	841,10	3.663,17	2.822,07
(F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
16) Svalutazioni attivo patrimoniale			
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C +/-D +/-E +/-F)	-14.252,29	-12.132,26	2.120,03


IL PRESIDENTE
 Comm. Dott. Giuseppe Margiotta

S.A.MER. AZIENDA SPECIALE CCIAA DI BARI
VIA E. MOLA,19 70121 BARI
P.I 04067980724

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.11 (All. I Art.68, comma 1 D.M. n. 254 del 2 novembre 2005)						
ATTIVO			Valori al 31.12.11			Valori al 31.12.12
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			1.200,00			1.200,00
- F.do amm. Licenze duso software			-1.200,00			-1.200,00
Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità			184.500,10			202.250,10
- F.do amm. Costi ricerca, sviluppo, pubblicità			-69.700,04			-110.150,06
Totale immobilizz.immateriali			114.800,06			92.100,04
b) Materiali						
Impianti Distribuzione Gas Laboratorio			6.551,26			6.551,26
- F.do amm.to Impianti specifici			-6.551,26			-6.551,26
Impianti di Telecomunicazione			13.050,40			16.750,40
- F.do amm.to impianti telecomunicazioni			-12.412,90			-13.975,40
Libri e materiale di documentazione			3.140,20			3.140,20
- F.do amm.to libri e materiale documen.			-3.140,20			-3.140,20
Strumentazione metalli preziosi			19.960,93			19.960,93
- F.do amm.to strumenti metalli preziosi			-19.960,93			-19.960,93
Piccola attrezzatura di laboratorio			28.209,57			28.209,57
- F.do amm.to piccola attrezzatura			-28.209,57			-28.209,57
Attrezzature varie e minute			5.333,91			5.946,91
- F.do amm.to attrezzature varie e min.			-5.333,91			-5.946,91
Attrezzatura varia di laboratorio			2.580,66			5.031,66
- F.do amm.to attrezzatura varia			-2.177,65			-2.439,48
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio			14.093,69			14.093,69
- F.do amm.to mobili e macch. ordin.ufficio			-10.925,39			-11.701,70
Macchine elettromeccaniche d'ufficio			36.764,50			36.764,50
- F.do amm.to macchine elettr.ufficio			-35.605,85			-36.476,75
Macchine ufficio elettr. Fondo Filiera			6.411,85			6.411,85
- F.do amm.to macch.uff.eletr.Filiera			-6.411,85			-6.411,85
Macchine ufficio elettr. Fondo Prodotti Tipici			2.120,00			2.120,00
- F.do amm.to macch.uff.eletr.Prod.Tipici			-2.120,00			-2.120,00
Autovetture			1.400,00			1.400,00
- F.do amm.to autovetture			-1.225,00			-1.400,00
Totale Immobilizzaz. Materiali			5.542,46			8.046,92
c) Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni e quote						
Quota Capitale sociale consorzio G.A.L.			1.300,00			1.300,00
Prestiti e anticipazioni attive						
Depositi cauzionali Telecom			413,17			413,17
Totale immobilizzazioni finanziarie			1.713,17			1.713,17
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			122.055,69			101.860,13
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
C) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			35.293,00			37.933,00
Totale rimanenze						
d) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti v/CCIAA						
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitari			66.968,09	222.537,95		222.537,95
Crediti per servizi c/terzi						
Crediti diversi:			24.287,25	35.607,20		35.607,20
Crediti v/clienti			202.403,06	172.464,83		172.464,83
Totale crediti di funzionamento			293.658,40			430.609,98



S.A.MER. AZIENDA SPECIALE CCIAA DI BARI
VIA E. MOLA,19 70121 BARI
P.I 04067980724

e) Disponibilità liquide					
Banca Popolare Bari c/c 7020048			30.226,72		
Banca Popolare Bari c/c n.07020050-2 (f.ind)			6.512,06		6.393,30
Fondo Cassa			104,34		6,94
Totale disponibilità liquide			36.843,12		6.400,24
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			365.794,52		474.943,22
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI					
Ratei attivi					
Risconti attivi			3.371,09		2.253,78
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			3.371,09		2.253,78
TOTALE ATTIVO			491.221,30		579.057,13
D) CONTI D'ORDINE					
TOTALE GENERALE			491.221,30		579.057,13



PRESIDENTE

Comm. Dott. Giuseppe Margiotta

S.A.MER AZIENDA SPECIALE CCIAA DI BARI
VIA E. MOLA,19 70121 BARI
P.I 04067980724

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.12 (All. I Art.68, comma 1 D.M. n. 254 del 2 novembre 2005)						
PASSIVO			Valori al 31.12.11			Valori al 31.12.12
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo acquisizioni patrimoniali						
F.DO CONTRIB. CCIAA C/CAPITALE						
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			-14.252,29			-12.132,26
Totale patrimonio netto			-14.252,29			-12.132,26
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Banca Popolare Bari c/c 7020048						42.733,63
Prestiti e anticipazioni passive						
TOTALE debiti di finanziamento						42.733,63
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do trattamento di fine rapporto			323.550,38			335.590,70
TOT. F.DO TRATT.FINE RAPPORTO			323.550,38			335.590,70
D) DEBITI FI FUNZIONAMENTO				ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori			69.287,71	124.009,38		124.009,38
Debiti v/soc. e organismi del sistema						
Debiti v/organismi e istituzioni						
Debiti tributari e previdenziali			64.270,93	44290,7		44.290,70
Debiti v/dipendenti						
Debiti v/organi Istituzionali			18.979,79	16370,48		16.370,48
Debiti diversi			9.783,90	9798,73		9.798,73
Debiti per servizi c/terzi						
Clienti c/anticipi			112,53	52,03		52,03
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			162.434,86			194.521,32
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Fondo imposte						
Altri fondi			2.301,17			2.908,42
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI			2.301,17			2.908,42
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi			16.937,18			14.685,32
Risconti passivi			250,00			750,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			17.187,18			15.435,32
TOTALE PASSIVO			505.473,59			591.189,39
TOTALE PASSIVO E PATRIM.NETTO			491.221,30			579.057,13
TOTALE GENERALE						



IL PRESIDENTE
 Comm. Dott. Giuseppe Margiotta

Voci Costi/Ricavi	Valori Complessivi		DIFFERENZE
	Preventivo anno 2012	Bilancio consuntivo 2012	
A) Ricavi Ordinari			
1) Proventi da servizi	319.000,00	298.345,00	-20.655,00
2) Altri proventi o rimborsi	3.000,00	22.410,00	19.410,00
3) Contributi da organismi comunitari	100.000,00	32.517,00	0,00
4) Altri proventi e rimborsi fin./straord.	0,00	7.216,00	7.216,00
5) Altri contributi	50.000,00	45.000,00	-5.000,00
6) Contributo Camera di commercio	360.000,00	360.000,00	0,00
Totale A)	832.000,00	765.488,00	-66.512,00
B) Costi Struttura			
6) Organi Istituzionali	58.000,00	44.653,00	-13.347,00
7) Personale	470.000,00	479.830,00	9.830,00
8) Funzionamento	173.000,00	164.776,00	-8.224,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	36.000,00	45.317,00	9.317,00
10) Oneri finanziari e straordinari		4.039,00	4.039,00
11) Imposte e Tasse	20.000,00	14.024,00	-5.976,00
12) Spese iniz. Prog. "INTEREG III"	40.000,00	6.161,00	-33.839,00
13) Spese Prog. "Ins. per crescere"	10.000,00		-10.000,00
Totale B)	807.000,00	758.800,00	-48.200,00
C) Costi Istituzionali			
14) Spese per progetti e iniziative	25.000,00	18.820,00	-6.180,00
Totale (C)	25.000,00	18.820,00	-6.180,00
Totale (B+C)	832.000,00	777.620,00	-54.380,00
D) AVANZO DI ESERCIZIO	0,00	-12.132,00	-12.132,00

Le spese di funzionamento a consuntivo non comprendono quelle del personale interno utilizzato per le attività progettuali in quanto comprese nella voce del personale inserita nei costi di struttura



IL PRESIDENTE
Comm. Dott. Giuseppe Margiotta

Spett.le
SAMER
BARI
Codice : 4000066

Potenza, 03 gennaio 2013

Rendiconto di cassa al 31 dicembre 2012

Fondo cassa iniziale	€	30.226,72	
1. Reversali incassate	€	805.881,96	
Reversali registrate			€ 806.082,64
Reversali da incassare			200,68
Partite pendenti di incasso da regolarizzare		5.899,15	
Totale entrate	€	842.007,83	
2. Mandati pagati	€	855.588,87	
Mandati registrati			€ 855.588,87
Mandati da pagare			
Partite pendenti di pagamento da regolarizzare		29.152,59	
Totale uscite	€	884.741,46	
<u>Saldo di cassa al 31/12/2012</u>	€	42733,63-	

Saldo c/c n.7020048 al 31/12/2012 € 42.818,57-
diff € 84,94-

per competenze al 31/12/2012 La relativa p.p.p. è stata generata in automatico dalla procedura il 02/01/2013

**COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE**



Il Direttore Amm.vo
(Dr. Pietro Pontrelli)

All/
Lista reversali non incassate
Lista sospesi di incasso
Lista sospesi di pagamento

Banca Popolare di Bari
Ufficio Enti e Tesoreria
Comparto Esecutivo Cassa

Firma dell' Ente

[Handwritten signature and date 27/1/13]

S.A.MER. SERV.ANALISI CHIM.MERC.**Azienda speciale CCIAA Ba**

Codice fiscale 04067980724 – Partita iva 04067980724 -REA BA 290839

Sede in Bari - Via Emanuele Mola, 19

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012**Premessa**

Signori Consiglieri,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato positivo prima delle imposte di Euro 1.892 e, dopo l'accantonamento delle imposte, in perdita per Euro 12.132.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo relativi alla gestione, verificatisi nel corso dell'esercizio sono rappresentati nella relazione del Presidente allegata al Bilancio.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.



Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di { 5 } esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 15%
- mobili e macchine ordinarie d' ufficio :12%
- macchine d'ufficio elettroniche : 20%
- autovetture : 25%
- attrezzature varia : 15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo sostenuto nell'esercizio. Dette rimanenze riguardano : materiale di consumo di laboratorio, reagenti, standard, bombole, piccola vetreria e quanto necessario per il funzionamento del laboratorio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le normative vigenti;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento dell'erogazione dei servizi, che normalmente si identificano con la consegna dei rapporti analitici e/o di certificazione.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	9	11	-2
Altri (contratti a progetto)	2	2	+2

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore terziario della distribuzione e dei servizi del 18 Luglio 2008.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
92.100	114.800	(22.700)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Impianto e ampliamento			(40.450)	40.450	
Ricerca, sviluppo e pubblicità	114.800		22.700		92.100
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre					
Arrotondamento					
	114.800		(17.750)	40.450	92.100

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità	114.800				114.800
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre					
Arrotondamento					

114.800

114.800

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2012
Costi di ricerca				40.450	
				40.450	

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
8.047	5.542	2.505

Descrizione	Importo	
Costo storico	139.617	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(134.075)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2011	5.542	di cui terreni
Acquisizione dell'esercizio	6.765	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(4.260)	
Saldo al 31/12/2012	8.047	di cui terreni

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.713	1.713	

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	1.713			1.713
Arrotondamento				
	1.713			1.713

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).
Trattasi di partecipazione ad un G. A. L. per euro 1.300 e depositi cauzionali

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
37.933	35.293	2700

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
430.610	293.658	136.952

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	127.941			127.941
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	33.795			33.795
Per imposte anticipate				
Verso altri	268.874			268.874
Arrotondamento				
	430.610			430.610

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2011			
Utilizzo nell'esercizio		607	607
Accantonamento esercizio		607	607
Saldo al 31/12/2012			

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	127.941				268.874	396.815
Totale	127.941				268.874	396.815

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
6.400	36.843	(30.443)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	6.393	36.739
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	7	104
Arrotondamento		
	6.400	36.843

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.254	3.371	(1.117)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	2.254
	2.254

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(12.132)	(14.253)	2.121

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2012		Saldo al 31/12/2011		Variazioni
	2.908		2.301		607

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni		
335.591	323.550	12.041		
ione è così costituita.				
Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	323.550	34.598	22.557	335.591

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	237.439	162.435	75.004

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	42.734			42.734
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	52			52
Debiti verso fornitori	124.193			124.193
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	26.214			26.214
Debiti verso istituti di previdenza	18.162			18.162
Altri debiti	26.084			26.084
Arrotondamento				
	237.439			237.439

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
15.435	17.187	(1.752)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
738.502	763.994	(25.492)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	375.862	383.494	(7.632)
Variazioni rimanenze prodotti	2.640		2.640
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		20.500	(20.500)
Altri ricavi e proventi	360.000	360.000	
	738.502	763.994	(25.492)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Vendite merci			
Vendite prodotti			
Vendite accessori			
Prestazioni di servizi			
Fitti attivi			
Provvigioni attive			
Altre	735.862	743.494	(7.632)
	735.862	743.494	(7.632)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2012 741.801	Saldo al 31/12/2011 765.642	Variazioni (23.841)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	37.419	28.397	9.022
Servizi	162.202	175.312	(13.110)
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi	344.480	356.551	(12.071)
Oneri sociali	113.925	124.461	(10.536)
Trattamento di fine rapporto	34.598	34.694	(96)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	388		388
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	40.450	36.933	3.517
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.260	3.883	377
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	607	506	101
Variazione rimanenze materie prime		667	(667)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	3.472	4.238	(766)
	741.801	765.642	(23.841)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata

utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Trattasi di valori non significativi esposti nel prospetto costi della produzione.

Oneri diversi di gestione

Trattasi di valori ordinari esposti nel prospetto costi della produzione

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2012 (491)	Saldo al 31/12/2011 (564)	Variazioni 73
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	131	156	(25)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(622)	(720)	98
Utili (perdite) su cambi			
	(491)	(564)	73

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari					
Interessi fornitori					
Interessi medio credito				622	622
Sconti o oneri finanziari					
Interessi su finanziamenti					
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento				622	622

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2012 5.682	Saldo al 31/12/2011 3.088	Variazioni 2.594
------------------------------	------------------------------	---------------------



Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	9.105	Varie	3.088
Totale proventi	9.105	Totale proventi	3.088
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(3.423)	Varie	
Totale oneri	(3.423)	Totale oneri	
	5.682		3.088

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	14.024	15.128	(1.104)
Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	14.024	15.128	(1.104)
IRES	460		460
IRAP	13.564	15.128	(1.564)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	14.024	15.128	(1.104)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, c.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	21.920
Collegio sindacale	10.458

Il presente bilancio, composto dalla relazione accompagnatoria del Presidente, Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bari, 27 Marzo 2013

 **Il Presidente**
(Dr. Comm. Giuseppe Margiotta)

RELAZIONE COLLEGIO REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2012
(ART. 68, comma 2, D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)

Il giorno 27 marzo 2013, alle ore 10,30 a seguito di convocazione con prot. n.506 del 20 marzo 2013 si è riunito presso la sede della Samer, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dott. Giulio Pepe in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), del Dr. Santo Calabretta in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e del dott. Michele Romano in rappresentanza della Regione Puglia, per esaminare il conto consuntivo - esercizio 2012.

Assiste il direttore amministrativo dr. Pietro Pontrelli e la Ragioniera Angela Loseto.

Il Bilancio d'esercizio 2012, redatto secondo gli schemi di cui all'art.68 del DPR n.254/2005, risulta così composto:

- a) Stato Patrimoniale in conformità al modello allegato I;
- b) Conto Economico in conformità al modello allegato H;
- c) Nota integrativa redatta sulla base dei criteri di cui all'art.23.

- STATO PATRIMONIALE -

Lo Stato Patrimoniale, confrontato con i dati del precedente esercizio, evidenzia la seguente situazione:

Stato Patrimoniale	2011	2012
Attività	491.221,30	579.057,13
Passività e netto	505.473,59	591.189,39
Risultato d'esercizio	-14.252,29	-12.132,26

Ai sensi dell'art.66, comma 2, del DPR 254/2005, così come confermato anche dai principi contabili, l'Azienda iscriverà, alla riapertura dei conti, un credito nei confronti della Camera di commercio per euro 12.132,26 alla voce "Crediti v/CCIAA per ripiano perdita".

L'attivo patrimoniale è composto da:

Immobilizzazioni	101.860,13
Attivo Circolante	474.943,22
Ratei e risconti attivi	2.253,78
TOTALE ATTIVO	579.057,13



Le Immobilizzazioni risultano esposte al netto dei fondi di ammortamento e presentano le seguenti risultanze:

Descrizione	Consistenza patrimoniale attiva	Fondi	
		ammortamento	Consistenza netta
Immobilizzazioni immateriali	203.450,10	111.350,06	92.100,04
Immobilizzazioni materiali	146.380,97	138.334,05	8.046,92
Immobilizzazioni Finanziarie	1.713,17		1.713,17
Totale IMMOBILIZZAZIONI	351.544,24	249.684,11	101.860,13

La voce "costi di ricerca, sviluppo, pubblicità" accoglie i costi già sostenuti in esercizi precedenti per la progettazione e ristrutturazione del laboratorio chimico nonché quelli sostenuti nell'anno 2012 per la progettazione ideazione e realizzazione di un video inerente il progetto agroalimentare, per la realizzazione dei siti web per le attività aziendali e progettuali.

Tali spese, ai sensi della disciplina vigente, sono state capitalizzate e iscritte tra le immobilizzazioni materiali in quanto non separabili dalle attività progettuali poichè non possono avere una loro autonoma funzionalità.

L'attivo circolante è costituito da:

Rimanenze	37.933,00
Crediti di funzionamento	430.609,98
Disponibilità liquide	6.400,24
Attivo Circolante	474.943,22

Il passivo patrimoniale si compone dei seguenti valori:

trattamento fine rapporto	335.590,70
Debiti di finanziamento	42.733,63
Debiti di funzionamento	194.521,32
Fondi per rischi ed oneri	2.908,42
Ratei e risconti passivi	15.435,32
Totale PASSIVO	591.189,39

Per quanto concerne il TFR, la quota di accantonamento dell'esercizio risulta pari ad euro 34.598,27 ed è stata determinata secondo il disposto dell'art.2120 del Codice Civile. I debiti di finanziamento rappresentano il saldo del c/c bancario al 31/12/2012 sulla base del prospetto di raccordo.

Infine tra le passività risulta iscritto con segno negativo il credito verso la Camera di Commercio pari ad euro 12.132,26 (al netto delle relative imposte Irap e Ires) relativo al valore del patrimonio netto al 31/12/2012.

- CONTO ECONOMICO -

Il conto economico presenta i seguenti risultati:

Gestione ordinaria	Ricavi	758.272,03
	Oneri	- 773.580,55
	Risultato gestione ordinaria	- 15.308,52
Gestione finanziaria	Proventi finanziari	135,34
	Oneri finanziari	- 622,25
	Risultato gestione finanziaria	- 486,91
Gestione straordinaria	Proventi straordinari	7.080,18
	Oneri straordinari	- 3.417,01
	Risultati Gestione Straordinaria	3.663,17
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		-12.132,26

I ricavi ordinari dell'Azienda sono costituiti da:

Proventi Correnti	Importo
Proventi da servizi	375.861,57
Altri proventi e rimborsi	19.770,46
Contributi regionali o da altri enti pubblici	
Variazione rimanenze finali	2.640,00
Contributo CCIAA	360.000,00
Totale	758.272,03

I costi della gestione ordinaria sono costituiti da:

Descrizione	Importo
Costi di struttura	754.760,77
Spese per iniziative e progetti	18.819,78
Oneri Correnti	773.580,15

I costi di struttura sono ripartiti in termini percentuale come segue: Organi istituzionali 5,92 %, Personale 63,57%, Funzionamento 24,51% , Ammortamenti 6,00%. Le quote di ammortamento relativo all'anno 2012 ammontano complessivamente ad euro 44.709,56.

La composizione dei costi correnti, presenta, invece la seguente situazione: Organi 5,77%, Personale 62,03.%, Iniziative 2,43%, Funzionamento 23,91%, Ammortamenti 5,86%.

In entrambi i casi il costo per il personale continua ad incidere in misura significativa in rapporto ai proventi realizzati.

Dai dati sopra riportati, emerge un risultato d'esercizio al lordo delle imposte di € 1.891,74, mentre il risultato dopo l'imputazione delle imposte Irap di € 13.564,00 e Ires di €460,00 evidenzia una perdita di € 12.132,26.

Con riferimento a quanto relazionato nel verbale datato 21/09/2012 in ottemperanza alle osservazioni di cui alla Ministeriale MEF – prot. 54239 del 04/07/2012 (punti 2. 3. 4. 5. 6. 7. 9. 15), si rappresenta che l'Ente Camerale rispettivamente con le note n.48705 del 03/10/2012 e n.51617 del 19/10/2012, sulla base delle indicazioni della nota MEF n.74006 del 01/10/2012, ha dettato appositi indirizzi operativi alle Aziende Speciali Camerali.

Alla luce della nota MISE n.1066 del 04/01/2013 e della successiva Delibera nr. 2 del Consiglio Camerale del 24/01/2013, il Collegio prende atto che la SAMER ha già previsto con decorrenza dall'esercizio 2013 l'onorificità della carica di Presidente e dei componenti il Consiglio di Amministrazione, fissando ad euro 30,00 l'importo del gettone di presenza.

Il Collegio, inoltre, prende atto che i gettoni di presenza ed i relativi compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei revisori già ridotti del 10% (in applicazione D.L 78/2010 ART.6) verranno liquidati tenendo conto degli importi deliberati con provvedimento camerale nr. 12/2001 e al tempo ancora vigenti.

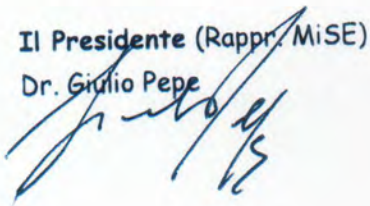
Sulla base di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole al conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2012.

La seduta si chiude alle ore 12,15.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

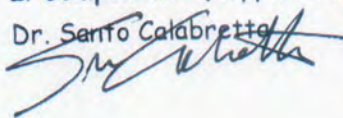
Il Presidente (Rappr. MiSE)

Dr. Giulio Pepe



Il Componente (Rapp.MEF)

Dr. Santo Calabretta



Il Componente (Rapp.Regione)

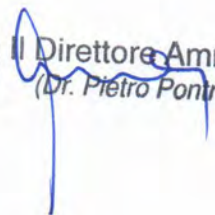
Dr. Michele Romano



**COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE**



Il Direttore Amm.vo
(Dr. Pietro Pontrelli)





AICAI

ASSISTENZA IMPRESE COMMERCIALI ARTIGIANE ED INDUSTRIALI

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI / SPORTELLO PER INTERNAZIONALIZZAZIONE



Deliberazione del C.d.A. n. 01 del 27/03/2013.

(Estratto Verbale CdA n. 21 del 27 marzo 2013)

**PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

Oggetto: Approvazione del Bilancio di esercizio anno 2011.

Il Presidente Mario Laforgia legge al Consiglio di Amministrazione la Relazione sulla gestione prevista dal D.P.R. 254/05 art. 68, che diventa parte integrante del presente provvedimento.

E' presente il Collegio dei Revisori nelle persone del Presidente Alberto Eramo e del Componente Mario Sabbatelli.

I Consiglieri procedono all'analisi dei dati di bilancio e degli allegati, concordando con il contenuto della Relazione dalla quale si evince che l'Azienda Speciale ha sviluppato un ulteriore recupero delle passività rispetto ai due anni precedenti, nonostante non ci sia stato l'auspicato maggiore intervento dell'Ente Camerale. Pur in presenza di una perdurante sfavorevole congiuntura economica che ha continuato ad incidere negativamente sull'economia reale e quindi sul sistema delle imprese, l'Azienda Speciale ha sviluppato i Progetti Comunitari pluriennali rivenienti dall'anno precedente e ne ha fatti partire altri, frutto della propria iniziativa di progettualità e di partenariato, che hanno di fatto mantenuto il respiro pluriennale delle attività e che incideranno anch'esse positivamente in quota parte sul 2013 e 2014.

Inoltre, ha messo in atto il contenimento della spesa, rispettando le disposizioni normative ex lege n. 135/2012 e Deliberazione Camerale n. 182/2012, pur implementando il proprio intervento progettuale a sostegno delle imprese delle province.

Pertanto l'esercizio si chiude con un disavanzo pari a € 25.474,00 che gravato dell'IRAP di € 17.012,00 e dell'IRES di € 1.513,00 porta in bilancio ad € 43.999,00.

Il disavanzo, più basso rispetto all'esercizio precedente, poteva essere anche più contenuto se non vi fosse stata una sopravvenienza passiva di 30.000 euro relativa alla Fiera di Dubai, non imputabile alla responsabilità aziendale, e se i Progetti approvati nel corso dell'anno fossero stati affidati all'Azienda Speciale attraverso la stessa modalità con cui venivano affidati precedentemente, per consentire ulteriori economie di gestione a tutto vantaggio del bilancio aziendale.

Inoltre va fatto presente che l'Azienda Speciale svolge, attraverso proprie risorse, servizi presso l'organizzazione camerale sostenendo così un onere di euro 65.000/anno.

Infine, si registra un leggero aumento del valore complessivo delle attività e conseguentemente degli indicatori numerici rispetto a valori comunque ancora più importanti degli anni precedenti.

Il Presidente del Collegio dei Revisori legge ed illustra la Relazione del Collegio dei Revisori di cui al verbale n. 57 del 27 marzo 2013.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Letta la Relazione sulla Gestione del Presidente ex art. 68 D.P.R. 254/05 e sentiti gli interventi dei Consiglieri;
- Visti gli artt. 5 e 13 dello Statuto AICAI;
- Visto il Decreto Ministeriale 2 novembre 2005, n. 254 - *Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio*, ed in particolare il titolo X - Aziende Speciali;



AICAI

ASSISTENZA IMPRESE COMMERCIALI ARTIGIANE ED INDUSTRIALI

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI / SPORTELLO PER EINTERNAZIONALIZZAZIONE



- Visto lo schema di Bilancio d'esercizio composto dal Conto economico (All. H) e dallo Stato Patrimoniale (All. I) redatto per l'anno 2011 in conformità alle vigenti disposizioni legislative e fiscali e sulla base delle attività compiutamente illustrate nella Relazione sulla gestione prevista dall'art. 68.2 del DPR 254/05;
 - Rilevato che i costi sono stati sostenuti tenendo conto delle effettive necessità della gestione, in adempimento ai fini istituzionali;
 - Atteso che l'Azienda ha coperto i costi predetti anche con contributo camerale, secondo il principio della competenza;
 - Vista la Relazione del Collegio dei Revisori di cui al Verbale n. 57 del 27 marzo 2013;
- unanime,

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio d'Esercizio dell'anno 2012 dell'Azienda Speciale AICAI, che si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, della Nota integrativa, nonché della Relazione sulla gestione che espone le risultanze riportate nei prospetti allegati redatti in conformità ai modelli H e I del regolamento – D.M. 254/05 che fanno parte integrante della presente Deliberazione che attestano un risultato di disavanzo di € 43.999,00;
2. di trasmettere copia del presente provvedimento unitamente al Bilancio d'Esercizio 2012 ed alla relazione del Collegio dei Revisori, che si allegano per farne parte integrante, all'Ente Camerale per l'approvazione.

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo)

IL PRESIDENTE
(Dott. Mario Laforgia)

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
IL RESPONSABILE
AMMINISTRATIVO - CONTABILE
(Reg. Gesumino Laghezza)



AICAI

ASSISTENZA IMPRESE COMMERCIALI ARTIGIANE ED INDUSTRIALI

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI / SPORTELLO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE



RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2012 (art. 68 D.P.R. n. 254/05).

Gentili Consiglieri,

dall'esame del consuntivo di gestione relativo all'anno 2012 emerge un ulteriore recupero delle passività rispetto ai due anni precedenti, nonostante non ci sia stato l'auspicato maggiore intervento dell'Ente Camerale. Pur in presenza di una perdurante sfavorevole congiuntura economica che ha continuato ad incidere negativamente sull'economia reale e quindi sul sistema delle imprese, l'Azienda Speciale ha sviluppato i Progetti Comunitari pluriennali rivenienti dall'anno precedente e ne ha fatti partire altri, frutto della propria iniziativa di progettualità e di partenariato, che hanno di fatto mantenuto il respiro pluriennale delle attività e che incideranno anch'esse positivamente in quota parte sul 2013 e 2014.

Inoltre, ha messo in atto il contenimento della spesa, rispettando le disposizioni normative ex lege n. 135/2012 e Deliberazione Camerale n. 182/2012, pur implementando il proprio intervento progettuale a sostegno delle imprese delle province.

Pertanto l'esercizio si chiude con un disavanzo pari a € 25.474,00 che gravato dell'IRAP di € 17.012,00 e dell'IRES di € 1.513,00 porta in bilancio ad € 43.999,00.

Il disavanzo, più basso rispetto all'esercizio precedente, poteva essere anche più contenuto se non vi fosse stata una sopravvenienza passiva di 30.000 euro relativa alla Fiera di Dubai, non imputabile alla responsabilità aziendale, e se i Progetti approvati nel corso dell'anno fossero stati affidati all'Azienda Speciale attraverso la stessa modalità con cui venivano affidati precedentemente, per consentire ulteriori economie di gestione a tutto vantaggio del bilancio aziendale.

Inoltre va fatto presente che l'Azienda Speciale svolge, attraverso proprie risorse, servizi presso l'organizzazione camerale sostenendo così un onere di euro 65.000/anno.

Infine, si registra un leggero aumento del valore complessivo delle attività e conseguentemente degli indicatori numerici rispetto a valori comunque ancora più importanti degli anni precedenti.

Anno 2006	Contributo Camerale € 532.419,00	Volume attività € 1.220.183,00	Autofinanziamento 56,37%	Contributo altri Enti € 477.000
Anno 2007	Contributo Camerale € 460.000,00	Volume attività € 1.247.655,00	Autofinanziamento 63,13%	Contributo altri Enti € 563.000
Anno 2008	Contributo Camerale € 400.000,00	Volume attività € 1.564.974,00	Autofinanziamento 74,44%	Contributo altri Enti € 693.000
Anno 2009	Contributo Camerale € 400.000,00	Volume attività € 1.524.916,00	Autofinanziamento 73,76%	Contributo altri Enti € 605.000
Anno 2010	Contributo Camerale € 400.000,00	Volume attività € 868.884,00	Autofinanziamento 54,00%	Contributo altri Enti € 151.641
Anno 2011	Contributo Camerale € 400.000,00	Volume attività € 836.566,00	Autofinanziamento 52,00%	Contributo altri Enti € 108.858
Anno 2012	Contributo Camerale € 400.000,00	Volume attività € 965.816,00	Autofinanziamento 59,00%	Contributo altri Enti € 278.270

Dalla tabella di seguito riportata si evince come l'Azienda Speciale ha chiuso il consuntivo degli ultimi sei anni di esercizio:

Anno 2006	Contributo Camerale € 532.419,00	Risultato : + € 15.004,00 Disavanzo: - € 5.804,00
Anno 2007	Contributo Camerale € 460.000,00	Risultato : + € 27.799,00 Utile : + € 280,85
Anno 2008	Contributo Camerale € 400.000,00	Risultato: + € 9.991,00 Disavanzo: - € 13.145,00
Anno 2009	Contributo Camerale € 400.000,00	Risultato: + € 11.099,00 Disavanzo: - € 15.347,00
Anno 2010	Contributo Camerale € 400.000,00	Risultato: - € 221.522,00 Disavanzo: - € 232.805,00
Anno 2011	Contributo Camerale € 400.000,00	Risultato: - € 100.898,00 Disavanzo: - € 115.562,00
Anno 2012	Contributo Camerale € 400.000,00	Risultato: - € 25.474,00 Disavanzo: - € 43.999,00

Dalla descrizione delle attività di seguito riportata, si evince che l'AICAI è stata impegnata anche per l'anno 2012 su più linee di intervento: istituzionale, promozionale e di accompagnamento delle imprese anche in nuovi settori, oltre ad una concreta attività di cooperazione con l'estero che rafforza le relazioni internazionali delle imprese e delle istituzioni locali, provinciali e regionali.

Le iniziative, le attività progettuali e quelle istituzionali dell'Azienda Speciale sono dunque le seguenti:

ATTIVITA' PROMOZIONALE

- Cibus – Fiera di Parma 7/10 maggio 2012.
Partner del progetto Provincia di Barletta – Andria – Trani.
Hanno partecipato n. **13** imprese del settore agro-alimentare.
Abbiamo ricevuto **11** schede di valutazione, in cui si evidenzia un elevato livello di soddisfazione delle aziende, in particolare per la logistica e gli aspetti organizzativi dell'evento, oltre al livello quantitativo degli operatori incontrati.
- Fiera DUBAI BRIDE SHOW – 4/7 aprile 2012.
Partner del progetto : Confartigianato Puglia.
Hanno partecipato n. **6** imprese del settore del tessile – abbigliamento.
- Progetto "Puglia a New York" settimana dell'enogastronomia pugliese 12 – 27 novembre 2012.
Partners del progetto Provincia di Barletta – Andria – Trani e Provincia di Bari.
Hanno partecipato **11** imprese del settore agro-alimentare.
Abbiamo ricevuto **8** schede di follow up, in cui si evidenzia un buon livello di soddisfazione, in particolare per gli aspetti organizzativi di AICAI e della Camera di Commercio Italiana a New York.
Di queste **4** ritengono opportuno un secondo incontro di approfondimento da riproporre il prossimo anno.

- Partecipazione collettiva "Fiera Dubai International Jewellery Week" 21 – 24 novembre 2012.
Partners del progetto : Camera di Commercio Italiana a Dubai.
Hanno partecipato n. **7** imprese del settore oreficeria e gioielleria.
Abbiamo ricevuto **4** schede di follow up dalla cui analisi si evidenzia un ottimo livello di soddisfazione delle aziende partecipanti. In **tutte** le schede si ritiene interessante organizzare una missione per un secondo incontro di approfondimento nel prossimo anno.
- Incoming buyers giapponesi settore agro alimentare – Bari 3 – 7 dicembre 2012
Partner del progetto la Camera di Commercio Italo – Orientale.
Hanno partecipato n. **25** aziende del settore agro-alimentare.
Buyers giapponesi incontrati n. **7**.
Abbiamo ricevuto **12** schede di follow up, dalla cui analisi è evidente l'elevato livello di soddisfazione delle aziende partecipanti, in cui si inserisce il Report della Camera di Commercio Italo Orientale relativo alle valutazioni dei buyers giapponesi, i quali sono stati positivamente impressionati dai prodotti tipici agro-alimentari del nostro "Made in Italy". Di queste, n. **6** ritengono opportuno riproporre un secondo incontro di approfondimento per il prossimo anno con la stessa modalità.

FORMAZIONE E SEMINARI

- 28 Giugno 2012 – Convegno "Bielorussia : un mercato in crescita – Le opportunità d'investimento – Sistema delle zone franche".
Partecipazione gratuita. Hanno partecipato **46** operatori.
Abbiamo ricevuto **42** schede di valutazione dalle quale si evidenziano gli elevati contenuti sviluppati nell'iniziativa comprese le metodologie utilizzate con l'articolazione temporale dell'evento.
- 14 Settembre 2012 – Conferenza "Lituania, il mercato delle possibilità : I vantaggi del sistema fiscale".
Partecipazione gratuita. Hanno partecipato **60** operatori.
- 14 Settembre 2012 – Convegno "Argentina, dalla crisi al business. Quali opportunità?".
Partecipazione gratuita. Hanno partecipato **50** operatori.
- 12 Novembre 2012 - UBI International Open Day – Focus sui mercati esteri -
Partecipazione gratuita. Hanno partecipato **80** operatori.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

- AGRONET– Realizzazione struttura permanente a favore dell'industria agroalimentare nei servizi, logistica e distribuzione –
Evento realizzato nell'ambito delle attività complessive previste dal WP di Progetto per il 2012.
Incontri con le imprese **13** e **23** ottobre e **6** novembre 2012.
Partecipazione gratuita. Hanno partecipato agli incontri **22** aziende e **3** Associazioni rete di imprese.
Leader Partner del progetto: Finest Spa – Pordenone.
Aziende partecipanti dei settori agro-alimentare e logistica.
- PITAGORA – Realizzazione di una piattaforma per le tecnologie informatiche finalizzate ad ottenere la possibilità di ridurre il gap ICT nell'area adriatica. –
Evento realizzato nell'ambito delle attività complessive previste dal WP di Progetto per il 2012.
Meeting 29 - 30 marzo 2012. Partecipazione gratuita. Hanno partecipato al meeting **38** aziende.
Focus Group 12 e 22 ottobre 2012. Partecipazione gratuita.
Hanno partecipato ai Focus **16** aziende.
Leader Partner del progetto : Sipro – Ferrara.

Aziende partecipanti dei settori dell'ICT.

- ISCI – Servizi innovativi finalizzati a rafforzare la cooperazione e l'internazionalizzazione tra le PMI dell'agro-industria – Interreg Grecia. –
Workshop 15 ottobre 2012. Partecipazione gratuita. Hanno partecipato **36** aziende del settore agro-alimentare.
Partners del Progetto: Università di Foggia, Università del Salento, Università Ionian di Corfù, Agenzia DSA Ionian Island.
- INNOVOIL – Realizzazione di un protocollo innovativo per la valorizzazione dell'olio extravergine d'oliva – Interreg Grecia. Leader Partner del progetto : Centro Laser.

SERVIZI REALI ALLE IMPRESE

- INSIEME PER CRESCERE – Sostegno allo Sviluppo delle Imprese – Progetto finanziato dalla Camera di Commercio di Bari con l'integrazione dei servizi delle sue tre aziende speciali. Il Progetto ha erogato servizi di:
 - Internazionalizzazione, promozione commerciale, Web 2.0 attraverso AICAI;
 - Formazione, assistenza tecnica, sviluppo delle risorse umane attraverso IFOC;
 - Controllo Qualità di prodotto e di processo con servizi di analisi e certificazione attraverso Samer.Hanno usufruito dei servizi di internazionalizzazione dell'AICAI n.**29** aziende del territorio di vari settori economici.
- SERVIZIO NUOVE IMPRESE - L'attività prevede: l'erogazione di servizi di informazione, orientamento e formazione; l'assistenza tecnica alla redazione e predisposizione del business plan; l'assistenza tecnica alla redazione di domande per le agevolazioni finanziarie alla creazione d'impresa. Gli utenti coinvolti sono giovani imprenditori, imprese femminili, aspiranti imprenditori, disoccupati, donne, neo imprese, imprese già avviate e da avviare da cittadini stranieri. Hanno usufruito del servizio **45** neo potenziali imprenditori.
- BANCA DATI INTERNAZIONALIZZAZIONE – Nell'ambito dell'attività di supporto alle imprese, l'AICAI ha elaborato una banca dati aggiornata con tutti i dati necessari per la classificazione delle imprese interessate all'internazionalizzazione, attraverso la predisposizione di elenchi divisi per settori economici e aree di interesse internazionali con la predisposizione di schede anagrafiche delle aziende inserite negli elenchi.

ATTIVITA' di FOLLOW UP per il MONITORAGGIO DEI RISULTATI OTTENUTI

Nell'ambito delle iniziative promozionali a sostegno dei processi di internazionalizzazione l'AICAI nel corso del **2012** ha coinvolto ben **96** aziende del territorio di competenza.

Al fine di valutare la coerenza fra le iniziative svolte e gli obiettivi posti negli eventi sono stati realizzati questionari di follow up a risposta multipla, indirizzati agli imprenditori partecipanti.

La valutazione dei follow up ha permesso di analizzare i risultati derivanti dai B2B e dalle visite aziendali effettuate durante le missioni.

I dati pervenuti ci indicano che:

- sono stati effettuati n. **275** incontri;
- sono state avviate n. **74** trattative di affari (**27 %**);
- il **21 %** delle trattative avviate è ancora in corso;
- si sono concluse positivamente n. **11** trattative d'affari (**14 %**).

Bari, 27 marzo 2013



IL PRESIDENTE
(Dott. Mario Laforgia)

**PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

VERBALE n. 57 del 27.03.2013

Nei giorni 26 e 27 marzo duemilatredici, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale AICAI della Camera di Commercio di Bari si è riunito anche disgiuntamente nelle persone del **Dott. Alberto ERAMO**, Presidente, e del Componente **Dott. Mario SABBATELLI**, per esaminare la bozza del Bilancio di esercizio 2012, ai sensi degli artt. 68 e 73 del D.P.R. 254/2005, e procedere alla stesura della Relazione di competenza. Il Componente Dott. Angelo GRASSO ha giustificato la sua assenza.

Assiste il Responsabile Amministrativo-Contabile Rag. Gesumino Laghezza.

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL' ESERCIZIO 2012 – D.P.R. 254/05 art.68.

Il Bilancio Consuntivo dell'Azienda Speciale AICAI chiuso al 31.12.2012, nello schema sottoposto al Collegio dei Revisori, redatto in conformità ai modelli H ed I del D.P.R. del 02.11.2005 n. 254, presenta le seguenti risultanze:

CONTO ECONOMICO

RICAVI	consuntivo 2011	consuntivo 2012
A) RICAVI ORDINARI		
Proventi da servizi	137.428,00	116.645,00
Altri proventi		
Contributi da organismi comunitari	108.858,00	278.270,00
Contributi regionali		
Altri contributi	190.280,00	170.901,00
Contributo camerale	400.000,00	400.000,00
TOTALE	836.566,00	965.816,00
B) COSTI DI STRUTTURA		
Organi istituzionali	51.320,00	52.566,00
Personale	581.063,00	579.611,00
Funzionamento	68.913,00	68.926,00
Ammortamenti e accantonamenti	17.170,00	15.945,00
TOTALE	718.466,00	717.048,00
C) COSTI ISTITUZIONALI		
Progetti & iniziative	217.708,00	254.163,00
TOTALE	217.708,00	254.163,00
TOTALE COSTI	936.174,00	971.211,00
Risultato Gestione Corrente (A-B-C)	- 99.608,00	- 5.395,00
D) GESTIONE FINANZIARIA	- 8.542,00	- 7.259,00
E) GESTIONE STRAORDINARIA	- 7.412,00	- 31.345,00
F) RETT.VALORE ATT.FINANZIARIE		
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO	- 115.562,00	- 43.999,00

I Revisori esaminano i dati di bilancio, contenuti negli schemi predisposti, unitamente al contenuto della Relazione del Presidente sulla Gestione, e verbalizzano quanto segue.

Il Consuntivo 2012 si chiude con un disavanzo di € 25.474,00 che gravato dell'Irap € 17.012,00 e dell'IRES € 1.513,00, conduce ad un disavanzo totale di € 43.999,00.

I documenti anzidetti consentono di evincere un incremento delle attività, pur in presenza del protrarsi della congiuntura economica negativa nonché dell'invarianza del contributo camerale; a fronte di minori ricavi propri, infatti, i dati contabili mostrano un notevole incremento dei contributi derivanti da organismi comunitari, a conferma delle iniziative intraprese nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda le principali voci di interesse, il totale dei ricavi propri ammonta ad € 116.645,00; i contributi da organismi comunitari risultano pari ad € 278.270,00, mentre gli altri contributi si attestano ad € 170.901,00. Il contributo camerale resta invariato, pari ad € 400.000,00, e a tal proposito il Collegio prende atto anche dei minori contributi specifici della CCIAA invece presenti nel preventivo 2012. I ricavi totali ammontano pertanto ad € 975.953.

Le spese per consumi intermedi, all'interno dei costi di struttura, sono stati ridotte, in ossequio alle recenti disposizioni normative di cui all'art. 8, c. 3, D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012, nonché alla deliberazione di Giunta Camerale n. 182 del 25.09.2012. I Revisori, a tal fine, acquisiscono la scheda all'uopo predisposta dall'ufficio amministrativo dell'Azienda Speciale.

Tra i costi della gestione straordinaria si evincono oneri straordinari di importo consistente, per euro 41.482,00=; l'analisi delle voci relative, tuttavia, consente di verificare la presenza di una sopravvenienza passiva, di € 31.768,27, discussa dal C.d.A. nonché menzionata dal Presidente nella propria Relazione.

A fronte dell'incremento delle attività ed ai conseguenti maggiori costi sopportati per porre in essere le iniziative, in considerazione anche dell'onere straordinario precedentemente citato, i dati mostrano comunque un contenimento delle spese rispetto all'anno precedente, rispettando anche i nuovi vincoli imposti dalla legge.

Sulla base di quanto esposto, i Revisori rilevano che lo Stato Patrimoniale evidenzia attività e passività per € 908.116,00= a fronte di € 674.320,00= del 2011; la percentuale di autofinanziamento dell'azienda risulta del 59% rispetto al 52% del precedente periodo.

Ciò premesso, i Revisori prendono atto che:

- i dati di bilancio corrispondono a quanto emerge dalla contabilità;
- i costi ed i ricavi rispettano il principio della competenza economica;
- gli ammortamenti sono stati calcolati secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti e corrispondono alla effettiva partecipazione dei beni strumentali alla gestione dell'azienda;
- il debito verso i dipendenti a titolo di T.F.R. corrisponde a quanto accantonato al relativo fondo indicato fra le passività dello stato patrimoniale;
- dalle verifiche periodiche effettuate a norma di legge e di statuto è emersa la corretta applicazione delle norme amministrative e contabili nonché di quelle fiscali;
- lo "Stato Patrimoniale" ed il "Conto Economico" sono stati redatti anche nella versione conforme alla IV direttiva CEE.

L'Azienda Speciale ha infine assicurato l'adempimento di quanto disposto dalla circolare M.I.S.E. n. 1066 del 4/1/2013 per quanto riguarda in particolare la disciplina rivolta alle aziende speciali.

Pertanto, sulla base di quanto esposto, i revisori esprimono parere favorevole alla proposta di bilancio di esercizio relativo al periodo d'imposta 2012.

Letto, confermato e sottoscritto.

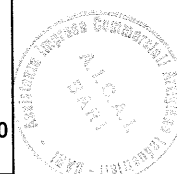
Dott. Alberto ERAMO

Dott. Mario SABBATELLI

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

ALL. H
CONTO ECONOMICO ANNO 2012
(All. H Art. 68, comma 1 D.P.R. 254 del 2 novembre 2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2011	VALORI ANNO 2012	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	137.428,00	116.645,00	-20.783,00
2) Altri proventi o rimborsi			0,00
3) Contributi da organismi comunitari	108.858,00	278.270,00	169.412,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici			0,00
5) Altri contributi	190.280,00	170.901,00	-19.379,00
6) Contributo della Camera di Commercio	400.000,00	400.000,00	
Totale (A)	836.566,00	965.816,00	129.250,00
B) COSTI DI STRUTTURA			
6) Organi istituzionali	51.320,00	52.566,00	1.246,00
7) Personale:			
a) competenze al personale	413.141,00	412.496,00	-645,00
b) oneri sociali	129.551,00	129.319,00	-232,00
c) accantonamenti al T.F.R.	38.371,00	37.796,00	-575,00
d) altri costi			
8) Funzionamento			
a) Prestazione servizi	46.869,00	39.052,00	-7.817,00
b) Godimento di beni di terzi	2.340,00	2.340,00	0,00
c) Oneri diversi di gestione	19.704,00	27.534,00	7.830,00
9) Ammortamenti e accantonamenti			
a) immob. immateriali	14.824,00	14.740,00	-84,00
b) immob. Materiali	2.346,00	1.205,00	-1.141,00
c) svalutazione crediti			
d) fondi rischi e oneri			
Totale (B)	718.466,00	717.048,00	-1.418,00
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative	217.708,00	254.163,00	36.455,00
Totale (C)	217.708,00	254.163,00	36.455,00
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	-99.608,00	-5.395,00	94.213,00
(D) GESTIONE FINANZIARIA			
11) Proventi finanziari			
12) Oneri finanziari	8.542,00	7.259,00	-1.283,00
Risultato gestione finanziaria	-8.542,00	-7.259,00	1.283,00
(E) GESTIONE STRAORDINARIA			
13) Proventi straordinari	11.051,00	10.137,00	-914,00
14) Oneri straordinari	18.463,00	41.482,00	23.019,00
Risultato gestione straordinaria	-7.412,00	-31.345,00	-23.933,00
(F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
16) Svalutazioni attivo patrimoniale			
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C +/-D +/-E +/-F)	-115.562,00	-43.999,00	71.563,00



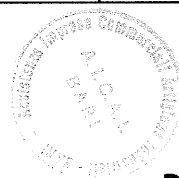
IL PRESIDENTE
Dott. Mario Laforgia

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.12 (All. I Art.68, comma 1 D.P.R. 254 del 2 novembre 2005)						
ATTIVO			Valori al 31.12.11			Valori al 31.12.12
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Impianto e ampliamento			37.500,00			24.000,00
Programmi software						520,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			1.802,00			
Totale immobilizz.immateriali			39.302,00			24.520,00
b) Materiali						
Mobili			3.310,00			2.734,00
Macchine d'ufficio elettroniche			1.099,00			1.081,00
Totale Immobilizzaz. Materiali			4.409,00			3.815,00
c) Finanziarie						
Partecipazione Consorzio			1.300,00			1.300,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			45.011,00			29.635,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
C) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino						
Totale rimanenze						
d) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti v/CCIAA	219.126,00		219.126,00	222.148,00		264.401,00
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	63.858,00		63.858,00	240.484,00		240.484,00
Crediti v/organismi del sistema camerale						
Crediti v/clienti	285.688,00		285.688,00	279.415,00		279.415,00
Crediti per servizi c/terzi						
Crediti diversi:	57.543,00	780,00	58.323,00	82.591,00	5.880,00	88.471,00
Anticipi a fornitori						
Totale crediti di funzionamento			626.995,00			872.771,00
e) Disponibilità liquide						
Cassa	951,00		951,00	2.255,00		2.255,00
Banca c/c						
Depositi postali						
Totale disponibilità liquide			951,00			2.255,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			627.946,00			875.026,00
C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi	1.363,00		1.363,00	3.455,00		3.455,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI	1.363,00		1.363,00	3.455,00		3.455,00
TOTALE ATTIVO			674.320,00			908.116,00
D) CONTI D'ORDINE						
TOTALE GENERALE			674.320,00			908.116,00



IL PRESIDENTE
Dott. Mario Laforgia

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.12 (All. I Art.68, comma 1 D.P.R. 254 del 2 novembre 2005)						
PASSIVO			Valori al 31.12.11			Valori al 31.12.12
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo acquisizioni patrimoniali						
Differenza da arrotondamenti						
Utili (perdite) portate a nuovo			281,00			281,00
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			-115.562,00			-43.999,00
Totale patrimonio netto			-115.281,00			-43.718,00
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE FONDI AMMORTAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do trattamento di fine rapporto			353.565,00			380.266,00
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			353.565,00			380.266,00
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	305.877,00		305.877,00	160.766,00		160.766,00
Debiti v/società e organismi del sistema camerale						
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Debiti tributari e previdenziali	53.152,00		53.152,00	55.752,00		55.752,00
Debiti v/dipendenti	1.630,00		1.630,00	1.811,00		1.811,00
Debiti v/organismi istituzionali	31.307,00		31.307,00	31.950,00		31.950,00
Debiti diversi	23.992,00		23.992,00	21.609,00		21.609,00
Debiti v/banche	1.746,00		1.746,00	280.994,00		280.994,00
Debiti per servizi c/terzi						
Clienti c/anticipi						
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			417.704,00			552.882,00
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Fondo imposte						
Altri fondi						
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI						
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi	18.332,00		18.332,00	17.670,00		17.670,00
Risconti passivi			0,00	1.016,00		1.016,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	18.332,00		18.332,00	18.686,00		18.686,00
TOTALE PASSIVO			674.320,00			908.116,00
TOTALE PASSIVO E PATRIM.NETTO			789.601,00			951.834,00
G) CONTI D'ORDINE						
TOTALE GENERALE			674.320,00			908.116,00



IL PRESIDENTE
Dott. Mario Laforgia

Reg. Imp.03988610725
Rea BA 289194

A.I.C.A.I.

Azienda Speciale CCIAA

Sede in BARI - Via E. Mola, 19

Bilancio abbreviato al 31/12/2012

Stato patrimoniale attivo		31/12/2012	31/12/2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali	74.118		74.118
- (Ammortamenti)	49.598		34.816
- (Svalutazioni)		24.520	39.302
II. Materiali	43.598		42.829
- (Ammortamenti)	39.782		38.420
- (Svalutazioni)		3.816	4.409
III. Finanziarie	1.300		1.300
- (Svalutazioni)		1.300	1.300
Totale Immobilizzazioni		29.636	45.011
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
II. Crediti			
- entro 12 mesi	866.891		626.215
- oltre 12 mesi	5.880		780
		872.771	626.995
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		2.255	951
IV. Disponibilità liquide			
Totale attivo circolante		875.026	627.946
D) Ratei e risconti		3.455	1.363
Totale attivo		908.117	674.320

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

I. Capitale

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa		
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva per ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Altre...		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	281	281
IX. Utile d'esercizio		
IX. Perdita d'esercizio	(43.999)	(115.562)
Acconti su dividendi		
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	(43.718)	(115.281)
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	380.266	353.565

D) Debiti

- entro 12 mesi	552.883	417.704
- oltre 12 mesi		
	552.883	417.704

E) Ratei e risconti

18.686	18.332
--------	--------

Totale passivo

908.117	674.320
---------	---------

Conto economico

31/12/2012	31/12/2011
------------	------------

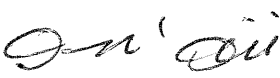
A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	565.816	436.566
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari		
- contributi in conto esercizio	400.000	400.000
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	400.000	400.000
Totale valore della produzione	965.816	836.566

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.388	3.335
7) Per servizi	345.781	315.003
8) Per godimento di beni di terzi	2.340	2.340
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	412.496	421.670
b) Oneri sociali	129.319	121.022
c) Trattamento di fine rapporto	37.796	38.371
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	579.611	581.063
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.740	14.824
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.205	2.346
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	15.945	17.170
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	3.604	2.599
Totale costi della produzione	952.669	921.510

Totale delle partite straordinarie	(31.362)	(7.412)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	(25.474)	(100.898)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	18.525	14.664
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	18.525	14.664
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	(43.999)	(115.562)







IL PRESIDENTE
Dott. Mario Laforgia



AICAI

Azienda Speciale C.C.I.A.A. BARI

Sede in Bari – Via Emanuele Mola, 19

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012**Premessa**

Signori Consiglieri,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato negativo prima delle imposte per euro 25.474 utile e una perdita d'esercizio dopo le imposte pari a Euro (43.999).

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di ricerca e sviluppo, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Finanziarie

Sono iscritte al costo di acquisto

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione
- con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile n. 21.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
24.520	39.302	(14.782)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Impianto			(14.740)	14.740	
Ricerca, sviluppo e pubblicità	37.500		13.500		24.000
Concessioni, licenze, marchi	1.802		1.282		520
	39.302		42	14.740	24.520

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Ricerca, sviluppo e pubblicità	37.500				37.500
Concessioni, licenze, marchi	1.802				1.802
	39.302				39.302

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di ricerca e sviluppo, iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.816	4.409	(593)

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.030
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.030)

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	41.799
Ammortamenti esercizi precedenti	(37.390)
Saldo al 31/12/2011	4.409
Acquisizione dell'esercizio	(593)
Saldo al 31/12/2012	3.816

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.300	1.300	

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Altre imprese	1.300			1.300
	1.300			1.300

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
872.771	626.995	245.776

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	279.415			279.415
Per crediti tributari	59.993			59.993
Verso altri	527.483	5.880		533.363
	866.891	5.880		872.771

La ripartizione dei crediti al { } secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	279.415				533.363	812.778
Totale	279.415				533.363	812.778

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.255	951	1.304

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Denaro e altri valori in cassa	2.255	951
	2.255	951

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.455	1.363	2.092

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	3.455
	3.455

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(43.718)	(115.281)	71.563

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Utili (perdite) portati a nuovo	281			281
Utile (perdita) dell'esercizio	(115.562)	(43.999)	(115.562)	(43.999)
	(115.281)	(43.999)	(115.562)	(43.718)

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
380.266	353.565	26.701

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	353.565	37.796	11.095	380.266

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
552.883	417.704	135.179

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	280.994			280.994
Debiti verso altri finanziatori	69.511			69.511
Debiti verso fornitori	160.766			160.766
Debiti tributari	18.525			18.525
Debiti verso istituti di previdenza	23.087			23.087
	552.883			552.883

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2012, , esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro 1.515,00, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 17.012,

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al { } secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	160.766					160.766
Totale	160.766					160.766

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
18.686	18.332	354

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	18.686
	18.686

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
965.816	836.566	129.250

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	565.816	436.566	129.250
Contributo camerale	400.000	400.000	
	965.816	836.566	129.250

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
952.669	921.510	31.159

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.388	3.335	2.053
Servizi	345.781	315.003	30.778
Godimento di beni di terzi	2.340	2.340	
Salari e stipendi	412.496	421.670	(9.174)
Oneri sociali	129.319	121.022	8.297
Trattamento di fine rapporto	37.796	38.371	(575)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	14.740	14.824	(84)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.205	2.346	(1.141)
Oneri diversi di gestione	3.604	2.599	1.005
	952.669	921.510	31.159

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(7.259)	(8.542)	1.283

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
(Interessi e altri oneri finanziari)	(7.259)	(8.542)	1.283
	(7.259)	(8.542)	1.283

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi medio credito				7.259	7.259
				7.259	7.259

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2012 (31.362)	Saldo al 31/12/2011 (7.412)	Variazioni (23.950)
Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Varie	10.137	Varie	11.051
Totale proventi	10.137	Totale proventi	11.051
Varie	(41.499)	Varie	(18.463)
Totale oneri	(41.499)	Totale oneri	(18.463)
	(31.362)		(7.412)

Tra i proventi straordinari / Tra gli oneri straordinari sono iscritti gli effetti derivanti dallo storno degli accantonamenti e delle rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica effettuati dalla società negli esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2012 18.525	Saldo al 31/12/2011 14.664	Variazioni 3.861
Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	18.525	14.664	3.861
IRES	1.513		1.513
IRAP	17.012	14.664	2.348
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	18.525	14.664	3.861

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	33.759,00
Collegio sindacale	18.807,00

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bari, 27 marzo 2013

San'Elia
San'Elia
hombua



IL PRESIDENTE
Dott. Mario Laforgia



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

DELIBERAZIONE N. 1 DEL 19. 03. 2013

Oggetto: Approvazione Bilancio Consuntivo 2012.

Il Presidente riferisce che il Bilancio Consuntivo 2012 di IFOC è stato esaminato dal Collegio dei Revisori dei Conti e ne dà ampia lettura.

Il relatore evidenzia l'andamento gestionale dell'azienda e la relazione al Bilancio Consuntivo 2012 che diventerà parte integrante della presente deliberazione e fa presente che i ricavi ammontano a € 1.288.988 e i costi ammontano a € 1.287.846 da cui scaturisce un avanzo di gestione di € 1.142,00

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Sentita la relazione del Presidente;
- Esaminato il Bilancio Consuntivo 2012;
- Vista la relazione del Collegio dei Revisori;
- Valutato che il bilancio è stato redatto con esattezza analitica;
- Unanime

D E L I B E R A

1. Di approvare il Bilancio Consuntivo 2012 dell'Azienda Speciale IFOC, chiuso con un risultato positivo di € 1.142,00== come di seguito specificato:

A) STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	€	1.002.898
PASSIVITA'	€	1.001.756
PATRIMONIO NETTO	€	1.142

B) CONTO ECONOMICO

COSTI	€	1.287.846
RICAVI	€	1.288.988
UTILE D'ESERCIZIO	€	1.142



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

Tale Bilancio allegato alla presente delibera, ne forma parte integrante unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori ed alla relazione del Presidente.

2) Di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ente Camerale per l'approvazione.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Stefania Lacriola



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

Verbale n. 2 del Consiglio di Amministrazione del 19.03.2013

In data 19 marzo 2013 alle ore 14:00 presso la sede IFOC in Via Emanuele Mola n. 19, si è tenuto il Consiglio di Amministrazione regolarmente convocato con nota n. 135/LB del 11.03.2012 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni della Presidente;
3. Bozza bilancio 2012; Relazione sulla gestione, Relazione dei Revisori dei Conti e approvazione bilancio 2012;
4. Esame andamento attività
5. Varie ed eventuali.

All'incontro presieduto dalla Presidente dr.ssa Stefania Lacriola, partecipano i componenti del Consiglio di Amministrazione di seguito elencati: Geom. Vincenzo Mazzilli – Vice Presidente, dr. Vincenzo Papa, arch. Emanuele De Nicolò; sono presenti il direttore dott.ssa Angela Patrizia Partipilo e il dr. Michele Nunziante, con funzioni di segretario. E' assente giustificato il dr. Mauro di Bitetto. E' presente al completo il Collegio dei Revisori composto dalla Presidente dott.ssa Tiziana Malatesta e dai componenti dott. Raffaele Di Donfrancesco e dr. Vincenzo Doronzo.

Riscontrata la regolarità della seduta, la Presidente sottopone ad approvazione il verbale della seduta precedente. All'unanimità viene approvato.

Poiché è presente ai lavori il collegio dei revisori, al fine di favorirne il rientro a Roma, in ossequio al punto 3 dell'odg, si procede all'analisi del bilancio consuntivo 2012; la dr.ssa Malatesta legge la relazione del collegio dei revisori, che evidenziano un quadro economico lusinghiero frutto della chiusura in utile del bilancio 2012. La presidente del collegio dei revisori, sottolinea che sono aumentati in maniera consistente i ricavi derivanti da attività propria dell'ente, e questo grazie anche allo sforzo organizzativo posto in essere dall'azienda speciale IFOC impegnata nello svolgimento di numerose azioni formative nell'arco dell'anno 2012. Ha concorso anche al risultato conseguito, la minore incidenza dei "costi di struttura" a seguito della riduzione di 2 unità del personale dipendente. Inoltre il collegio evidenzia che è rimasto invariato il contributo di gestione della Camera di Commercio. La presidente del collegio, conclude il suo intervento, proponendo al consiglio l'approvazione del bilancio presentato. Prende la parola il presidente IFOC dando lettura della sua relazione al bilancio nella quale si evidenziano con dovizia di particolari, tutte le attività gestite dall'azienda speciale nell'anno 2012 con le rispettive quote di ricavo; inoltre il Presidente rileva che il buon risultato di bilancio, è in gran parte ascrivibile ad un progetto finanziato dai partecipanti che ha portato ad IFOC flussi di cassa continui che hanno consentito di gestire le attività con relativa tranquillità. Pertanto il Presidente ribadisce la necessità che vi siano costantemente azioni formative che apportino liquidità onde favorire una gestione aziendale serena. Alla fine della relazione, il Presidente, pone in approvazione il bilancio consuntivo per l'annualità 2012 che viene approvato all'unanimità dei presenti. Passando al punto 4 dell'odg, prende la parola la dr.ssa Malatesta la quale evidenzia la necessità di apportare alcune modifiche allo statuto di IFOC in quanto il DL 78/2010 impone la riduzione a 5 del numero dei consiglieri a fronte della previsione di 6 componenti sancita dall'art.4 dello statuto IFOC. La dr.ssa Partipilo assicura che si provvederà quanto prima prendendo anche eventualmente in considerazione ulteriori modifiche da apportare anche su suggerimento del collegio dei



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

revisori. Prosegue la dr.ssa Partipilo, evidenziando che la normativa in materia di trasparenza obbliga la camera di commercio a pubblicare i curricula di tutti i suoi amministratori e conseguentemente anche degli amministratori delle sue aziende speciali. Invita, pertanto, i componenti del cda di IFOC ed anche del collegio dei revisori, ad inviare il proprio curriculum per adempire in tal senso. Il consigliere Mazzilli evidenzia la opportunità che IFOC stipuli una assicurazione per responsabilità civile degli amministratori, che li tuteli dai rischi derivanti dall'esercizio delle proprie funzioni. Il direttore, pur condividendo la problematica sollevata, rileva che purtroppo esiste un provvedimento di legge che vieta all'ente di stipulare tali assicurazioni. La dr.ssa Partipilo informa, altresì, che sempre nell'ottica della trasparenza, la camera di commercio si sta dotando di un sistema di "amministrazione aperta" della quale si riserva di fornire ulteriori dettagli per la trasferibilità alle aziende speciali. Inoltre la dr.ssa Partipilo rassicura la dr.ssa Malatesta che si provvederà a breve a ricomprendere la corresponsione del buono pasto ai dipendenti nell'ambito di un accordo sindacale, come suggerito da Unioncamere nazionale, atteso che la sua fruizione non è espressamente prevista dal contratto collettivo adottato da IFOC. Per quanto attiene al punto 2 dell'odg, la Presidente informa il consiglio che, poiché periodicamente IFOC, ha necessità di sottoscrivere polizze fideiussorie, pur avendo prestato la propria disponibilità a fornire coobbligazione, l'assicurazione richiedeva una ulteriore coobbligazione familiare, assolutamente non pertinente. Pertanto, la Presidente evidenzia questa criticità sulla quale è necessario rinvenire una soluzione; le fa eco la dr.ssa Partipilo, la quale informa il cda che è in corso una riflessione con la banca popolare di Bari, tesoriere dell'ente camerale al fine di individuare una linea di credito ad hoc per far fronte a tale esigenza.

A questo punto, alla luce del deliberato dello scorso cda, vengono convocati tutti i dipendenti di IFOC. Esordisce il direttore, informando che a breve, partirà il sistema di rilevazione elettronica delle presenze; a tal proposito la dr.ssa Partipilo sottolinea che è quanto mai necessario che la nuova metodologia di rilevazione delle presenze, sia accompagnata da un rinnovato impegno lavorativo che privilegi le esigenze dell'azienda, essendo IFOC un'azienda di servizio alle imprese. Ne consegue che la modulazione dell'orario, fermo restando un canovaccio "standard" dovrà essere rimodulata in funzione delle diverse attività corsuali e non alle quali IFOC deve attendere. Infine, la dr.ssa Partipilo riferisce che, per rispondere alle esigenze di contenimento della spesa, è allo studio una calendarizzazione delle ferie che, non appena ultimato, sarà notificato al personale. Prendono la parola il consigliere De Nicolò e Mazzilli i quali ribadiscono l'attenzione del cda verso il lavoro svolto dai dipendenti, richiedendo uno spirito di squadra che unisca l'organo politico e tecnico nello sforzo congiunto di perseguire gli obiettivi istituzionali propri dell'azienda speciale.

Alle ore 17.00 non essendoci altri argomenti da trattare, la Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO
Michele Nunziante

LA PRESIDENTE
Stefania Lacriola

ALL. H
CONTO ECONOMICO AZIENDA SPECIALE CCIAA BARI
I.FO.C. – AGENZIA FORMATIVA
P.IVA 04536920723 - BARI
(previsto dall'art.68, comma 1)
31.12.2012

VALORI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2011	VALORI ANNO 2012	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1. Proventi da servizi	289.080	746.558	457.479
2. Altre entrate	0	0	0
5. Contributi da organismi comunitari	0	0	0
6. Contributi regionali o da altri enti pubblici	241.359	243.535	2.176
7. Altri contributi	0	0	0
8. Contributo della Camera di Commercio	275.000	275.000	0
Totale (A)	805.439	1.265.093	459.655
B) COSTI DI STRUTTURA			
9. Organi istituzionali	47.901	42.888	-5.013
10. Personale:	525.195	437.508	-87.687
a) competenze al personale	363.470	298.245	-65.226
b) oneri sociali	112.122	99.961	-12.161
c) accantonamenti al T.F.R.	38.225	27.766	-10.459
d) altri costi	11.378	11.536	158
11. Funzionamento	74.268	75.193	925
a) Manut. E riparazioni	2.047	1.527	-520
b) Viaggi e missioni	2.049	1.347	-702
c) Abbonam. E periodici	4.104	3.231	-873
d) Cancelleria e stampati	1.594	689	-905
e) Spese di pubblicità	0	0	0
f) Spese postali	586	432	-154
g) Spese telefoniche	3.010	2.826	-184
h) Consulenze varie	17.635	15.123	-2.512
i) Spese di rappresentanza	4.168	3.470	-699
j) Form.addestr. personale	0	0	0
k) Altri oneri e spese di funzionamento	8.381	9.898	1.517
l) Imposte e Tasse , Conc.Gov. e Diritti amm.vi	30.693	36.651	5.958
12. Ammortamenti e accant	23.426	17.532	-5.895
a) Ammortamenti	23.426	17.532	-5.895
b) Accantonamenti	0	0	0
Totale (B)	670.791	573.121	-97.670
C) COSTI ISTITUZIONALI			
13. Spese per progetti e iniziative	359.288	687.764	328.476
Totale (C)	359.288	687.764	328.476
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	-224.640	4.208	228.848
D) GESTIONE FINANZIARIA			
14. Proventi finanziari			
a) interessi attivi c/c tesoreria	0	439	439
15. Oneri finanziari			
a) Interessi passivi e commissioni	6.920	4.452	-2.468
Risultato gestione finanziaria	-6.920	-4.013	2.907

E) GESTIONE STRAORDINARIA			
15. Proventi straordinari			
a) Sopravvenienze attive	29.250	23.456	-5.794
17. Oneri straordinari			
a) Sopravvenienze passive	6.790	22.508	15.718
Risultato gestione straordinaria	22.460	947	-21.513
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
18. Rivalutazioni attivo patrimoniale			
19. Svalutazioni attivo patrimoniale			
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C + D + E + F)	-209.100	1.142	210.242



IL DIRETTORE F.F.
Dr.ssa Angela Patrizia Perillo



IL PRESIDENTE
Stefania LACIOLLA

[Signature]

I.F.O.C. AZIENDA SPECIALE CCIAA BARI

P.IVA 04536920723 - BARI

ALL. I - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2012 previsto dall'articolo 68, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31.12.2011			Valori al 31.12.2012
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			45.505			45.625
Pubblicità e Propaganda			10.000			10.000
Totale immobilizzaz. Immateriali			55.505			55.625
Ammortamenti			-51.089			-54.275
Totale immobilizzaz. Immateriali NETTE			4.416			1.350
b) Materiali						
Impianti			20.642			20.642
Attrezzature e macchinari			43.666			43.666
Macchine elettr. ufficio			177.786			180.916
Arredi e mobili			77.754			0
Automezzi			8.900			8.900
Totale immobilizzaz. Materiali			328.749			254.124
Ammortamenti			-303.682			-240.274
Totale immobilizzaz. Materiali NETTE			25.067			13.851
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			29.483			15.201
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino						
Totale rimanenze						
d) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti v/cciaa			0			19.500
Crediti v/cciaa per ripiano perdita			0			0
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie			317.100			284.290
Crediti v/altri organismi o aziende			26.143			13.859
Clienti			107.256			128.885
Crediti diversi:						
anticipi a fornitori			32.307			28.449
Cred. v/erario x rit. Fiscale			13.420			15.984
Credito Irap			3.940			3.997
Credito Ires			0			0
Credito Inail			1.024			528
Partecipazione a Consorzio			6.590			6.590
Cred. Trib. Oltre 12 mesi			41.485			41.485
Erario c/IVA			9.766			0
Erario c/imposta sost. TFR			0			0
Totale crediti di funzionamento			559.030			543.567
e) Disponibilità liquide						
Banca c/c			162.438			142.520
Cassa			52			1.106
Totale disponibilità liquide			162.490			143.626
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			721.520			687.192
C) RATEI E RISCONTRI ATTIVI						
Ratei e Risconti attivi			9.701			5.956
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			9.701			5.956
TOTALE ATTIVO			760.704			708.349
D) CONTI D'ORDINE						
TOTALE GENERALE			760.704			708.349

PASSIVO				Valori al 31.12.2011			Valori al 31.12.2012
A) PATRIMONIO NETTO							
	Fondo acquisizioni patrimoniali						
	Avanzo/Disavanzo economico						
	Esercizio			-209.100			1.142
	Totale patrimonio netto			-209.100			1.142
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO							
	Mutui passivi			0			0
	Banca c/c			294.275			0
	TOTALE DEBITI DI FINANZ.			294.275			0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO							
	F.do trattamento di fine rapporto			327.484			222.715
	TOTALE F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			327.484			222.715
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
	Debiti v/fornitori			125.989			291.568
	Debiti v/società e organismi del sist.			2.343			2.343
	Debiti v/organismi e istituzioni Nazionali e comunitarie			132.109			43.672
	Debiti tributari e previdenziali			53.073			57.903
	Debiti v/dipendenti			0			19.132
	Debiti v/Organi istituzionali			0			0
	Debiti diversi			34.530			54.415
	Debiti per servizi c/terzi			0			0
	Clienti c/anticipi			0			0
	TOTALE DEBITI DI FUNZIONAM.			348.045			469.033
E) FONDI IMPOSTE E AMMORT.							
	Fondo imposte e Tasse			0			15.459
	Altri fondi			0			0
	TOT. F.DI IMPOSTE E AMM.TI			0			15.459
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI							
	Ratei e risconti passivi						
	TOTALE RATEI E RISCONTI PASS.						
	TOTALE PASSIVO			969.804			707.207
	TOTALE PASS.E PATRIM. NETTO			760.704			708.349
G) CONTI D'ORDINE							
	TOTALE GENERALE			760.704			708.349



IL DIRETTORE F.F.
Dr. Angela Patrizia Perillo



IL PRESIDENTE
Stefania LACIOLA

Stefania LACIOLA

Reg. Imp.04536920723
Rea 323180**I.F.O.C. AGENZIA DI FORMAZIONE**

Sede in VIA EMANUELE MOLA 19 - 70121 BARI (BA)

Bilancio abbreviato al 31/12/2012

Stato patrimoniale attivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	55.625	55.505
- (Ammortamenti)	54.275	51.089
- (Svalutazioni)		
	1.350	4.416
II. Materiali	254.124	328.749
- (Ammortamenti)	240.274	303.682
- (Svalutazioni)		
	13.850	25.067
III. Finanziarie		
- (Svalutazioni)		
Totale Immobilizzazioni	15.200	29.483
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	28.449	32.307
II. Crediti		
- entro 12 mesi	467.043	478.648
- oltre 12 mesi	41.485	41.485
	508.528	520.133
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	6.590	6.590
IV. Disponibilità liquide	143.626	162.490
Totale attivo circolante	687.193	721.520
D) Ratei e risconti	5.956	9.701
Totale attivo	708.349	760.704
Stato patrimoniale passivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Patrimonio netto		
I. Capitale		

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa		
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva per ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Altre...		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	1.142	
IX. Perdita d'esercizio		(209.100)
Acconti su dividendi		
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	1.142	(209.100)
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	222.715	327.484

D) Debiti

- entro 12 mesi	484.492	642.320
- oltre 12 mesi		
	<u>484.492</u>	<u>642.320</u>

E) Ratei e risconti

Totale passivo	708.349	760.704
-----------------------	----------------	----------------

Conto economico

31/12/2012 31/12/2011

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	746.558	289.080
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	518.535	
- contributi in conto esercizio		516.359
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	<u>518.535</u>	<u>516.359</u>

Totale valore della produzione

1.265.093 805.439

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.752	8.043
7) Per servizi	763.139	446.635
8) Per godimento di beni di terzi		
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	298.245	363.470
b) Oneri sociali	100.085	112.440
c) Trattamento di fine rapporto	27.766	38.225
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	<u>426.096</u>	<u>514.135</u>

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.186	4.403
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.346	19.023
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	<u>17.532</u>	<u>23.426</u>

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**12) Accantonamento per rischi****13) Altri accantonamenti**

14) Oneri diversi di gestione	27.029	33.656
-------------------------------	--------	--------

Totale costi della produzione

1.245.548 1.025.895

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	19.545	(220.456)
---	--------	-----------

C) Proventi e oneri finanziari*15) Proventi da partecipazioni:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

439

439

439

0

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

4.300

6.736

4.300

6.736

*17-bis) utili e perdite su cambi***Totale proventi e oneri finanziari**

(3.861)

(6.736)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie*18) Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari***20) Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

23.457

29.241

9

23.457

29.250

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

22.540

6.790

16

22.540

6.806

Totale delle partite straordinarie	917	22.444
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	16.601	(204.748)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	15.459	4.352
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	<u>15.459</u>	<u>4.352</u>
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.142	(209.100)

Bari 19.03.2013

LA PRESIDENTE

Dott.ssa Stefania Lacriola



IFOC AGENZIA DI FORMAZIONE
Azienda speciale CCIAA BA

Sede legale e uffici operativi
Via E. Mola,19
Bari

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2012

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Premessa

Signori Consiglieri,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio di euro 1.142.

Attività svolte

La nostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della formazione professionale in qualità di azienda speciale della CCIAA di Bari.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi e chiuso al 31.12.2012 è stato redatto ai sensi all'art. 68 del D.P.R. 2 Novembre 2005 n. 254 e in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 25 e 26 D.P.R. 254/2005)
(Rif. art. 2427, 1° comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente

esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotti alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività

A) Immobilizzazioni

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	15.201	29.483	(14.282)
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>			
Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	
Software	45.625	45.505	
Pubblicità e Propaganda	10.000	10.000	
F.do Ammortamento	(54.275)	(51.089)	
	1.350	4.416	

Immobilizzazioni Materiali

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011
Impianti	20.642	20.642
Macchinari ed attrezzatura	43.666	43.666
Mobili e Arredi	0	77.754
Macch. d'ufficio elettr.	180.916	177.786
Automezzi	8.900	8.900
F.do amm. Impianti	(20.642)	(20.462)
F.do macchinari e attrezz.	(42.193)	(41.341)
F.do amm. Mobili e Arredi	(0)	(77.754)
F.do Macch. d'uff. elettr.	(170.021)	(157.634)
F.do amm. automezzi	(7.417)	(6.490)
	13.851	25.067

Sia le immobilizzazioni immateriali che quelle materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento inoltre, sono state imputate e calcolate atteso l'utilizzo dei cespiti sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Per tutte le voci le quote di ammortamento sono state quelle ordinarie.

B) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011			Variazioni
536.977	552.441			(15.464)
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	128.885			128.885
Verso CCIAA	19.500			19.500
Verso c/org. e istituz. naz.li e comunitarie	284.290			284.290
Cred. v/altre organ. e Aziende	13.859			13.859
Crediti Tributari e fiscali	20.509	41.485		61.994
Fornitori c/anticipi	28.449			28.449
	495.492	41.485		536.977

I crediti v/clienti sono costituiti per € 128.885 da corrispettivi da riscuotere per servizi erogati ad Aziende, privati o Enti per corsi effettuati presso la nostra sede o esterni, da società nell'ambito della formazione continua a favore di operatori e addetti di imprese e dipendenti del settore industriale.

Il credito verso CCIAA di Bari per € 19.500 si riferisce a corsi svolti nel 2012 per conto della Camera di Commercio di Bari e si riferiscono nello specifico al Corso

Costa Crociere per € 15.000, un contributo minimo di € 2.000 per Corso Ambiente ed € 2.500 per Corso Medimex.

I crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie per € 284.290. Tali crediti non sono altro che contributi da riscuotere dalla Regione Puglia per progetti e corsi svolti e conclusi negli anni pregressi finalizzati all'occupazione giovanile e laureandi e si riferiscono soprattutto al progetto Modus zona Bitonto e Gioia del Colle, Costa Crociere, Aviatori d'Impresa, Micromega, e Animatori di Conciliazione Vita Lavoro. Nell'anno in corso si sono aggiunti i crediti del progetto iniziato nel 2011 e concluso nei primi mesi del 2012 per Germogli di Puglia ed Innovazione Tecnologica e Sviluppo in Agricoltura.

La voce crediti verso altre aziende pari a € 13.859 si riferisce al solo credito che l'Azienda vanta nei confronti di Asseforcamere per un progetto del 2004 Cosl il cui credito ammonta ad € 5.409, per il progetto Quasar per € 9.000. Per quanto riguarda invece la voce crediti tributari e fiscali per € 61.994 non sono altro che crediti, che l'Ifoc vanta nei confronti dell'erario per rit. Fiscale per € 15.984, Credito Irap per € 3.997, per pagamento di acconti e compensazioni effettuate nel corso dell'anno, credito inail per € 528 e crediti tributari oltre 12 mesi per € 41.485. Troviamo ancora in questa voce il conto Fornitori c/anticipi, per € 28.449.

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
6.590	6.590	0

Tale voce riguarda l'adesione con quote di partecipazione al Fondo Consortile "Consorzio Campus Virtuale", ed al "Gal Conca barese". Tale voce è rimasta invariata rispetto all'anno precedente.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Altri partecipazioni		6.590		6.590

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
143.626	162.490	(18.864)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	142.520	162.438
Assegni	0	0
Denaro e altri valori in cassa	1.106	52
	143.626	162.490

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide in cassa e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Esso è costituito da liquidità di cassa per € 1.106 e dal totale dei vincoli bancari positivi accesi presso la banca Tesoriera per ogni progetto svolto ed anche del c/ c ordinario.

C) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
5.956	9.701	(3.745)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Risconti Attivi	5.956	9.701
	5.956	9.701

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Si riferiscono soprattutto ad anticipazioni di pagamento effettuate su assicurazioni stipulate per furto attrezzature e denaro in ufficio e sui dipendenti nell'ambito di spostamenti con auto propria o con mezzi pubblici degli stessi, assicurazione furto auto, acquisto abbonamenti banche dati oppure abbonamenti a riviste e canoni di abbonamento telefonici, ma si riferiscono soprattutto alla stipula di polizze fidejussorie a copertura di acconti ricevuti da Enti Statali relativi a progetti svolti nel corso dell'anno il cui costo si protrae in più anni.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.142	(209.100)	(207.958)

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Utile (perdita) dell'esercizio	(209.100)		207.958	1.142
	(209.100)		207.958	1.142

B) Debiti di finanziamento

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	294.275	(294.275)

Per l'anno 2012 non ci sono debiti di finanziamento.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

222.715

327.484

(104.769)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi e saldi corrisposti.

D) Debiti di funzionamento

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	469.033	348.045	120.988

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	291.568			291.568
Debiti v/org. E del sistema	2.343			2.343
Debiti v/org. e Istituz. Naz. e com.	43.672			43.672
Debiti tributari e prev.li	57.903			57.903
Debiti v/dipendenti	19.132			19.132
Debiti diversi	54.415			54.415
	469.033			469.033

La voce debiti v/fornitori per € 291.568 riguarda il debito verso docenti e fornitori vari il cui documento fiscale è stato già registrato in contabilità, ma non ancora saldato, per euro 122.679 e il debito per fatture da ricevere per € 168.889 e si riferisce a debiti v/fornitori che hanno svolto la loro attività di docenza o prestazione di servizi nell'anno 2012 e che non hanno ancora emesso il loro documento fiscale. Nella voce debiti v/organismi del sistema camerale per € 2.343 questa si riferisce all'avanzo dell'esercizio 2007 ancora non restituito alla Camera di Commercio di Bari.

La voce debiti v/organismi istituzionali e ist.Naz.e comm. per € 43.672 si riferisce ad anticipazioni da parte della Regione Puglia di acconti su attività svolte e che gli Enti ci hanno erogato nel corso dell'anno soprattutto per far fronte a spese e pagamenti derivanti dagli stati di avanzamento degli stessi e i cui progetti non sono stati ancora ispezionati e verificati.

Nella voce debiti tributari e previdenziali, sono iscritti i seguenti debiti:

Descrizione	31/12/2012
Ires	3.405
Irap	12.054

Tale debito riguarda il calcolo al 31.12.2012 dell'Ires nella misura del 27,5% per € 3.405 e dell'Irap nella misura del 4,82% per € 12.054.

La voce debiti previdenziali per € 57.903 accoglie solo le passività verso l'erario per ritenute certe e determinate. Si riferiscono a ritenute per lavoro dipendente, ritenute su lavoratori autonomi, contributi per gestione separata inps su contratti a

collaborazione coordinata e continuativa, Irpef netta, Inps c/contributi. Contributi e ritenute regolarmente pagati alle loro scadenze naturali.

La voce debiti diversi per € 54.415, che ricomprende per euro 15.401 debiti v/costa crociere per anticipazione ed euro 15.493 debiti per indennità di direzione anno 2012 e il debito verso altre Aziende nell'ambito di collaborazioni e prestazioni di servizi nell'ambito di progetti svolti durante l'anno e non ancora saldati.

Conto economico

A) RICAVI ORDINARI

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	1.265.093	805.439	459.654
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi da servizi	746.558	289.080	457.478
Contributi Regionali o da Enti pubblici	243.535	241.359	2.176
Contributi della Camera di Comm.di Bari	275.000	275.000	0
	1.265.093	805.439	459.654

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

Il Valore della produzione si riferisce a:

1. Proventi da servizi e prestazioni per € 746.558 per corrispettivi fatturati a persone fisiche e aziende o Enti per quote di partecipazione per corsi effettuati presso la nostra sede come il Progetto Fondimpresa e la Provincia di Bari per formazione continua a favore di operatori e addetti di imprese e dipendenti e soprattutto ai partecipanti al Corso di Insediamento per Giovani Agricoltori nell'ambito del Progetto della Regione Puglia Misura 111.
2. Contributi Regionali o da Enti Pubblici per € 243.535, tali contributi riguardano progetti svolti con la Regione Puglia per attività cominciate nel 2011 e terminate nel 2012 come "Germogli di Puglia" e altri progetti svolti con la Camera di Commercio, Retecamere, Costa Crociere.
3. Contributo della Camera di Commercio per € 275.000,00 quale cofinanziamento su progetti svolti durante l'esercizio 2012.

Sul totale i ricavi da Proventi da servizi e prestazioni è del 59%.

Sul totale ricavi da Contributi da Regione o da Enti pubblici è del 19% sul totale.

Sul totale ricavi il contributo camerale è del 22% sul totale.

B) COSTI DI STRUTTURA

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
--	---------------------	---------------------	------------

573.121	670.791	(97.670)
---------	---------	----------

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Organi istituzionali	42.888	47.901	(5.013)
Personale	437.508	525.195	(87.687)
Funzionamento	75.193	74.268	925
Ammortamenti e accantonamenti	17.532	23.426	(5.895)
	573.121	670.791	(97.670)

Dettaglio Imposte sul reddito dell'esercizio

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
15.459	4.352	11.107

Imposte	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	15.459	4.352	11.107
IRES	3.405	0	3.405
IRAP	12.054	4.352	7.702
	15.459	4.352	11.107

Sono iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Per il calcolo IRES e IRAP vedasi prospetto allegato.

C) COSTI ISTITUZIONALI

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
687.764	359.288	328.476

Per il dettaglio si rimanda alla relazione sulla gestione.

Risultato della gestione corrente (A-B-C-)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
4.208	(224.640)	(228.848)

D) GESTIONE FINANZIARIA

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(4.013)	(6.920)	2.907

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi finanziari	439	0	439
Oneri Finanziari	(4.452)	(6.920)	(2.468)

Risultato della gestione finanziaria

Saldo al 31/12/2012 (4.013)	Saldo al 31/12/2011 (6.920)	Variazioni 2.907
--------------------------------	--------------------------------	---------------------

Tale voce è data dalla differenza tra interessi attivi di c/c bancario e gli interessi passivi e commissioni addebitati dalla Banca tesoriere trimestralmente .

E) GESTIONE STRAORDINARIA

Saldo al 31/12/2012 947	Saldo al 31/12/2011 22.460	Variazioni (21.513)
----------------------------	-------------------------------	------------------------

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi straordinari	23.456	29.250	(5.794)
Oneri straordinari	22.508	6.760	15.718
	947	22.460	(21.513)

Risultato della gestione straordinaria

Saldo al 31/12/2012 947	Saldo al 31/12/2011 22.460	Variazioni (21.513)
----------------------------	-------------------------------	------------------------

Per quanto riguarda la voce sopravvenienze attive pari ad € 23.456 si riferisce come già evidenziato precedentemente alla variazione della percentuale di indetraibilità di Iva pro rata che dal 51% si è ridotta all'1% facendo scaturire una sopravvenienza attiva di € 19.016 mentre le sopravvenienze passive pari ad € 22.508 si riferiscono soprattutto allo storno di somma già rendicontata nel 2011 come quota di ricavo non riconosciuta nell'ambito di attività svolta nell'ambito del progetto Fondimpresa.

Disavanzo/avanzo economico d'esercizio

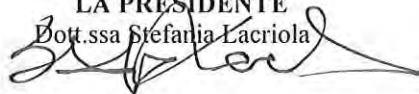
Saldo al 31/12/2012 1.142	Saldo al 31/12/2011 (209.100)	Variazioni 210.242
------------------------------	----------------------------------	-----------------------

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di amministrazione

Bari, 19 Marzo 2013

LA PRESIDENTE
Dott.ssa Stefania Lacriola





A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2012

Il bilancio consuntivo d'esercizio per l'anno 2012 presenta una chiusura sostanzialmente a pareggio in forza dell'impatto positivo registrato da alcuni progetti realizzati nel periodo di riferimento.

E' bene, in ogni caso precisare che anche per l'anno 2012 IFOC ha operato su una programmazione non rinveniente da precise linee programmatiche o da specifiche esigenze camerali ma ha lavorato in massima parte come organismo privato che si confronta quotidianamente con il mercato della formazione, entrando spesso in una competizione massacrante e incerta, una sorta di "lotta fra poveri", determinata dalla partecipazione agli avvisi pubblici regionali e provinciali o di altra natura (UE, nazionali, fondi interprofessionali, ecc). In conseguenza di ciò non esiste la certezza assoluta di poter svolgere le attività programmate sia per esiti non positivi di progettazioni presentate, sia perché spesso i provvedimenti di approvazione dei bandi a cui si partecipa, avvengono secondo una tempistica che "sconta" i tempi lunghi delle pubbliche amministrazioni finanziatrici.

Addentrando nell'analisi dei dati economici rinvenienti dalla tabella **"RICAVI"**, è evidente che la stessa presenta un risultato più favorevole rispetto alle previsioni a causa dei flussi di cassa derivanti dalla gestione, sul territorio provinciale, di un complesso ed articolato sistema di corsi per titolari di aziende agricole che, in forza di pregresse istanze di finanziamento per investimenti strutturali, avevano necessità di partecipare ad attività di formazione loro espressamente riservati e finanziati indirettamente, attraverso la metodica del voucher, dall'assessorato all'agricoltura della regione puglia. Come si vedrà più avanti, il risultato gestionale complessivo è stato decisamente soddisfacente sia in termini quantitativi che qualitativi!

Entrando più in dettaglio rispetto alle iniziative oggetto del quadro economico del bilancio consuntivo 2012, dobbiamo rilevare che il progetto di cui al punto **1 "Osservatorio delle Politiche Sociali"** ha fruttato un ricavo di € 19.500,00 a fronte dei € 30.000 previsti, compensato con l'assegnazione da parte della medesima amministrazione provinciale di una iniziativa non programmata e iscritta al punto **7 "L'amministratore di sostegno"** con un introito in bilancio di € 16.845,00. Al punto **2** della tabella è indicata l'azione **"Catalogo Formativo in Agricoltura"** che ha fruttato una quota consistente dell'intero bilancio di IFOC pari ad € 524.600,00 a fronte di una previsione di € 50.000,00. Hanno concorso a tale risultato alcune



buone relazioni anche istituzionali con organismi con i quali IFOC collabora da tempo e che in tale circostanza hanno evidenziato la bontà strategica della scelta all'epoca operata. Si è trattato di gestire contemporaneamente nel periodo luglio-novembre 16 corsi di cui 3 della durata di 40 ore, 2 da 80 ore e ben 11 di 150 ore con la partecipazione complessiva di 211 imprenditori agricoli. Inoltre, anche al fine di sottolineare la capacità organizzativa di IFOC, si precisa che i corsi si sono svolti nei seguenti comuni: Altamura, Andria, Monopoli, Putignano, Santeramo, Terlizzi e presso la nostra sede. Relativamente al punto **4 "Fondo interprofessionale Fondimpresa"**, ricavo di € 15.009,00, si precisa che trattasi di iniziative finanziate direttamente alle aziende, dal fondo interprofessionale, alle quali IFOC ha prestato essenzialmente attività di consulenza. La differenza rispetto alla previsione è motivata dall'esiguo numero di "conti formazione" finanziati da Fondimpresa. Per quanto attiene al progetto previsto al punto **6 "Emuve"**, introito di € 11.584,13, si è registrata una riduzione dei ricavi legata ad attività realizzate con alcune economie. Il progetto rubricato al punto **8 "Vas"**, incasso di € 15.739,94, rappresenta la parte di ricavo di un progetto nel quale siamo partner con un altro organismo. I progetti di cui ai punti **9 e 15**, ricavi rispettivamente per € 34.433,89 e 63.706,82, sono il frutto di prestazioni di servizio fatturate alla camera di commercio per attività svolte nell'ambito di due Fondi di Perequazione; mentre le iniziative di cui ai punti **10 ed 11**, introiti rispettivamente per € 64.189,51 e 34.677,56, rappresentato le quote di ricavo per due progetti finanziati dalla Regione puglia; a tal proposito si specifica che il corso denominato **"Innovazione e sicurezza in agricoltura"** ha subito uno slittamento a seguito di alcuni impegni lavorativi dei partecipanti e, pertanto, la quota prevista di ricavo, ha subito una contrazione, dovendo ripartirsi su due annualità. L'iniziativa di cui al punto **14**, ricavo di € 72.615,56, rappresenta l'ultimazione del progetto "Insieme per crescere" finanziato alle tre aziende speciali dalla CCIAA di Bari ed il dato economico è fornito dal finanziamento dell'ente camerale e dalla quota di cofinanziamento delle aziende partecipanti. Significativo è il risultato dell'iniziativa di cui al punto **16 "Creazione d'impresa per extra-comunitari- Start it up"** svolto in collaborazione con Unioncamere-Retecamere; a tal proposito si sottolinea che si registra un incremento della quota di ricavo per € 24.969,00, in quanto a fronte della realizzazione di una edizione di corso, IFOC ne ha svolti due alla luce delle numerose richieste arrivate dal territorio. Le ultime due iniziative e precisamente **"Cruise staff – animatore assistente di bordo"** punto **17**, con una quota di € 35.000,00 e le iniziative **"Corso Ambiente; Medimex"** punto **18**, introiti per € 4.500,00, sono frutto di



provvedimenti della CCIAA e rappresentano sostanzialmente attività di servizio prestate da IFOC.

Infine registriamo il mancato finanziamento delle progettazioni presentate alla provincia di Bari, punto **13, "Trepuntozero creazione d'impresa"** previsti € 250.000,00; alla regione Puglia, punto **12, "Evoluzione del settore moda"** previsti € 50.000,00; al comune di Bari, punto **5, "Orientamento al lavoro per minori disagiati"** previsti € 100.000,00; che hanno comportato il mancato introito per gli importi relativi previsti.

Infine nell'evidenziare che il dato economico dei ricavi si chiude con un differenziale positivo pari ad € 123.987,98 rispetto alla previsione, si ribadisce che, anche in presenza di una chiusura di esercizio sostanzialmente a pareggio, la natura delle attività prevalentemente pubbliche, mette IFOC spesso in condizioni di difficoltà finanziarie che potrebbero generare minori apprensioni in presenza di un supporto più stabile di attività istituzionali che l'ente camerale potrebbe assicurare all'azienda speciale. In tale direzione mi sembra utile sottolineare l'attività svolta nell'ambito del "Corso Ambiente", un percorso formativo rivolto a laureati in discipline giuridiche ed economiche nel quale sono stati affrontati, da giuristi e professori universitari di chiara fama, delicati temi di natura amministrativa e processuale connessi alla salvaguardia dell'ambiente. Il corso si è svolto in collaborazione con la sezione regionale dell'albo nazionale gestori ambientali allocata presso la camera di commercio. E' evidente che una più stretta collaborazione con strutture, organismi ed uffici presenti nello scenario camerale, ci consentirebbe una maggiore serenità gestionale evitando il ripetersi di quanto evidenziato in apertura della presente relazione.

Al fine di dare contezza del dato fisico, di seguito si dettagliano alcune azioni svolte nel corso dell'anno 2012.

Denominazione dell'iniziativa	Tipologia	N. partecipanti	Ente Finanziatore	Durata in ore
START IT UP Nuove Imprese di Cittadini Stranieri	Nuovi Imprenditori stranieri	44	Unioncamere - Ministero del Lavoro e Politiche Sociali	1144 (26 h X 44)
READY FOR EXCELLENCE CRUISE STAFF	Giovani disoccupati	20	CCIAA Bari Costa Crociere	240
INSIEME PER CRESCERE	Aggiornamento professionale	25	CCIAA Bari	Diverse a seconda dei percorsi realizzati



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

"INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SICUREZZA PER MIGLIORARE I SERVIZI AGLI AGRICOLTORI"	Formazione Continua	42	REGIONE PUGLIA	150
"AZIONE NEL CAMPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'INFORMAZIONE"	Aggiornamento professionale	211	REGIONE PUGLIA	n. 2 corsi 40 h n. 2 corsi 80 h n. 11 corsi 150 h
AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO	Aggiornamento professionale	67	PROVINCIA DI BARI	40
CORSO PER TECNICI VERIFICATORI VINO DOP	Aggiornamento professionale	19	CCIAA BARI	24
"RESPONSABILE TECNICO DELLE OPERAZIONI DI REVISIONE PERIODICA DEI VEICOLI A MOTORE"	Aggiornamento professionale	23	PROVINCIA DI BARI / CNA AUTOFINANZIATO PARTECIPANTI	690 (30 x 23)
"DIRITTO ED ECONOMIA DELL'AMBIENTE2	Aggiornamento professionale	40	AUTOFINANZIATO CON CONTRIBUTO CAMERALE	25 + 42
INTERNAZIONALIZZAZION E E SVILUPPO DELLE PMI	Aggiornamento professionale	45	Comitato Promozione Imprenditoria Femminile della CCIAA di Bari	16

Dopo aver evidenziato tutte le attività svolte durante l'anno 2012 si passa ad analizzare i prospetti ed allegati ministeriali, nello specifico il modello I riguardante lo Stato Patrimoniale e il modello H relativo alla situazione economica dell'Azienda Speciale.

Esaminando l'allegato I e prendendo in considerazione i componenti dello Stato Patrimoniale al 31.12.2012, troviamo nella voce A dell'attivo, IMMOBILIZZAZIONI suddiviso in immobilizzazioni immateriali, per € 1.350,00 e le immobilizzazioni materiali, per € 13.851,00 (entrambe valutate al netto delle quote di ammortamento).

Nella lettera B invece nell'ATTIVO CIRCOLANTE ritroviamo la voce crediti di funzionamento che ammonta complessivamente a € 543.567,00, tutti crediti che l'Azienda vanta nei confronti dei clienti, crediti v/CCIAA per corsi svolti durante l'anno, crediti v/Regione Puglia, crediti da Enti vari o Aziende, crediti v/erario per ritenuta fiscale, credito per adesione al fondo Consortile "Consorzio Campus Virtuale", Consorzio "Svevo" e Gal



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

Conca Barese, credito IRAP, credito INAIL, crediti tributari oltre 12 mesi, e fornitori c/anticipi. Per quanto riguarda invece la disponibilità liquida, essa viene suddivisa in cassa contanti e saldi attivi su vincoli bancari, il totale complessivo ammonta ad € 143.626,00 ed infine troviamo la voce ratei e risconti attivi per € 5.956,00. Si riferiscono soprattutto ad anticipazioni di pagamento effettuate su assicurazioni stipulate per furto attrezzature e denaro in ufficio, assicurazione furto auto, canoni di abbonamenti telefonici e soprattutto dalla stipula di polizze fidejussorie a copertura di acconti da Enti comunitari o Statali relativi a progetti che vengono svolti durante il corso dell'anno e il cui costo si protrae in più anni.

Successivamente al quadro dell'attivo del modello I troviamo la voce A) relativa al Patrimonio Netto, nel quale viene evidenziato l'utile di esercizio 2012 pari ad € 1.142,00.

Nel passivo, sotto la lettera C riscontriamo la voce Trattamento di fine Rapporto pari ad € 222.715,00. Tale voce si è ridotta notevolmente in quanto durante l'anno sono stati liquidati due dipendenti e rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2012. Sotto la lettera D) invece abbiamo la voce debiti di funzionamento complessivamente per € 469.033,00.

Troviamo in questa voce i debiti v/fornitori, v/società e organismi del sistema camerale per restituzione utile di esercizio 2007, verso l'erario c/ritenute per dipendenti e per lavoratori autonomi, l'Irpef netta e l'Inps c/contributi. I debiti verso l'Erario per l'Irpef dipendenti e lavoratori autonomi, l'Inps c/contributi e l'Irpef netta che sono stati regolarmente pagati alle loro scadenze naturali. Riscontriamo inoltre in questa voce l'anticipazione da parte della Costa Crociere sui Corsi svolti per far fronte a spese e pagamenti durante gli stati di avanzamento dei progetti svolti nel 2008 e non ancora pianificati, ed ancora l'accantonamento della quota di indennità d'incarico al Direttore dell'Azienda IFOC riguardante l'anno 2012 pari ad € 15.494,00. Ritroviamo inoltre il debito v/dipendenti per € 19.132,00, tale importo non è altro che la quota dovuta al figlio minorenni del defunto dipendente Dr. Lovecchio.

In virtù del principio di competenza, sono stati riportati in questa voce anche i debiti v/fornitori per fatture ancora da ricevere, debiti v/docenti e collaboratori che non hanno partita IVA.

Questa situazione patrimoniale trova esatto e puntuale riscontro nell'allegato H del conto economico, infatti analizzando le varie poste dei costi, alla lettera B) relativa ai Costi di struttura complessivamente per € 573.121,00, troviamo i costi per organi istituzionali e gettoni di presenza, e comprendono il compenso di indennità incarico elargito



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

agli organi statutari e cioè al Presidente del Consiglio di Amministrazione; è compreso il compenso al Direttore dell'Azienda per un importo pari ad € 15.494,00. Sono compresi in questa voce anche i gettoni di presenza erogati ai componenti del Consiglio ed ai Revisori dei Conti. Il totale di questa voce ammonta a € 42.888,00.

Questi costi, a differenza di altri, non sono recuperabili nello svolgimento delle attività e quindi incidono in modo significativo nel conto economico.

La voce di rilevante interesse riguarda gli stipendi e gli oneri sociali e previdenziali complessivamente di € 437.508,00. Si evince chiaramente che tale voce riguardante gli stipendi, oneri previdenziali e Inail versati nei termini previsti per legge, la quota accantonamento indennità anzianità regolarmente imputata nelle passività nel rispetto dei criteri di valutazione forniti dall'Organo Amministrativo, include anche il costo dell'acquisto dei buoni pasto che vengono distribuiti mensilmente ai dipendenti. Tale voce è diminuita rispetto all'anno precedente per il minor numero di dipendenti.

Sempre nei costi di struttura ritroviamo le spese di manutenzione ed assistenza tecnica di attrezzature e macchine elettroniche d'ufficio di proprietà dell'IFOC e riparate nel corso dell'anno per € 1.527,00, i costi di viaggi e missioni sostenuti dai dipendenti e collaboratori dell'Istituto effettuati durante l'esercizio 2012 per trasferimenti con auto propria nelle sedi di svolgimento delle varie attività o di incontri svolti pari a € 1.347,00; comprende inoltre il costo degli abbonamenti a quotidiani e riviste speciali pari a € 3.231,00, riguardante il pagamento di abbonamenti a riviste e canoni Telecom bimestrali.

Comprende anche le spese di cancelleria e stampati sostenute dall'Istituto per € 689,00, le spese postali e telegrafiche per € 432,00 le spese telefoniche che ammontano a € 2.826,00, a carico dell'Azienda e non rendicontabili nei vari progetti.

Comprende anche le spese di consulenze varie per € 15.123,00 riguardanti l'elaborazione delle buste paga compilate da persona esterna, la consulenza di professionisti per l'attuazione del servizio di prevenzione e protezione dei rischi (L. 626/94), la consulenza per l'invio telematico delle dichiarazioni fiscali e la consulenza da parte di una società per le misure di sicurezza previste dal D. LGS. 30/06/2003 n. 196 in materia di protezione dei dati personali. Le spese di rappresentanza che comprendono il costo sostenuto dall'Istituto per pranzi di lavoro e di soggiorno e omaggi natalizi ai dipendenti ed amministratori, per un importo complessivo di € 3.470,00.

I costi di struttura comprendono anche le spese varie di funzionamento ammontanti complessivamente a € 9.898,00. Rientrano in questa voce le



spese di assicurazione per furto ed incendio della sede operativa, assicurazione auto e assicurazione dipendenti, spese per carburanti e lubrificanti, spese di noleggio, acquisto di periodici e pubblicazioni per la consultazione quotidiana.

Comprendono anche la voce Imposte e Tasse, Tasse e concessioni governative e diritti amministrativi, pari a € 36.651,00. Tale voce è aumentata notevolmente per effetto del calcolo dell'IVA pro-rata sulle operazioni esenti da IVA art. 10 che ha scaturito una percentuale del 51% di indetraibilità sull'IVA c/acquisti, per il calcolo dell'Irap per € 12.054,00 e per l'Ires pari ad € 3.405,00.

Ed ancora le quote di ammortamento calcolate su immobilizzazioni immateriali e materiali come arredi, mobili, macchine da ufficio, macchinari ed attrezzature, software ed impianti, automezzi e spese di pubblicità per € 17.532,00.

Per quanto riguarda invece il conto economico alla lettera C riguardante i COSTI ISTITUZIONALI troviamo la voce principale spese per progetti e iniziative per un importo complessivo di € 687.764,00. Le voci più significative riguardano: prestazioni professionali svolte dai docenti, i rimborsi spese viaggi e vitto dei docenti e collaboratori, le indennità di frequenza e rimborsi spese viaggio e vitto dei corsisti, la cancelleria e libri di testo acquistati durante i corsi, spese postali, spese telefoniche e telegrafiche, spese Inail per docenti, collaboratori e corsisti, spese tutte regolarmente documentate.

Per quanto riguarda la lettera D nella voce GESTIONE FINANZIARIA troviamo gli oneri finanziari per € 4.013,00. Non sono altro che la differenza tra gli interessi attivi e le commissioni bancarie sostenute rispettivamente per € 439,00 e per € 4.452,00.

Per quanto riguarda la lettera E GESTIONE STRAORDINARIA, troviamo la voce sopravvenienze attive e abbuoni complessivamente per € 23.456,00. La maggiore voce di sopravvenienza attiva è scaturita in fase di liquidazione annuale dell'IVA la percentuale di indeducibilità di Iva Pro rata si è abbassata dal 51% all'1% ed inoltre sono stati stornati i costi di indennità di incarico del Presidente Di Cillo e Vice Presidente Porcelluzzi relativi al periodo successivo alla scadenza del mandato.

Passando invece ai RICAVI ORDINARI e consultando l'allegato H del conto economico, troviamo oltre al contributo camerale € 275.000,00 quale cofinanziamento su progetti, la voce proventi da servizi fatturati a privati, Aziende ed Enti durante il 2012 per € 746.558,00, contributi regionali o da altri enti pubblici per € 243.535,00, tali contributi riguardano soprattutto progetti svolti con la Regione Puglia per attività svolte durante l'anno 2012.



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

A conclusione di questa relazione, si dichiara che il presente bilancio è perfettamente rispondente alle documentazioni contabili registrate correttamente e controllate periodicamente dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Bari 19 marzo 2013

Il Presidente
Dott.ssa Stefania Lacriola



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

VERBALE N. 1/2013

Il giorno 18 marzo 2013, alle ore 14,00 nella sede dell'azienda speciale IFOC – Agenzia di Formazione – della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bari si è riunito il Collegio dei revisori dei Conti dell'azienda stessa per esaminare il bilancio d'esercizio 2012 della suindicata Azienda Speciale al fine di redigere la relazione al bilancio medesimo ed esprimere, collegialmente, il proprio parere così come previsto dagli art. 68 co. 2 del DPR 2 novembre 2005 n. 254.

Sono presenti:

sig.ra Tiziana Malatesta	Presidente
dott. Raffaele Di Donfrancesco	Componente
dott. Vincenzo Doronzo	Componente

Assiste alla riunione la sig.ra Cesaria Lucia Belluscio, responsabile contabile di IFOC.

Il procedimento di revisione comprende l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Azienda.

In particolare il Collegio ha esaminato ed acquisito la documentazione relativa alle seguenti voci di bilancio:

- 1) Saldo del conto corrente bancario;
- 2) Scheda beni ammortizzabili;
- 3) Trattamento di fine rapporto
- 4) Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie;
- 5) Crediti vs/ altri organismi o aziende
- 6) Debiti v/fornitori
- 7) Debiti v/organismi e istituzioni Nazionali e comunitarie;
- 8) Debiti diversi;
- 9) Sopravvenienze attive;
- 10) Sopravvenienze passive.

Dopo aver terminato il confronto e verificata l'attendibilità dei dati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico con i dati dei documenti messi a disposizione dall'Azienda, il Collegio predispose la relazione allo schema di bilancio d'esercizio 2012 trasmesso ai revisori con e-mail del 12 marzo 2013.

La riunione ha termine alle ore 17,30.

Il Collegio dei revisori dei conti

Presidente - Sig.ra Tiziana Malatesta

Componente eff.vo - Dott. Raffaele Di Donfrancesco

Componente eff.vo - Dott. Vincenzo Doronzo



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

ALLEGATO AL VERBALE N.1/2013 DEL 18/03/2013

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AZIENDA
SPECIALE IFOC – AGENZIA DI FORMAZIONE – SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

Egregi Consiglieri,

il Collegio ha esaminato lo schema di bilancio d'esercizio al 31.12.2012 nelle sue componenti di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione della gestione e prende atto che lo stesso è stato redatto secondo gli schemi di cui all'art. 68 del DPR 2 novembre 2005 n. 254 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio) ed in tale forma viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

L'analisi dei documenti è stata condotta secondo i principi e i criteri della revisione contabile, tenendo conto anche dei principi contabili emanati dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622 del 5/2/2009. La revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

L'esame dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato effettuato confrontando l'ammontare degli importi del Bilancio d'esercizio al 31/12/2011 con le corrispondenti voci del Bilancio d'esercizio al 31/12/2012.

Lo schema di bilancio esaminato evidenzia un avanzo di esercizio di euro 1.142.,00

I dati di bilancio sono riassunti nei seguenti prospetti:

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVITA'	Valori al 31.12.2011	Valori al 31.12.2012	Differenza	Var. %
Immobilizzazioni	29.483,00	15.201,00	-14.282,00	-48,44
Attivo circolante	721.520,00	687.192,00	-34.328,00	-4,76
Ratei e risconti attivi	9.701,00	5.956,00	-3.745,00	-38,60
TOTALE ATTIVO	760.704,00	708.349,00	-52.355,00	-6,88
PASSIVITA'	Valori al 31.12.2011	Valori al 31.12.2012	Differenza	Var. %
Debiti di finanziamento	294.275,00	0,00	-294.275,00	-100,00
Trattamento fine rapporto	327.484,00	222.715,00	-104.769,00	-31,99
Debiti funzionamento	348.045,00	469.033,00	120.988,00	34,76
Debiti per imposte	0,00	15.459,00	15.459,00	---
Ratei e risconti passivi	0,00	0,00	0,00	---
TOTALE PASSIVO	969.804,00	707.207,00	-262.597,00	-27,08
Patrimonio netto	-209.100,00	1.142,00	---	---
A pareggio	760.704,00	708.349,00	---	---

Cm
AS



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

CONTO ECONOMICO				
RICAVI	Valori al 31.12.2011	Valori al 31.12.2012	Differenza	Var. %
Proventi da servizi	289.080,00	746.558,00	457.478,00	158,25
Contributi regionali o da altri enti pubblici	241.359,00	243.535,00	2.176,00	0,90
Contributo CCIAA	275.000,00	275.000,00	0,00	0,00
TOTALE RICAVI ORDINARI	805.439,00	1.265.093,00	459.654,00	57,07
COSTI	Valori al 31.12.2011	Valori al 31.12.2012	Differenza	Var. %
Costi di struttura	670.791,00	573.121,00	-97.670,00	-14,56
Costi istituzionali	359.288,00	687.764,00	328.476,00	91,42
TOTALE COSTI	1.030.079,00	1.260.885,00	230.806,00	22,41
GESTIONE CORRENTE (Ricavi - Costi)	-224.640,00	4.208,00	228.848,00	
GESTIONE FINANZIARIA	-6.920,00	-4.013,00	2.907,00	
GESTIONE STRAORDINARIA	22.460,00	947,00	-21.513,00	
DISAVANZO ECONOMICO D'ES.	-209.100,00	1.142,00	210.242,00	

ATTIVITA'

Il Collegio accerta che le immobilizzazioni materiali e immateriali, per un valore totale di € 15.201,00, sono iscritte tra le attività dello Stato Patrimoniale al netto degli accantonamenti effettuati nei rispettivi fondi di ammortamento, così come dettato dall'art. 22 co. 2 del DPR 254/2005.

Per quanto riguarda l'Attivo Circolante il Collegio rileva quanto segue:

1. Crediti v/cciaa: tale credito di € 19.500,00 si riferisce a corsi per attività svolte per conto dell'Ente camerale;
2. Crediti v/ organismi e istituzioni nazionali e comunitarie pari ad € 284.290,00; tale voce riguarda i contributi da riscuotere dalla REGIONE PUGLIA per progetti e corsi svolti e conclusi negli anni pregressi ;
3. Crediti v/ altri organismi o aziende per € 13.859,00; tale voce si riferisce in prevalenza al credito vantato nei confronti di Asseforcamere per progetti svolti nel 2004 per € 5.409,00 e al progetto Quasar di € 9.000,00; per quanto riguarda il progetto Asseforcamere il Collegio accerta che risulta diminuito rispetto al bilancio 2011 in quanto una parte del credito è stata liquidata nel corso del 2012;
4. Crediti V/ clienti pari ad € 128.885,00 relativi a crediti vantati nei confronti di aziende, privati o enti per corsi effettuati nell'ambito di formazione di operatori e addetti di imprese del settore industriale;
5. Tra le voci dell'attivo circolante risultano, inoltre, anticipi a fornitori per € 28.449,00 e crediti di imposte per € 61.994,00;
6. Le disponibilità liquide ammontano ad € 143.626,00 e sono rappresentate dalla liquidità di cassa al 31/12/2012 pari ad € 1.106,00 e dai vincoli bancari accessi presso la banca Tesoriera per progetti svolti nell'esercizio 2012 e dal saldo del conto corrente bancario per un totale di € 142.520,00



PASSIVITA'

A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

Il Collegio rileva che il patrimonio netto presenta un avanzo economico di € 1.142,00 a fronte di un disavanzo dell'esercizio 2011 di € - 209.100,00; tale disavanzo è stato ripianato dalla Camera di commercio di Bari con reversale n. 245 dell'11/12/2012, in ossequio al dettato dell'art. 66, comma 2 del DPR 2 novembre 2005, n. 254.

Tra le voci del passivo si evidenzia che la voce "Debiti di finanziamento" risulta azzerata rispetto al bilancio d'esercizio 2011 dove risultava un debito di € 294.275,00; al riguardo il Collegio evidenzia che nell'esercizio chiuso al 31/12/2012 non vi sono debiti di finanziamento bancari bensì disponibilità liquide attive.

Il Fondo di trattamento fine rapporto (TFR) è diminuito rispetto al precedente esercizio in quanto il personale dell'azienda speciale IFOC è diminuito di due unità.

La voce "Debiti di Funzionamento", pari ad € 469.033,00 presenta un aumento di € 120.988,00, pari al 34,76% rispetto all'esercizio 2011; in particolare risulta aumentata la voce debiti v/fornitori e la voce debiti diversi a causa della maggiore attività svolta rispetto al precedente esercizio. Tra i debiti di funzionamento, alla voce debiti v/dipendenti, è riportato anche il debito di € 19.132,00 relativo alla quota dovuta al figlio minorenni del dr. Lovecchio, deceduto nel mese di novembre 2012, e liquidata nei primi mesi del 2013.

La voce "debiti v/organismi e istituzioni, ricompresa nella voce "debiti di funzionamento", risulta invece notevolmente diminuita rispetto al precedente esercizio passando da € 132.109,00 ad € 43.672,00.

RICAVI

I ricavi propri, rispetto all'esercizio precedente, hanno subito un considerevole incremento passando da € 530.439,00 nel 2011 ad € 990.093,00 nell'esercizio 2012. Il Collegio ha accertato che risulta aumentata principalmente la voce "proventi da servizi" grazie ad un complesso sistema di corsi di formazione ampiamente illustrati nella relazione del Presidente.

Per quanto riguarda invece il contributo camerale di € 275.000,00 il Collegio rileva che è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio.

COSTI

Per quanto riguarda i costi, suddivisi tra "costi di struttura" e "costi istituzionali" il Collegio evidenzia che i costi di struttura, pari ad € 573.121,00, sono complessivamente diminuiti del 14,56% rispetto a quelli sostenuti nell'esercizio 2011; risultano diminuite soprattutto le voci "organi istituzionali" a seguito di un minor numero di riunioni del Consiglio di Amministrazione e "personale" per la riduzione da 10 a 8 unità del personale dipendente. Per quanto riguarda le "Spese di Funzionamento" il Collegio accerta che l'Azienda ha operato i necessari interventi di razionalizzazione della spesa per consumi intermedi, così come indicato dalla Camera di Commercio di Bari con nota n. 48705 del 03.10.2012.

A fronte di un incremento dei ricavi propri il Collegio riscontra un conseguente aumento dei "costi istituzionali", ossia di quei costi sostenuti per la realizzazione delle iniziative e dei progetti; tali costi, infatti, presentano un saldo di € 687.764,00 rispetto al saldo del 2011 pari ad € 359.288,00.

Il Collegio evidenzia infine che la "Gestione Finanziaria" mostra un saldo negativo di € - 4.013,00 dovuto prevalentemente ad interessi passivi.

La "Gestione Straordinaria" presenta un saldo positivo di € 947,00 dovuto principalmente ad Iva Pro-Rata per € 19.016,00 nelle sopravvenienze attive e all'emissione di una nota di credito di € 15.688,00 tra le sopravvenienze passive.



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

Il Collegio attesta la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili dell'azienda.

Durante l'esercizio il Collegio ha effettuato le verifiche periodiche, accertando l'aggiornamento costante e la regolare tenuta della contabilità.

Dalle verifiche periodiche è risultata, altresì, la corretta applicazione delle norme amministrative e contabili, nonché di quelle civilistiche e fiscali.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le vigenti disposizioni e corrispondono all'effettiva partecipazione dei beni strumentali e degli oneri pluriennali alla vita aziendale.

Il debito verso i dipendenti a titolo di T.F.R. corrisponde a quanto accantonato al relativo fondo indicato fra le passività dello stato patrimoniale.

In ordine all'attività svolta dall'azienda nel corso del 2012, è dato atto nella relazione sulla gestione che accompagna il progetto di bilancio.

Il Bilancio d'esercizio 2012 si chiude con un avanzo economico di € 1.142,00 che, ai sensi dell'art. 66, comma 2 del DPR 2 novembre 2005, n. 254, dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale che adotterà le necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile della gestione aziendale.

Ciò premesso, il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, corredato della relazione sulla gestione, rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'Azienda speciale IFOC secondo le vigenti norme e, pertanto, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Il Collegio dei revisori dei conti

Presidente - Sig.ra Tiziana Malatesta

Componente eff.vo - Dott. Raffaele Di Donfrancesco

Componente eff.vo - Dott. Vincenzo Doronzo



AGENZIA FORMATIVA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BARI
VIA EMANUELE MOLA 19 - 70121 BARI

BILANCIO CONSUNTIVO 2012
RICAVI

	DESCRIZIONE	PREVISIONE ATTIVITA' 2012	PREVISIONE CONTRIB. CCIAA SU INIZIATIVE 2012	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO CONTRIBUTO CCIAA SU INIZIATIVE 2012
1	PROGETTO PROVINCIA DI BARI - OSSEVATORIO POLITICHE SOCIALI	€ 30.000,00		€ 19.500,00	
2	REGIONE PUGLIA ASSESS. AGRIC. - CATALOGO FORMATIVO AGRICOLTURA	€ 50.000,00		€ 524.600,00	
3	COLLABORAZIONI VARIE (ORGANISMI SINDACALI-ENTI)	€ 62.000,00		€ 22.722,93	
4	FONDO Interprofessionale FONDIMPRESA	€ 100.000,00	€ 77.500,00	€ 15.009,00	€ 178.000,00
5	COMUNE DI BARI - ORIENTAMENTO LAVORO MINORI DISAGIATI	€ 20.000,00		€ 0,00	
6	PROGETTO EMUVE	€ 18.000,00		€ 11.584,13	
7	PROVINCIA DI BARI - L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 16.845,00	€ 27.000,00
8	PROGETTO VAS - FONDIMPRESA	€ 0,00		€ 15.739,94	
9	PROGETTO CCIAA - SVILUPPO DELLA PIATTAFORMA LOG. MEDITERRANEO	€ 0,00		€ 34.433,89	
10	PROGETTO FSE - REGIONE PUGLIA - GERMOGLI DI PUGLIA	€ 70.000,00		€ 64.189,51	
11	PROGETTO REGIONE PUGLIA - INNOVAZ. E SICUREZZA AGRICOLTORI	€ 100.000,00		€ 34.677,56	
12	CORSI REGIONE PUGLIA - EVOLUZIONE SETTORE MODA	€ 50.000,00		€ 0,00	
13	PROGETTO FSE - PROV. BARI - TRE.0 CREAZIONE D'IMPRESA TECN.	€ 250.000,00	€ 187.500,00	€ 0,00	€ 70.000,00
14	PROGETTO CCIAA - INSIEME PER CRESCERE	€ 70.000,00		€ 72.615,56	
15	PROGETTO CCIAA - RETI D'IMPRESA - FONDO PEREQUAZIONE	€ 40.000,00		€ 63.706,82	
16	PROGETTO RETECAMERE - CRUISE STAFF-ANIMATORE ASSISTENTE DI BORDO	€ 30.000,00		€ 54.969,04	
17	COSTA CROCIERE - CRUISE STAFF-ANIMATORE ASSISTENTE DI BORDO	€ 0,00		€ 35.000,00	
18	CAMERA DI COMMERCIO - CORSO AMBIENTE E MEDIMEX	€ 0,00		€ 4.500,00	
19	SOPRAVVIVENENZE, INTERESSI E ABBUONI ATTIVI	€ 0,00		€ 23.894,60	
	TOTALE	€ 890.000,00	€ 275.000,00	€ 1.013.987,98	€ 275.000,00

LA PRESIDENTE

dr.ssa Stefania Lacriola

IL DIRETTORE

dr.ssa Angela Patrizia Partipilo



AGENZIA FORMATIVA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BARI
VIA EMANUELE MOLA 19 - 70121 BARI

BILANCIO CONSUNTIVO 2012
COSTI

	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2012	CONSUNTIVO 2012
1	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE CORSI	€ 493.500,00	€ 687.764,13
2	PERSONALE DIP., TFR, CONTRIB. PREV. E ASS. E BUONI PASTO	€ 475.000,00	€ 437.508,07
3	ACQ. MOBILI E ARREDI, MACCHINE ELETTR. UFFICIO E MANUT. E RIPARAZIONI	€ 8.000,00	€ 1.526,59
4	AMMORTAMENTI	€ 26.000,00	€ 17.531,92
5	SPESE FUNZIONAMENTO ORGANI STATUTARI	€ 50.500,00	€ 42.887,67
6	VIAGGI E MISSIONI	€ 5.000,00	€ 1.346,68
7	TASSE, CONCESSIONI GOVERNATIVE E DIRITTI AMM.VI	€ 30.000,00	€ 36.651,40
8	CANCELLERIA E STAMPATI	€ 5.000,00	€ 689,39
9	QUOTE ASSOCIATIVE, CANONI E ABBONAMENTI SPECIALI	€ 7.000,00	€ 3.231,00
10	SPESE PROMOZIONALI E DI PUBBLICITA'	€ 1.000,00	€ 0,00
11	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	€ 1.500,00	€ 432,04
12	SPESE TELEFONICHE	€ 6.000,00	€ 2.825,66
13	CONSULENZE VARIE ED ELABORAZIONI DATI	€ 20.000,00	€ 15.123,24
14	SPESE DI RAPPRESENTANZA	€ 5.000,00	€ 3.469,70
15	FORMAZ., ADDESTRAM.E PARTEC.A COMITATI TECNICO-SCIENTIF.DEL PERS. DIPEND,	€ 1.500,00	€ 0,00
16	SPESE VARIE DI FUNZIONAMENTO E SOPRAVVIVENZE PASSIVE	€ 20.000,00	€ 32.406,30
17	INTERESSI PASSIVI E COMMISSIONI	€ 10.000,00	€ 4.452,40
	T O T A L E	€ 1.165.000,00	€ 1.287.846,19

LA PRESIDENTE

dr.ssa Stefania Vacriola

IL DIRETTORE

dr.ssa Angela Patrizia Partipilo

CALCOLO IRES 2012
IFOC Az. Speciale C.C.I.A.A.

Risultato da conto economico 16.601

VARIAZIONI IN AUMENTO

Imposte indeducibili	19.983
Compensi amministratori	
Sopravvenienze passive	22.508
Interessi non deducibili	
Carburanti	496
Ammortamento indeducibile	556
Telefoniche 20%	1.130
Costi indeducibili	1.037
Multe e ammende	
Spese di rappresentanza	3.470
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO	49.180

Spese di rappresentanza	3.470
Spese di rappresentanza anni precedenti	
Altre variazioni in diminuzione	
Deduzione 10% IRAP pagata 2011	400
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	3.870

REDDITO	61.911
PERDITE FISCALI PRECEDENTI	49.529
IRES 27,5%	3.405

Acc.IRES utilizzo imposte anticipate

Ritenute subite 15.983



IL PRESIDENTE
Stefania LACRIOLA



IL DIRETTORE F.F.
Dr.ssa Angela Patrizia Perillo

**PROSPETTO DEI CONTEGGI PER IL FONDO DI ACCANTONAMENTO DEL TRATTAMENTO DI
FINE RAPPORTO DI LAVORO ANNO 2012
IFOC-AGENZIA FORMAZIONE
VIA EMANUELE MOLA 19-BARI-PARTITA IVA 04536920723**

COGNOME E NOME	DATA ASSUNZIONE	FONDO AL 31.12.2011	STIPENDIO LORDO ANNUO	QUOTA MATURATA NEL 2012	QUOTA FONDO CORRISP. NEL 2012	CONTRIBUTO A CARICO DIPENDENTE	CONTRIBUTI IVS GIA' RECUPERATI	RIVALUTAZ. NON CORRISP.	FONDO AL 31.12.2012
MASTRANDREA NICOLO'	01/07/1994	€ 80.612,87	€ -	€ -	€ 80.612,87		€ -	0,00	€ -
LOVECCHIO DONATO	01/07/1994	€ 43.953,73	€ 46.261,00	€ 3.424,48	€ 48.191,00		€ 353,25	1.166,04	€ -
NUNZIANTE MICHELE	01/07/1994	€ 42.695,13	€ 46.361,00	€ 2.980,99	0		€ 202,74	1.255,05	€ 46.728,43
BELLUSCIO CESARIA	01/07/1994	€ 35.944,08	€ 34.203,00	€ 2.510,26	0		€ 170,98	1.056,60	€ 39.339,96
TARANTINI FILIPPO	01/07/1994	€ 29.458,28	€ 26.559,00	€ 1.944,62	0		€ 132,76	865,94	€ 32.136,08
D'AMBROSIO IMMACOLATA	01/07/1994	€ 30.791,46	€ 27.742,00	€ 2.030,78	0		€ 138,68	905,13	€ 33.588,69
MOSCA GIUSEPPE	01/07/1994	€ 12.665,22	€ 24.096,00	€ 1.718,22	€ 2.196,00		€ 122,17	331,98	€ 12.397,25
ACQUAVIVA LEONARDO	01/02/1999	€ 17.401,73	€ 26.827,00	€ 1.964,14	0		€ 134,11	511,53	€ 19.743,29
CASCELLA ROSA	09/09/1999	€ 12.188,10	€ 28.010,00	€ 2.051,07	0		€ 140,02	358,27	€ 14.457,42
DE MARSILIIS MARISA	01/12/1999	€ 21.773,04	€ 28.000,00	€ 2.051,07	0		€ 139,97	640,03	€ 24.324,17
TOTALE		€ 327.483,64	€ 288.059,00	€ 20.675,63	€ 130.999,87	€ -	€ 1.534,68	€ 7.090,57	€ 222.715,29

LA PRESIDENTE

Dott.ssa Stefania Laciolla

IL DIRETTORE

Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo

**PROSPETTO DI CALCOLO BASE IMPONIBILE IRAP
IFOC - bilancio 2012**

		Valori contabili
IC 1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 746.558
IC 2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	
IC 3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	
IC 4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
IC 5	Altri ricavi e proventi	€ 518.535
IC 6	TOTALE COMPONENTI POSITIVI	€ 1.265.093
IC 7	B6) Costi per materie prime, merci, ecc	€ 11.752
IC 8	B7) Costi per servizi	€ 763.139
IC 9	B8) Costi per il godimento di beni di terzi	
IC 10	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	€ 14.346
IC 11	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	€ 3.186
IC 12	Variazioni delle rimanenze materie prime	
IC 13	B14) Oneri diversi di gestione	€ 27.029
IC 14	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	€ 819.452

IC 41	Costi, compensi e utili d.lgs 446	
	co.co.pro amministratori	
	co.co.pro organi	
	co.co.pro a progetto	
	prestazioni occasionali	
IC 42	Quota degli interessi nei canoni di leasing	
IC 43	Svalutazione e perdite su crediti	
IC 44	Imposta comunale sugli immobili	
IC 45	Plusvalenze da cessioni di immobili	
IC 46	Ammortamento indeducibile del costo marchi	
IC 47	Interessi passivi indeducibili	
IC 48	Variazioni in aumento applicazione IAS/IFRS	
IC 49	Altre variazioni in aumento	
IC 50	TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO	
IC 51	Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili	
IC 52	Minusvalenze da cessioni di immobili non strumentali	
IC 53	Ammortamento del costo marchi e avviamento	
IC 54	Variazioni in diminuzione applicazione IAS/IFRS	
IC 55	Altre variazioni in diminuzione	
IC 56	TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	

IC 61	Valore della produzione lorda	€ 445.641
IC 62	Deduzioni art. 11, comma 1 lett. a) D.Lgs n. 446	€ 195.567
IC 63	Deduzione per cooperative sociali	
IC 64	Quota del valore della produzione realizzata all'estero	
IC 65	Quota del valore della produzione attribuita dal GEIE	
IC 66	Ulteriore deduzione	
IC 67	Deduzione art. 11, c. 4-bis 1 del D.Lgs. N. 446	
IC 68	Deduzione per ricercatori	
IC 69	Quota del valore della produzione esente delle SIIQ	
IC 70	Deduzione art. 15, comma 4, D.I. n. 185 del 29/11/08	
IC 71	Rendimento presunto del 3% degli aumenti di capitale	
IC 72	VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA	€ 250.074

BASE IMPONIBILE

€ 250.074

Aliquota (REGIONE PUGLIA)

4,82%

IMPOSTA NETTA

€ 12.054



IL PRESIDENTE

Stefania LACIOLA



IL DIRETTORE F.F.

Dr.ssa Angela Patrizia Portillo

COORDINATE BANCARIE INTERNAZIONALI

IBAN: IT10 Q054 2404 2970 0000 7020 046 BIC: BPBAIT3B

ELEMENTI PER IL CONTEGGIO DELLE COMPETENZE

Interessi creditor

	decorrenza	tasso nominale	numeri	interessi
Rett. Int.	28/09/12	0,600%	2.178	0,04
	30/09/12	0,600%	25.860.015	423,93
			Totale lordo	423,97
Ritenuta fiscale	20,000%	imponibile 423,97	Totale	84,79
			Totale netto	339,18

Interessi debitori

decorrenza	tasso nominale	numeri	interessi
		Totale	

Spese

spese di tenuta conto	25,00
Totale spese	25,00

RIEPILOGO COMPETENZE

RIEPILOGO COMPETENZE		A DEBITO	A CREDITO
Interessi netti a credito			339,18
Interessi a debito			
Spese		25,00	
	Totali	25,00	339,18
	Sbilancio competenze		314,18

SALDO LIQUIDO FINALE	142.519,63	COMPENSIVO DELLE COMPETENZE
----------------------	------------	-----------------------------

SALDO CONTABILE FINALE	142.519,63	COMPENSIVO DELLE COMPETENZE
------------------------	------------	-----------------------------

BARI, 18/3/2013
IL COLLEGIO DEI RENKOPOL DEI CONT.

Registrato il

Prot. n°

Ente Codice	000698972
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI BARI
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	MENSILE Dicembre 2012
Prospetto	INCASSI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	03-mag-2013
Data stampa	07-mag-2013
Importi in EURO	

Importo nel
periodoImporto a tutto il
periodo**DIRITTI**

		594.997,46	24.102.362,14
1100	Diritto annuale	167.241,95	18.398.040,01
1200	Sanzioni diritto annuale	3.364,80	55.861,04
1300	Interessi moratori per diritto annuale	802,30	11.271,95
1400	Diritti di segreteria	416.284,57	5.537.181,10
1500	Sanzioni amministrative	7.303,84	100.008,04

ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI

		168.720,48	801.190,06
2101	Vendita pubblicazioni	0,00	3.027,42
2201	Proventi da verifiche metriche	152.427,84	278.445,27
2202	Concorsi a premio	0,00	20.993,50
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	16.292,64	498.723,87

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

		871.273,47	2.037.109,14
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	0,00	71.716,67
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	868.508,90	1.825.072,79
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	2.764,57	15.249,79
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	0,00	24.084,43
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	0,00	54.969,04
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	0,00	46.016,42

ALTRE ENTRATE CORRENTI

		26.931,81	906.011,59
4103	Rimborsi spese dalle Aziende Speciali	15.493,71	46.481,13
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	11.376,82	170.968,00
4199	Sopravvenienze attive	0,00	567,20
4204	Interessi attivi da altri	61,28	680.029,00
4205	Proventi mobiliari	0,00	7.966,26

OPERAZIONI FINANZIARIE

		1.731.359,58	6.585.417,29
7100	Prelevi da conti bancari di deposito	0,00	1.927,13
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	128,92	14.589,72
7300	Depositi cauzionali	0,00	115,61
7350	Restituzione fondi economici	7.403,90	18.378,45
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	0,00	57.724,73
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	0,00	267.226,96
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	2.787,40	244.317,49
7500	Altre operazioni finanziarie	1.721.039,36	5.981.137,20

INCASSI DA REGOLARIZZARE

		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00

TOTALE GENERALE

3.393.282,80

34.432.090,22

Ente Codice	000698972
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI BARI
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	MENSILE Dicembre 2012
Prospetto	PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	03-mag-2013
Data stampa	07-mag-2013
Importi in EURO	

000698972 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI BARI

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
PERSONALE		897.459,06	9.108.167,14
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	556.079,81	3.960.240,69
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	0,00	27.828,97
1103	Arretrati di anni precedenti	0,00	156.756,21
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	43.815,03	625.759,07
1202	Ritenute erariali a carico del personale	152.392,67	1.702.984,92
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	10.449,51	133.234,37
1301	Contributi obbligatori per il personale	111.977,39	1.639.823,85
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	18.076,00	18.076,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	0,00	126.803,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.668,65	63.025,03
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00	549.179,73
1599	Altri oneri per il personale	0,00	104.455,30

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		521.258,69	4.236.365,06
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	0,00	78.636,01
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	61,20	6.635,74
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	158,40	14.182,61
2104	Altri materiali di consumo	93,70	2.233,92
2105	Collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co.)	0,00	17.882,13
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co. e occasionali	425,00	7.647,22
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	0,00	14.209,16
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	0,00	1.200,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	22.918,21	90.634,60
2112	Spese per pubblicita'	0,00	17.229,11
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	331.800,13	1.875.392,08
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.834,00	255.375,95
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	17.603,91	89.831,94
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.484,39	205.831,11
2117	Utenze e canoni per altri servizi	0,00	5.205,14
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	644,54	56.823,65
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	0,00	218.126,39
2121	Spese postali e di recapito	6.162,83	112.767,76
2122	Assicurazioni	0,00	22.806,21
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	114.986,08	764.413,61
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	0,00	12.909,48
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.915,83	146.391,52
2126	Spese legali	217,90	41.090,16
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	3,59	725,45
2298	Altre spese per acquisto di servizi	8.948,98	176.352,73
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	0,00	1.831,38

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		999.930,40	8.944.710,04
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali	0,00	63.765,09
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	0,00	97.017,07
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di Commercio	56.000,00	105.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	491.768,72	1.475.771,69
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	0,00	671.524,54
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	22.262,20	1.391.389,03
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Universita'	0,00	41.551,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	0,00	631.658,26

000698972 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI BARI

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	0,00	338.914,31
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	133.410,28	1.572.150,63
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	21.813,73	1.384.050,28
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	0,00	18.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	274.675,47	1.133.918,14
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	0,00	20.000,00

ALTRE SPESE CORRENTI

		245.722,75	1.953.806,80
4101	Rimborso diritto annuale	12.028,24	60.087,61
4102	Restituzione diritti di segreteria	0,00	1.751,30
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	5,00	74,97
4201	Noleggi	5.112,24	30.588,92
4399	Altri oneri finanziari	0,00	52,89
4401	IRAP	39.186,95	573.382,61
4402	IRES	0,00	24.479,00
4403	I.V.A.	17.233,35	106.323,27
4405	ICI	118.438,00	184.624,00
4499	Altri tributi	370,19	504.903,23
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	15.219,38	35.934,05
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	7.424,86	60.418,05
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	4.214,06	40.789,25
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	1.625,55	25.033,63
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	13.994,58	28.342,85
4507	Commissioni e Comitati	1.887,13	81.573,13
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	7.242,17	137.266,49
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	962,84	37.451,39
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	481,16	19.011,29
4513	Altri oneri della gestione corrente	297,05	1.718,87

INVESTIMENTI FISSI

		4.266,22	3.937.542,12
5102	Fabbricati	0,00	134.363,31
5103	Impianti e macchinari	4.266,22	254.559,53
5104	Mobili e arredi	0,00	1.564,53
5106	Materiale bibliografico	0,00	3.905,88
5152	Hardware	0,00	45.692,75
5155	Acquisizione o realizzazione software	0,00	11.222,75
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	0,00	3.228.004,37
5203	Conferimenti di capitale	0,00	258.229,00

OPERAZIONI FINANZIARIE

		523.581,37	3.622.989,66
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	0,00	1.927,13
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	0,00	106,47
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	841,00	16.295,80
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche	0,00	228.094,28
7405	Concessione di crediti a famiglie	41.000,00	137.778,17
7500	Altre operazioni finanziarie	481.740,37	3.238.787,81

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00

TOTALE GENERALE

3.192.218,49

31.803.580,82

Ente Codice	000698972
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI BARI
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	MENSILE Dicembre 2012
Prospetto	DISPONIBILITA' LIQUIDE
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	03-mag-2013
Data stampa	07-mag-2013
Importi in EURO	

CONTO CORRENTE PRINCIPALE

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	65.909.612,78
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	34.432.090,22
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	31.803.580,82
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	68.538.122,18
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL CASSIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, AGRICOLTURA, ARTIGIANATO
BARI
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(allegato verbale n.10 del 15 aprile 2013 del Collegio dei revisori dei conti)

RELAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

La bozza di bilancio di esercizio relativo all'anno 2012, composta dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota Integrativa, unitamente alla Relazione della Giunta sui risultati, alla Tabella del Consuntivo 2012 dei proventi, degli oneri e degli investimenti, inclusi i bilanci delle aziende speciali, è stata approvata dalla Giunta Camerale nella seduta dell'8/04/2013 e trasmessa in pari data al Collegio dei Revisori.

Il Collegio dei Revisori ha proceduto ad analizzare il bilancio attraverso l'esame a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché attraverso la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

In ottemperanza di quanto disposto dal D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio), le CCIAA a decorrere dal bilancio 2007 sono passate, come è noto, al sistema della contabilità economica, per cui, nella redazione del bilancio secondo il principio di competenza economica, seguono i criteri di valutazione previsti dall'art. 26 del DPR 254/2005, nonché per tutto quanto non ivi previsto, dal Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, l'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e si è svolta in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 2403, primo comma, del codice civile.

In particolare il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- ha partecipato alle adunanze della Giunta e del Consiglio, svoltesi nel rispetto delle regole statutarie e delle norme che ne disciplinano il funzionamento;

- ha effettuato le verifiche periodiche anche ai sensi dell'art. 31 del DPR 254/2005;

- dalle informazioni ricevute dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi elementi di particolare rilevanza meritevoli di segnalazione.

Dall'esame dello Stato Patrimoniale, emerge la seguente situazione:

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	€	32.897,45
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	€	15.053.476,84
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	€	32.672.446,61
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€	47.758.820,90

ATTIVO CIRCOLANTE

<i>Totale rimanenze</i>	€	91.358,47
<i>Totale crediti di funzionamento</i>	€	7.776.286,99
<i>Totale disponibilità liquide</i>	€	68.983.409,22
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	76.851.054,68

TOTALE ATTIVO	€	124.609.875,58
CONTI D'ORDINE	€	11.114.543,53
TOTALE GENERALE	€	135.724.419,11

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

<i>Patrimonio netto esercizi precedenti</i>	€	88.380.492,43
<i>Avanzo economico esercizio</i>	€	1.256.942,78
<i>Riserve da partecipazioni</i>	€	842.374,60

TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	90.479.809,81
DEBITI DI FINANZIAMENTO	€	45.735,89
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€	9.633.844,98
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€	20.891.796,78
FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	3.558.321,44
RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	366,68
TOTALE PASSIVO	€	34.130.065,77
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	€	123.352.932,80
CONTI D'ORDINE	€	11.114.543,53
TOTALE GENERALE	€	135.724.419,11

Il totale dell'attivo dello stato patrimoniale, costituito da immobilizzazioni, crediti di funzionamento, rimanenze di magazzino, disponibilità liquide, è pari ad € 124.609.875,58.

Il totale del passivo, costituito dai debiti di funzionamento e finanziamento, dal T.F.R., dai fondi per rischi ed oneri e dai ratei e risconti passivi ammonta a € 34.130.065,77.

Il Patrimonio netto complessivo risulta pari a € 90.479.809,81, con un incremento rispetto al 2011 di € 1.768.257,29.

Circa i criteri di valutazione delle poste patrimoniali, essi sono riportati nella nota integrativa, all'interno della quale sono evidenziati i prospetti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

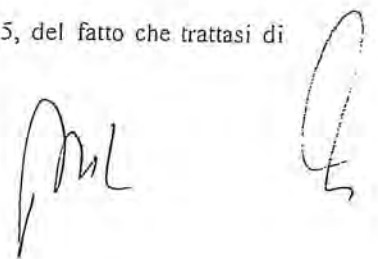
Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui all'art. 1 e 2 del DPR 254/2005 e degli art. 21 e 22 del DPR 254/2005 che rimandano agli art. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile.




Inoltre sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti dall'art. 26 del DPR 254/2005. Si evidenzia in particolare che:

- gli immobili sono iscritti in base alla rendita catastale rivalutata al 01.01.1992, ovvero al costo di acquisto se di importo maggiore, incrementati dei costi di imputazione diretta¹;
- le altre immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto al netto del fondo di ammortamento, incrementato degli oneri di diretta imputazione;
- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto;
- le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.;
- le partecipazioni diverse da quelle controllate e collegate acquisite prime dell'anno 2007 sono state iscritte, ai sensi della Circolare n. 3622/C del 5.2.2009, come primo valore di costo, allo stesso valore iscritto nel bilancio d'esercizio camerale chiuso al 31.12.2007, ovvero all'ultima valutazione effettuata applicando il metodo del patrimonio netto. Relativamente al criterio di valutazione della partecipazione della CCIAA di Bari nella società MAAB Srl si è preso atto della deroga espressa nella nota integrativa a fronte della mancata approvazione del bilancio della società partecipata prima dell'approvazione del bilancio camerale e comunque compatibile con il principio contabile della veridicità e della prevalenza della sostanza sulla forma. Purtroppo non può non sottacersi le rilevanti circostanze che, vieppiù considerando la elevata quota di partecipazione posseduta dalla CCIAA di Bari e la coincidenza nella stessa persona fisica del presidente sia della partecipata MAAB Srl che della CCIAA di Bari, avrebbero dovuto comportare agevolmente e logicamente la determinazione di stabilire la giusta tempistica della previa approvazione del bilancio da parte della società partecipata, consentendo il pieno rispetto dell'art. 26, 7° comma, del DPR n. 254/2005. Inoltre per le partecipazioni detenute dalla CCIAA di Bari occorre tenere in debita considerazione la prescrizione di cui all'art. 4 del D.L. 6.07.2012, n. 95, convertito nella legge 7.08.2012, n. 135.

¹ Tale criterio di valutazione tiene conto, ai sensi dell'art. 74 del DPR n. 254 del 2005, del fatto che trattasi di immobili iscritti per la prima volta in bilancio di esercizio prima dell'anno 2007.



- 1,
- le partecipazioni diverse da quelle controllate e collegate, acquisite a partire dall'esercizio 2007, sono state valutate secondo i criteri individuati dal combinato disposto dell'articolo 26, comma 8, e articolo 74, comma 1, del DPR/2005 (costo di acquisto o di sottoscrizione);
 - i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione;
 - i debiti sono iscritti al valore di estinzione;
 - il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti;
 - le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, verosimilmente pari al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato;

Nella nota integrativa, inoltre, figura il prospetto relativo ai crediti da diritto annuale. L'importo dei crediti per diritto annuale, al netto del fondo svalutazione crediti è pari ad € 4.768.795,99. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è avvenuto secondo le prescrizioni della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico 3622/C/2009.

Sempre tra i crediti di funzionamento si ritrova:

la voce "crediti v/organismi del sistema camerale", pari ad € 1.381.927,99;

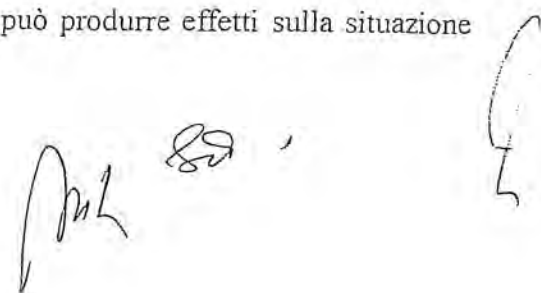
la voce "Crediti per servizi c/terzi", pari ad € 278.377,53 e la voce "crediti diversi", per un importo pari ad € 1.347.185,48.

Nel passivo si ritrova la voce "riserve da partecipazioni" che presenta un importo di € 842.374,60 e che si riferisce ad accantonamenti di eventuali plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente.

All'interno della nota integrativa sono forniti i dettagli relativi al Fondo trattamento di fine rapporto, ai debiti di funzionamento ed ai fondi per rischi ed oneri.

Si evidenzia, inoltre, tra i conti d'ordine appartenenti alla categoria dei rischi, gli importi delle fidejussioni bancarie in favore della società controllata "Mercato Agricolo Alimentare Bari S.c.r.l.", delle Aziende Speciali camerali e l'accantonamento del trattamento di quiescenza a capitalizzazione del personale optante per questa forma previdenziale per un importo complessivo pari ad € 11.114.543,53. Tale voce, pur non avendo generato attività e passività in senso stretto alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, può produrre effetti sulla situazione economica e finanziaria dell'ente in prossimi esercizi.

5



Dall'esame del **conto economico** emerge la seguente situazione:

Proventi correnti	€	34.306.431,90
Oneri correnti	€	<u>35.882.530,09</u>
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	€	- 1.576.098,19
Proventi Finanziari	€	492.338,15
Oneri Finanziari	€	<u>52,89</u>
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	€	492.285,26
Proventi straordinari	€	2.679.749,92
Oneri straordinari	€	<u>316.905,09</u>
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	€	2.362.844,83
Rivalutazione Attivo Patrimoniale	€	-----
Svalutazione Attivo Patrimoniale	€	22.089,12
DIFF. RETTIFICHE VALORE ATT.TA' FIN.	€	<u>- 22.089,12</u>
AVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO	€	1.256.942,78

L'avanzo economico d'esercizio, pari a € 1.256.942,78 è costituito dalla somma algebrica dei risultati derivanti dalle aree di gestione *corrente, finanziaria e straordinaria*, nonché dal saldo delle *rettifiche di valore di attività finanziarie*.

Le voci evidenziate nel conto economico, redatto secondo lo schema indicato come all. "C" dall'art. 21 del DPR 254/2005 , attengono a:

GESTIONE CORRENTE

A) PROVENTI CORRENTI

ML 82, 9

Diritto annuale:

La voce di bilancio registra per questo provento, un importo complessivo di euro 25.946.321,67 (con un decremento di € 6.288.376,87 rispetto all'esercizio precedente). Tale provento è stato iscritto al netto delle somme restituite in corso d'anno in quanto erroneamente versate all'Ente camerale. Tali proventi sono stati iscritti secondo criteri di competenza economica e prescindono dall'incasso effettivo. La differenza tra la somma di competenza e la somma incassata rappresenta un credito e pertanto è annotata tra i crediti di funzionamento dello Stato Patrimoniale. La differenza con l'esercizio precedente è determinata dal fatto che che nell'esercizio 2012 è stato iscritto il solo diritto annuo di competenza in quanto il processo di iscrizione nei bilanci camerali dei ruoli degli anni precedenti si è concluso nell'esercizio 2011.

Diritti di segreteria:

La voce di bilancio, pari ad € 5.384.866,10 registra un decremento di € 215.599,25 rispetto all'importo indicato in bilancio 2011.

Contributi, trasferimenti ed altre entrate

Questa voce è alimentata dai rimborsi da parte della Regione Puglia finalizzati al funzionamento dell'Albo Artigiani, da recuperi vari e da ricavi scaturenti dalla vendita della carta nazionale dei servizi.

La voce di bilancio, pari ad € 2.361.090,08 registra un incremento di € 136.650,65 rispetto all'importo indicato in bilancio 2011.

Proventi da gestione di beni e servizi

Il conto accoglie le entrate derivanti dall'attività commerciale dell'Ente relative alle gestioni D.O.P. e I.G.P., ai concorsi a premio e alla gestione dell'attività ispettiva dell'ufficio metrico.

La voce di bilancio, pari ad € 589.699,35, registra un incremento di € 127.459,33 rispetto all'importo indicato in bilancio 2011.

Variazione rimanenze

L'importo della variazione delle rimanenze indicato in bilancio ammonta ad € 24.454,70.

B) ONERI CORRENTI

Il conto riassume tutti gli oneri della gestione corrente.

*PERSONALE*a) *Competenze al personale*

La voce "competenze al personale" dell'anno 2012 è pari a euro 6.457.014,80, rispetto ad € 6.737.459,23 dell'esercizio 2011.

b) *Oneri sociali e accantonamento T. F. R.*

Riguardano gli oneri a carico dell'Ente sulle competenze fisse ed accessorie spettanti al personale a titolo di contributi previdenziali e assicurativi obbligatori, nonché l'accantonamento al fondo TFR della quota di competenza 2012 maturata in relazione al periodo di servizio prestato ed alle retribuzioni in godimento ai dipendenti. Si registra un incremento della voce accantonamento al TFR imputabile alla rideterminazione del calcolo dell'indennità di anzianità secondo le prescrizioni del D.I. del 1982 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 223 del 2012 e come meglio specificato nella nota integrativa.

SPESE DI FUNZIONAMENTO

Rispetto al 2011 si è verificato un incremento delle spese di funzionamento pari ad € 341.804,97 per un importo complessivo di € 8.680.657,60.

INTERVENTI ECONOMICI

L'importo evidenziato in bilancio riguarda tutti gli oneri sostenuti dalla Camera per tutti gli interventi di promozione dello sviluppo economico del territorio fatti nell'anno da parte dell'Ente ed è comprensivo del contributo camerale alle Aziende Speciali SAMER, AICAI ed IFOC comprensivo del contributo erogato anche per la copertura dei disavanzi relativi all'esercizio 2011.

L'importo risulta pari ad € 8.582.830,50, con un aumento di € 914.383,22 rispetto al 2011.

Al riguardo il Collegio, pur prendendo atto dell'apprezzabile intento della Giunta di incrementare gli sforzi per interventi economici nell'ottica di contrastare la sfavorevole congiuntura economica, evidenzia che occorre sul punto non trascurare la concreta possibilità di migliorare il profilo delle iniziative che siano supportate da adeguata progettazione che preveda modalità adeguata di verifica dei risultati poichè può risultare non congrua, sotto questo aspetto, la sola predisposizione di una relazione dettagliata a cura del soggetto fruitore del contributo

ML 82

finanziario come previsto nell'art. 10 del vigente regolamento camerale per l'attribuzione dei vantaggi economici e di altro genere.

La anzidetta considerazione, unitamente alla raccomandazione più volte sostenuta dal Collegio di indirizzare gli interventi economici in modo più selettivo e secondo le finalità e i criteri previsti nel vigente regolamento camerale, risponde ad un'esigenza ormai ineludibile che pone ad ogni ente pubblico, a maggior ragione in questo contesto di precaria situazione finanziaria pubblica, di valorizzare con concretezza ogni intervento pubblico assicurando la necessaria preventiva analisi e valutazione delle proprie politiche di sostegno.

Quanto sopra trova riscontro nella previsione normativa di cui alla legge n. 196 del 2009 e del D.lgs n. 123/2011 che nell'art. 4 pone l'analisi e valutazione della spesa come l'attività sistematica di analisi della programmazione e della gestione delle risorse finanziarie e dei risultati conseguiti dai programmi di spesa, finalizzata al miglioramento del grado di efficienza ed efficacia della spesa pubblica anche in relazione al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. Essa viene attuata mediante l'elaborazione e l'affinamento di metodologie per la definizione dei fabbisogni di spesa, per la verifica e il monitoraggio dell'efficacia delle misure volte al miglioramento della capacità di controllo della stessa, in termini di quantità e di qualità, nonché la formulazione di proposte dirette a migliorare il rapporto costo-efficacia dell'azione amministrativa. Le attività di cui al precedente periodo sono realizzate avvalendosi anche di metodologie provenienti dall'analisi economica e statistica.

Il terzo comma dell'art.4 del D.lgs n. 123 del 2011 obbliga le amministrazioni pubbliche diverse dallo Stato a svolgere, nell'ambito della propria autonomia, l'attività di analisi della spesa, di monitoraggio e valutazione degli interventi, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e di promuovere una maggiore efficienza ed efficacia della spesa pubblica.

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

La voce indicata in bilancio evidenzia l'importo di € 9.327.004,92, con un decremento rispetto all'anno 2011 pari a € 3.189.496,05.

La somma iscritta nella voce "svalutazione crediti", corrisponde alla svalutazione del credito relativo al diritto annuale di competenza del 2012, comprensivo di interessi e sanzioni secondo le indicazioni fornite dalla Circolare 3622/C/2009.

ML 88 . L

Complessivamente la gestione corrente registra un disavanzo di €. 1.576.098,19. Al riguardo si è tenuto conto che il disavanzo trova giustificazione in parte nell'incremento di interventi economici (+ €. 914.383,22) e negli incrementi degli oneri determinati in particolare sul TFR del personale a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 223 del 2012, sugli accantonamenti per rischi e oneri per i contenziosi pendenti e degli oneri diversi di gestione dove incidono i versamenti obbligatori in favore del bilancio statale imposti dalle disposizioni di finanza pubblica. Ad ogni modo il Collegio richiama l'attenzione sulla circostanza che costituisce un principio di sana gestione finanziaria assicurare l'equilibrio della gestione corrente dell'ente che, come già osservato in sede di relazione al preventivo 2013, presuppone un'analisi attenta degli oneri di funzionamento che deve tener conto delle indicazioni del controllo di gestione interno all'ente, previsto dall'art. 36 del DPR n. 254/2005, che collabora nella predisposizione dei preventivi per le singole aree organizzative affinché sia stabilito il fabbisogno relativo al funzionamento dell'ente basato esclusivamente sulle effettive esigenze e determinato il livello di incomprimibilità degli oneri al fine di stabilire conseguenti valutazioni e misure organizzative adeguate. La suddetta considerazione appare ulteriormente opportuna se si considera che gli enti pubblici sono chiamati a concorrere al rispetto dei sempre più stringenti vincoli di finanza pubblica che impongono una seria e sistematica tendenza alla riqualificazione della propria spesa (c.d. spending review) che implica a parità di servizi e prestazioni anche la riduzione dei costi di produzione.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione Finanziaria evidenzia un valore positivo pari a € 492.285,26. I proventi finanziari si riferiscono prevalentemente agli interessi maturati sul c/c della banca che svolge funzioni di tesoreria.

Risultano redatti entro il termine di due mesi dalla chiusura dell'esercizio i conti giudiziali da parte dell'istituto cassiere e del responsabile del servizio di cassa interno, in ottemperanza dell'art. 37 del DPR n. 254/2005, secondo i modelli E ed F previsti dal regolamento.

La gestione di cassa dell'esercizio 2012 è così rappresentata e concorda con le risultanze dell'Istituto cassiere:

Fondo di cassa al 1.01.2012	€. 65.909.612,78
Riscossioni dal n. 1 al n. 908	€. 34,432,090,22

Totale	€.100,341,703,00
Pagamenti dal n. 1 al n. 2457	€.31,803,580,82
Totale	€.31,803,580,82
Saldo contabile	€.68,540,123,18
Saldo tesoriere	€.68,538,122,18
Differenza	€. 2,001,19
Incassi da regolarizzare	€. 2,001,19
Valore esposto in bilancio a titolo banca c/c	€.68.540.123,18

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria comprende i proventi e gli oneri straordinari. Tale gestione evidenzia un valore positivo pari ad € 2.362.844,83.

In particolare i proventi straordinari si riferiscono a sopravvenienze attive per diritto annuale, sanzioni ed interessi ed alla variazione dei debiti in esito alle operazioni di riaccertamento realizzate ex articolo 23, comma 1, lett. E) del DPR 254/2005.

L'avanzo economico dell'esercizio evidenzia un risultato positivo pari ad € 1.256.942,78. Tale avanzo è portato ad incremento del patrimonio netto camerale.

La relazione della Giunta sui risultati:

- precisa che il Bilancio 2012 è stato formulato e predisposto in osservanza del nuovo Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio introdotto dal DPR 2.11.2005, n. 254;
- evidenzia gli obiettivi programmatici fissati nell'anno 2012 e i risultati raggiunti;
- contiene in allegato il consuntivo 2012 dei proventi, degli oneri e degli investimenti, di cui all'art. 24, comma 2, DPR 254/2005;
- evidenzia i contributi camerali ed i risultati economici delle tre aziende speciali della Camera di Commercio di Bari SAMER, AICAI e IFOC confrontando i dati a preventivo con quelli a consuntivo;
- evidenzia il numero di dipendenti suddivisi per categorie e le relative variazioni intervenute nell'esercizio;
- evidenzia che la gestione dell'esercizio 2012 è stata condizionata dalla vigenza di alcuni provvedimenti restrittivi in materia di finanza pubblica.

Circa le Aziende Speciali, il Collegio osserva che:

- il bilancio della SAMER evidenzia un risultato economico negativo pari ad € 12.132,26;
- il bilancio della AICAI evidenzia un risultato economico negativo pari ad €. 43.999,00 ;
- il bilancio dell'IFOC evidenzia un risultato economico positivo pari ad € 1.142,00;

Il Collegio all'uopo raccomanda l'osservanza, ai sensi dell'art. 65 del DPR n. 254 del 2 novembre 2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio), del principio secondo il quale "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali".

Il Collegio, inoltre, in merito alle società partecipate che evidenziano un risultato negativo, invita l'Ente ad attivarsi per evitare il protrarsi di risultati di esercizio negative e a continuare l'azione di controllo e di costante monitoraggio delle gestioni delle citate aziende affinché siano rispettate tutte le istruzioni impartite dalle Amministrazioni vigilanti (MISE e MEF) in materia di contenimento dei costi.

Il Collegio, inoltre, raccomanda di adottare comportamenti altamente selettivi nella gestione delle disponibilità finanziarie utilizzate per l'erogazione dei contributi, escludendo o limitando tutte quelle iniziative che presentano finalità marginali o che non diano ricadute positive sul territorio.

Per tutto quanto sopra premesso e tenuto che si attesta:

- l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;

il Collegio dei Revisori dei conti, **esprime parere favorevole** all'approvazione del bilancio di esercizio 2012, così come predisposto e deliberato dalla Giunta Camerale nella seduta dell'8/04/2012.

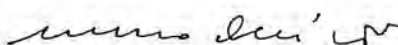
Bari, 15 aprile 2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Giuseppe Mongelli – Presidente del Collegio dei Revisori



Prof. Stefano Dell'Atti – Componente effettivo del Collegio dei Revisori



Avv. Domenico Marcello La Selva – Componente effettivo del Collegio dei Revisori

